DE CECCO

– Mugnai dal 1831 –

L'eccellenza SOSTENIBILE



RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2025

De Cecco:
l'eccellenza
SOSTENIBILE

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2025

Unità produttiva di Fara San Martino ai piedi della Maiella, Geoparco Naturale Patrimonio Unesco.

INDICE

1. INTRODUZIONE 4
1.1 LETTERA AGLI STAKEHOLDER ... 6
1.2 STORIA DEL GRUPPO ... 12

2. INFORMAZIONI GENERALI 15
2.1 CRITERI PER LA REDAZIONE ... 16
2.2 GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ ... 17
2.3 STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ ... 20
2.4 ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA E GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ ... 35
2.5 INDICE DEI CONTENUTI ESRS ... 46

3. INFORMAZIONI AMBIENTALI 47
3.1 CAMBIAMENTI CLIMATICI ... 48
3.1.1 STRATEGIA ... 48
3.1.2 GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ ... 48
3.1.3 METRICHE E OBIETTIVI ... 53

3.2 ACQUE ... 58
3.2.1 STRATEGIA ... 58
3.2.2 GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ ... 58
3.2.3 METRICHE E OBIETTIVI ... 61

3.3 BIODIVERSITÀ ... 62
3.3.1 STRATEGIA ... 63
3.3.2 GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ ... 64
3.3.3 METRICHE E OBIETTIVI ... 65

3.4 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE ... 66
3.4.1 STRATEGIA ... 66
3.4.2 GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ ... 66
3.4.3 METRICHE E OBIETTIVI ... 68

3.5 TASSONOMIA EUROPEA ... 73

4. INFORMAZIONI SOCIALI 75
4.1 FORZA LAVORO PROPRIA ... 75
4.1.1 STRATEGIA ... 75
4.1.2 GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ ... 76
4.1.3 METRICHE E OBIETTIVI ... 83

4.2 LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE ... 94
4.2.1 STRATEGIA ... 94
4.2.2 GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ ... 95
4.2.3 METRICHE E OBIETTIVI ... 98

4.3 COMUNITÀ INTERESSATE ... 100
4.3.1 STRATEGIA ... 100
4.3.2 GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ ... 100
4.3.3 METRICHE E OBIETTIVI ... 104

4.4 CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI ... 104
4.4.1 STRATEGIA ... 104
4.4.2 GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ ... 104
4.4.3 METRICHE E OBIETTIVI ... 113

5. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE 115
5.1 CONDOTTA DELLE IMPRESE ... 115
5.1.1 STRATEGIA ... 115
5.1.2 GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ ... 116
5.1.3 METRICHE E OBIETTIVI ... 123

APPENDICE 124

1. INTRODUZIONE

1.1 *Lettera agli* STAKEHOLDER

Siamo lieti di presentare a Tutti il nostro Rapporto di Sostenibilità 2025: un documento che racconta i risultati raggiunti nell'anno e conferma il nostro impegno strutturato verso una sostenibilità economica, sociale e ambientale fondata sul valore dell'eccellenza qualitativa che da sempre guida ogni scelta della nostra Azienda.

Il 2025 ha rappresentato un anno di solidità e crescita per il Gruppo, con circa 2 milioni e 600 mila quintali di prodotti venduti, un'incidenza dell'export pari al 58% e un fatturato che ha superato 670 milioni di euro. Numeri che testimoniano un percorso di sviluppo sostenuto dalla qualità dei prodotti, dalla fiducia dei nostri consumatori e da una strategia industriale orientata al futuro.



Proprio nel 2025 abbiamo consolidato le direttrici del nostro piano industriale di medio-lungo periodo, che punta ad una crescente capacità produttiva, al rafforzamento della presenza internazionale e ad un controllo sempre più diretto della filiera. Tra gli investimenti più significativi c'è il potenziamento dell'Unità Produttiva di Ortona, dove sono stati avviati i lavori per la realizzazione di 18 nuovi silos di stoccaggio del grano che contribuiranno a raddoppiare la nostra capacità complessiva di immagazzinamento insieme ai silos di Fara San Martino.

Parallelamente, il Gruppo sta investendo nello sviluppo di nuove linee produttive per l'ampliamento delle produzioni di pasta secca, nell'avvio di un impianto dedicato alla pasta fresca e nella realizzazione di un nuovo molino interno, così da rafforzare l'integrazione verticale nel presidio della qualità. A completamento di questa visione, è in progettazione anche un magazzino automatizzato che ottimizzerà i flussi logistici e ridurrà il rischio operativo.

Questi investimenti non solo potenziano la nostra capacità industriale, ma rappresentano anche un impegno concreto verso un modello produttivo più efficiente, resiliente e sostenibile, in linea con le aspettative degli stakeholder, con il posizionamento e prestigio internazionale del marchio De Cecco.

Nel presente documento sono presenti informazioni generali e informazioni ESG. La parte relativa alle informazioni generali introduce i criteri di redazione che abbiamo adottato, descrive il nostro modello di governance e la nostra strategia di sostenibilità ed illustra il processo di analisi di doppia rilevanza per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità più significativi per il Gruppo. La parte relativa alle informazioni ESG, invece, è dedicata alle informazioni ambientali, sociali e di governance ed illustra i temi significativi emersi, a livello di strategia, di gestione di impatti, rischi e opportunità, e di metriche e obiettivi.

Infine, per garantire trasparenza e tracciabilità a chi desidera approfondire ogni aspetto del nostro impegno, abbiamo reso disponibile nell'appendice l'indice analitico dei contenuti ESRS, gli standard di rendicontazione che abbiamo adottato, inspirato alla normativa europea più aggiornata per la rendicontazione di sostenibilità, la CSRD.

Nel precedente Rapporto di Sostenibilità avevamo introdotto un'analisi di doppia rilevanza avanzata, con una struttura completamente allineata agli ESRS ed un perimetro di rendicontazione più ampio. In questo Rapporto confermiamo le scelte fatte consolidando i progressi raggiunti e rinnovando l'impegno a perseguire l'eccellenza anche nella rendicontazione di sostenibilità affinché la nostra visione, ed i risultati che ne conseguono, siano comunicati e condivisi in maniera sempre più chiara ed efficace.

Ogni risultato è la testimonianza di un impegno condiviso e della fiducia in un futuro che ci auguriamo di continuare a costruire insieme.

Grazie a Tutti.



Il Presidente
Cav. Filippo Antonio De Cecco



Pannelli fotovoltaici per l'energia sostenibile sui silos De Cecco di Fara San Martino (CH).

Highlights 2025

KPI AMBIENTALI

- 4% **Consumo idrico** rispetto al 2024

- 48 % **Consumo di energia fossile** rispetto al 2024

+137% **Incremento** dell'utilizzo di energia derivante da **fonti rinnovabili** certificate con garanzie d'origine rispetto al 2024

KPI SOCIALI

+ 3% Numero dei **dipendenti** rispetto al 2024, di cui il **97% con contratto a tempo indeterminato**

KPI GOVERNANCE

0 (zero) **Episodi di corruzione o concussione** nel 2025

il contributo di De Cecco agli obiettivi di SVILUPPO SOSTENIBILE *dell' Agenda ONU 2030*



- ✓ Installazione di sistemi a basso consumo (rubinetti, valvole, circuiti chiusi).
- ✓ Ottimizzazione dei processi produttivi per minimizzare l'uso di acqua.
- ✓ Sistemi di contenimento e rilevazione perdite per evitare sversamenti accidentali.
- ✓ Formazione periodica del personale su gestione dei reflui e procedure di emergenza.
- ✓ Riduzione del carico organico negli scarichi idrici con significativi miglioramenti nel tempo.

- ✓ Piantumazione ulivi nel perimetro dell'unità produttiva per compensare le emissioni di CO2.
- ✓ Progettazione di nuovi impianti Pannelli Fotovoltaici.
- ✓ Incremento della quota di acquisto di energia derivante da fonti certificate con Garanzie d'Origine.
- ✓ Revamping dei quadri elettrici.



- ✓ Introduzione di nuovi materiali per l'imballo primario.
- ✓ Approvvigionamento delle materie prime attraverso una base di fornitori diversificata, strategia che consente di ridurre i rischi legati alla continuità operativa e di business.
- ✓ Valutazione dell'adeguatezza delle nuove forniture agli impianti di lavorazione anche attraverso test di macchinabilità degli imballi per la valutazione delle prestazioni.

- ✓ Sistemazioni a verde nel perimetro delle Unità Produttive.
- ✓ Piantumazioni autoctone nei terreni limitrofi.

PER I DIPENDENTI

- ✓ Corporate Digital Academy: Piattaforma bilingue, con una dotazione di oltre 100 corsi, accessibile a tutti i dipendenti.
- ✓ Presenza di un nido aziendale a supporto della conciliazione tra vita familiare e lavorativa dei dipendenti.

PER LA COMUNITÀ

- ✓ Sostegno alla Scuola paritaria «Cav. F. De Cecco», con investimenti a favore dell'educazione giovanile.



- ✓ Sistema di Gestione Integrato Salute e Sicurezza (ISO 45001) a tutti gli stabilimenti produttivi.
- ✓ Policy Diversity, Equality and Inclusion (DE&I).
- ✓ Sistema di Welfare Aziendale: investimenti in strumenti di conciliazione vita-lavoro, sostegni economici e promozione della salute.
- ✓ Verifica della conformità agli standard qualitativi e ESG richiesti dall'Azienda attraverso audit periodici di seconda parte presso i fornitori.

PER LA COMUNITÀ

- ✓ Collaborazione con l'ADI (Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica) per promuovere la cultura della corretta alimentazione.
- ✓ Comunicazione responsabile attraverso etichettatura e packaging, per comunicare in modo chiaro e accessibile i benefici e le caratteristiche nutrizionali dei prodotti.
- ✓ Sostegno alla ricerca sul cancro attraverso iniziative con l'AIRC.



PER LA COMUNITÀ

- ✓ Contrasto allo spreco alimentare con il "Banco Alimentare".
- ✓ Partenariato con la Biblioteca di Letteratura aziendale (BiblHub) dell'Università SAPIENZA di Roma.
- ✓ Partenariato con l'Osservatorio O.R.S.A. dell'Università "d'Annunzio" di Pescara per la ricerca sulla sostenibilità delle aziende abruzzesi.

1.2 *Storia del* GRUPPO

1831 - Nicola De Cecco avvia l'attività molitoria a Fara San Martino

1886 - Nasce il Pastificio De Cecco

1889 - Invenzione dell'essiccazione artificiale ad aria calda

1893 - Medaglia d'oro all'Esposizione Universale di Chicago

1905 - Prima centrale idroelettrica De Cecco a Fara San Martino

1924 - Nasce "F.lli De Cecco", passaggio generazionale ufficiale

1927 - Inaugurato il Molino e Pastificio a Pescara

1943 – Durante la Seconda guerra mondiale, lo stabilimento di Fara San Martino viene distrutto

1944 - Ricostruzione guidata dalla terza generazione De Cecco

1952 - Nasce l'iconico logo della contadina in costume tradizionale

1950-1960 - Rivoluzione industriale e incremento produttivo

1980 - Costituzione della S.p.A. capofila del Gruppo

1984 - Fondazione della società Olearia: debutta l'olio De Cecco

1990 - Nuovo pastificio a Ortona e ristrutturazione del Molino di Fara

1992 - Prima filiale all'estero a New York e lancio dei derivati del Pomodoro, polpe e passate

2006 - Nasce la linea Sughi Pronti con Heinz Beck, lo chef 3 stelle Michelin

2010-2011 - Espansione industriale e acquisizione del gruppo russo PMK

2014 - Nuova linea bakery "I Grani"

2016 - Francobollo celebrativo per il 130° anniversario emesso dal Ministero Italiano dello Sviluppo Economico

2021 - Iscrizione al Registro dei Marchi Storici; inaugurazione del Nido Aziendale nel Centro direzionale "Il Molino" di Pescara

2022 - Nuovo brand pay off "Mugnai dal 1831": ricerca legale sulla storicità dell'Azienda e riconoscimento della continuità dal 1831 sulle confezioni che valorizza la storia secolare di De Cecco; entrata nella Unione delle Imprese Centenarie Italiane e nel Global Compact delle Nazioni Unite.

2023 - Nuovo Francobollo emesso dal Ministero italiano delle Imprese e del Made in Italy per celebrare i 130 anni di attività nel mercato USA; trent'anni di presidenza del Cav. Filippo Antonio De Cecco; nuovo impianto di stoccaggio del grano (11 silos) e installazione e messa in funzione di un nuovo impianto fotovoltaico a Fara San Martino

2024 - L'impegno verso l'eccellenza, la sostenibilità e il benessere dei collaboratori ottiene riconoscimenti nazionali e internazionali. Il Gruppo è tra i promotori firmatari del manifesto del UNGC "Le imprese per le persone e la società" e viene nominato Membro Fondatore del Global Compact Network Italia

2025 - L'impegno del Gruppo verso la qualità, l'innovazione, la sostenibilità e la valorizzazione delle persone è riconosciuto attraverso numerosi premi nazionali e internazionali che confermano la leadership e l'eccellenza del marchio:

- Lancio della nuova Linea di pasta High Protein Vegan Certified.





- L'**Olio Extravergine d'Oliva 100% Italiano De Cecco** è premiato da Altroconsumo come **"Migliore del Test"**, ottenendo il punteggio più alto nel confronto tra 20 oli italiani.

- Il Sole 24 Ore e Statista riconoscono De Cecco tra i **Leader in Diversità e Inclusione 2025**, sulla base di oltre 300.000 valutazioni.







- La rivista Food premia De Cecco come **Miglior Prodotto Food 2025 nella categoria Primo Piatto**, grazie a valutazioni NielsenIQ e giudizi congiunti di GDO, industria e panel consumatori.

- Gli Italian Food Award - Anuga 2025 premiano gli **Spaghetti n. 12 De Cecco** come **vincitori nella categoria Pasta, Ready Meal & Dry Mixes**.



- De Cecco riceve i riconoscimenti dei Grocery & Consumi Awards nelle categorie **Miglior Spot TV 2024 e Iniziative Charity 2024**, assegnati da giornalisti e buyer in occasione di TuttoFood.

- Il Gruppo viene premiato alla prima edizione nazionale di **Industria Felix - ESG**: l'Italia sostenibile che compete **per gli elevati indici di sostenibilità e la solidità dei rating**. Inoltre, sempre nell'ambito del premio **Industria Felix**, resta sul podio per il quinto anno consecutivo per performance gestionale, affidabilità finanziaria e sostenibilità.





- La rivista Amministrazione & Finanza, n. 4/2025, dedica la rubrica Reporting (pp. 23-33) al Rapporto di Sostenibilità De Cecco 2023 ispirato agli ESRS, celebrandone l'innovazione e l'eccellenza.

- Alla Sapienza di Roma, Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, viene istituito e realizzato nella sua prima edizione il **Premio "Cavalier Filippo Antonio De Cecco"** alla migliore tesi di laurea magistrale in cultura d'impresa.





- Il Gruppo De Cecco partecipa al tavolo di lavoro del Global Compact Network Italia per la redazione del Position Paper "La transizione digitale a supporto della sostenibilità del business: rischi e opportunità" con incluso un case study De Cecco.

- De Cecco figura tra le 100 **Best Employers for Women 2025/2026**, secondo l'Istituto Tedesco Qualità ITQF e La Repubblica - Affari&Finanza.



- De Cecco assegna undici **borse di studio** agli studenti più meritevoli del Liceo d'Annunzio di Pescara, confermando l'impegno verso la formazione e le nuove generazioni.



- De Cecco viene premiata a Milano alla 57° edizione dei Key Award: lo spot De Cecco con Jannik Sinner ha ricevuto il premio **Editor's Choice**, il racconto parallelo tra il numero 1 del tennis mondiale e lo storico marchio di pasta, diventa un case study della comunicazione dell'eccellenza italiana nel mondo.

2. INFORMAZIONI GENERALI

2.1 *Criteri per la* REDAZIONE

2.1.1 BP-1: Criteri generali per la redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità

Il Gruppo De Cecco ha redatto la Rendicontazione consolidata di Sostenibilità 2025 ispirandosi ai requisiti del D.Lgs. 125/2024, che ha recepito la Direttiva 2022/2464/UE, e agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), standard europei di rendicontazione in ambito sostenibilità sviluppati dall'EFRAG e formalizzati dal regolamento europeo delegato 2023/2772 entrato in vigore nel dicembre 2023.

Anche per il 2025 il perimetro di rendicontazione coincide con quello del bilancio consolidato finanziario, ad eccezione degli indicatori opportunamente segnalati nel capitolo "2.5 Indice dei contenuti ESRS". Il contenuto della Rendicontazione di Sostenibilità si basa sull'identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità valutati con l'analisi di doppia rilevanza e associati alle componenti della catena del valore di Gruppo esplicitata nel capitolo "2.3 Strategia di sostenibilità". La catena del valore prende in considerazione l'attività caratteristica del Gruppo, la parte a monte e a valle di essa.

Il Gruppo non si è avvalso dell'opzione di omettere specifiche informazioni corrispondenti a proprietà intellettuale, know-how o a risultati dell'innovazione né dell'opzione di non comunicare informazioni concernenti gli sviluppi imminenti o le questioni oggetto di negoziazione a norma dell'art. 19 bis, paragrafo 3, e dell'art. 29 bis, paragrafo 3, della Direttiva 2013/34/UE.

2.1.2 BP-2: Informativa in relazione a circostanze specifiche

Le informazioni contenute nella presente rendicontazione si riferiscono all'esercizio fiscale 2025, ovvero il periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025. Nell'articolare la propria rendicontazione, il Gruppo ha considerato i seguenti orizzonti temporali allineati alle definizioni degli ESRS:

- Breve termine: il periodo di rendicontazione coincidente con un intervallo temporale di 12 mesi.
- Medio termine: intervallo di tempo successivo a 12 mesi ma inferiore a 5 anni.
- Lungo termine: orizzonte temporale oltre i 5 anni.

La presenza di elementi di stima riferiti alla catena del valore del Gruppo è opportunamente segnalata in corrispondenza dell'informativa specifica, così come le fonti utilizzate per il consolidamento del dato e il livello di incertezza nella presentazione dei risultati.

A partire dall'esercizio 2024, il perimetro di rendicontazione è stato ampliato con la finalità di un allineamento rispetto al Bilancio Consolidato. Ciò ha comportato la scelta di presentare dati comparativi relativi agli esercizi fiscali precedenti unicamente per quegli indicatori rendicontati in maniera analoga all'interno del Rapporto di Sostenibilità 2025. Nel testo verranno fornite le indicazioni relative al perimetro considerato per ciascuna metrica. L'insieme degli obblighi di informativa contenuti all'interno della presente rendicontazione è riportato nel capitolo "2.5 Indice dei contenuti ESRS".



Rating ESG emesso dalla Cerved ESG il 30 Luglio 2026: conferma il punteggio di classe "AA" dell'anno precedente con score in crescita.

2.2 *Governance di* SOSTENIBILITÀ

2.2.1 GOV-1: Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Si rimanda al paragrafo "5.1.1 Strategia" nel capitolo relativo alla Governance.

2.2.2 GOV- 2: Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

Si rimanda al paragrafo "5.1.1 Strategia" nel capitolo relativo alla Governance.

2.2.3 GOV-3: Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Nel corso del 2025, De Cecco ha proseguito il percorso di integrazione delle tematiche di sostenibilità nei propri processi di governance, dando progressiva attuazione alle iniziative avviate nel 2024. In particolare, è in fase di progressiva implementazione l'integrazione delle performance ESG nei sistemi di incentivazione del management e nei processi di valutazione degli investimenti, al fine di rafforzare l'allineamento tra obiettivi strategici, politiche retributive e priorità di sostenibilità del Gruppo. Tale percorso trova un positivo riscontro nel posizionamento in fascia "Very High" del rating ESG.

2.2.4 GOV-4: Dichiarazione sul Dovere di Diligenza

Considerando i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e le Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali, il processo di dovuta diligenza di sostenibilità di De Cecco identifica, previene, mitiga e aumenta la propria consapevolezza relativamente alla gestione degli impatti negativi effettivi e potenziali sull'ambiente e sulle persone; una pratica continuativa che si riflette sulla strategia, sul modello di business, sulle attività, sulle relazioni commerciali, nei contesti operativi, di approvvigionamento e di vendita dell'impresa. La tabella sottostante offre una mappatura delle informazioni relative al processo di due diligence.

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DOVERE DI DILIGENZA	RIFERIMENTI NEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ DI DE CECCO
a. Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello di business.	2.3.1 SBM-1: Posizione di mercato, strategia, modello/i di business e catena del valore 2.2.1 GOV-1: Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo. 2.2.2 GOV-2: Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa. 2.2.3 GOV-3: Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione. 2.2.5 GOV-5: Gestione del rischio e controlli interni sul reporting di sostenibilità.
b. Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi chiave del dovere di diligenza.	2.2.2 GOV-2: Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa. 2.3.2 SBM-2: Interessi e opinioni dei portatori di interessi.
c. Identificare e valutare gli impatti negativi.	2.4 Analisi di doppia rilevanza e gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità - IRO-1: Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti. 2.3 Strategia di sostenibilità - SBM-3: Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e modello/i di business.
d. Intraprendere azioni per affrontare tali impatti negativi.	All'interno degli ESRS tematici vengono descritte le politiche e le azioni associate a impatti, rischi e opportunità rilevanti.
e. Monitorare l'efficacia di questi sforzi e comunicare.	All'interno degli ESRS tematici vengono descritti gli obiettivi e le metriche associate a impatti, rischi e opportunità rilevanti inerenti.

2.2.5 GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sul reporting di sostenibilità

Il Gruppo De Cecco possiede una struttura organizzativa volta all'identificazione e alla valutazione preventiva dei rischi associati alle tematiche ambientali, sociali e di governance correlati alla propria operatività aziendale.

La gestione dei rischi legati a tematiche di sostenibilità e la redazione della rendicontazione di sostenibilità sono formalizzati attraverso una procedura interna pubblicata sul repository aziendale e disponibile a tutto il Personale anche mediante l'utilizzo di bacheche digitali dislocate nei vari reparti delle Unità Produttive del Gruppo.



All'interno della procedura vengono definiti i ruoli e le responsabilità che gli attori coinvolti nel processo di rendicontazione rivestono. In essa sono descritte le fasi mediante cui il processo di rendicontazione si svolge, partendo dalla predisposizione dell'analisi di doppia rilevanza e le attività di stakeholder engagement, la definizione del perimetro di consolidamento, i contenuti della reportistica in coerenza con gli standard utilizzati (ESRS) e la modalità di raccolta dei dati quantitativi e qualitativi che alimentano e costituiscono la base della rendicontazione di sostenibilità di Gruppo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, coadiuvato dalle Direzioni di Staff e dalle Funzioni aziendali preposte, monitora periodicamente il manifestarsi dei rischi e delle opportunità connesse alle tematiche ESG e supervisiona la redazione del documento di rendicontazione ai fini della pubblicazione.



L'equilibrio ambientale, sociale ed economico-finanziario è garantito dai seguenti strumenti:

- Codice Etico per una gestione del business basata su valori quali etica e compliance, salute e sicurezza, ambiente, risorse umane, comunità, comunicazione, qualità dei prodotti e dei processi;
- il Modello Organizzativo di Controllo e Gestione ex 231, a garanzia che il comportamento di tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Società sia sempre conforme ai principi di legalità, correttezza e trasparenza;
- l'adozione di schemi di certificazione e di gestione integrati volontari (in primis, Qualità di prodotto e di sistema, Salute e Sicurezza, Ambiente, Responsabilità Sociale e Parità di Genere). Per tutti i dettagli si rinvia al paragrafo "5.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità", Azioni (G1-1, G1-3).

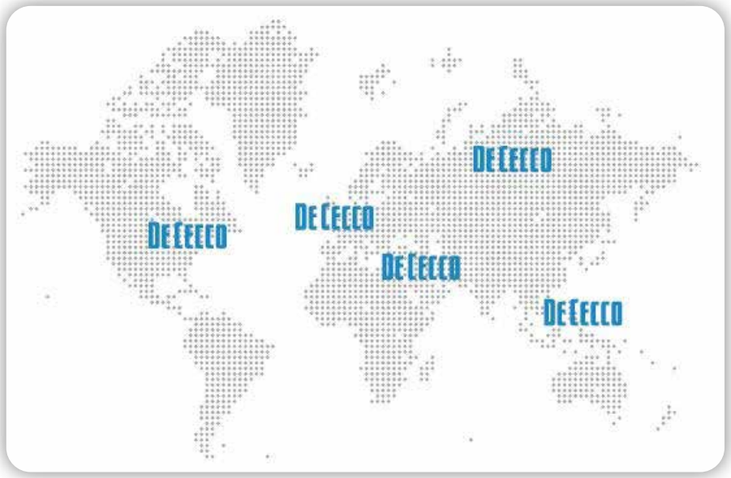
Nel corso del 2025 è stato perfezionato il sistema informatico per la raccolta strutturata dei dati di rendicontazione di sostenibilità ai fini del miglioramento continuo della qualità del dato, della sua tracciabilità e il rafforzamento del processo di controllo interno.

2.3 *Strategia di* SOSTENIBILITÀ

2.3.1 SBM -1 Posizione di mercato, strategia, modello/i di business e catena del valore

De Cecco opera nel settore agroalimentare con un modello industriale fortemente integrato che trova il proprio fondamento in una lunga tradizione familiare unita ad una costante propensione all'eccellenza qualitativa e all'innovazione.

L'Azienda produce esclusivamente in Italia, negli stabilimenti di Fara San Martino e Ortona, in Abruzzo, e commercializza i propri prodotti in oltre 120 Paesi, generando più della metà dei propri ricavi sui mercati esteri. I principali mercati serviti includono Italia, Europa (Francia, Germania, Regno Unito, Danimarca e altri paesi del Nord ed Est Europa), America, Canada e Paesi dell'Asia Orientale.

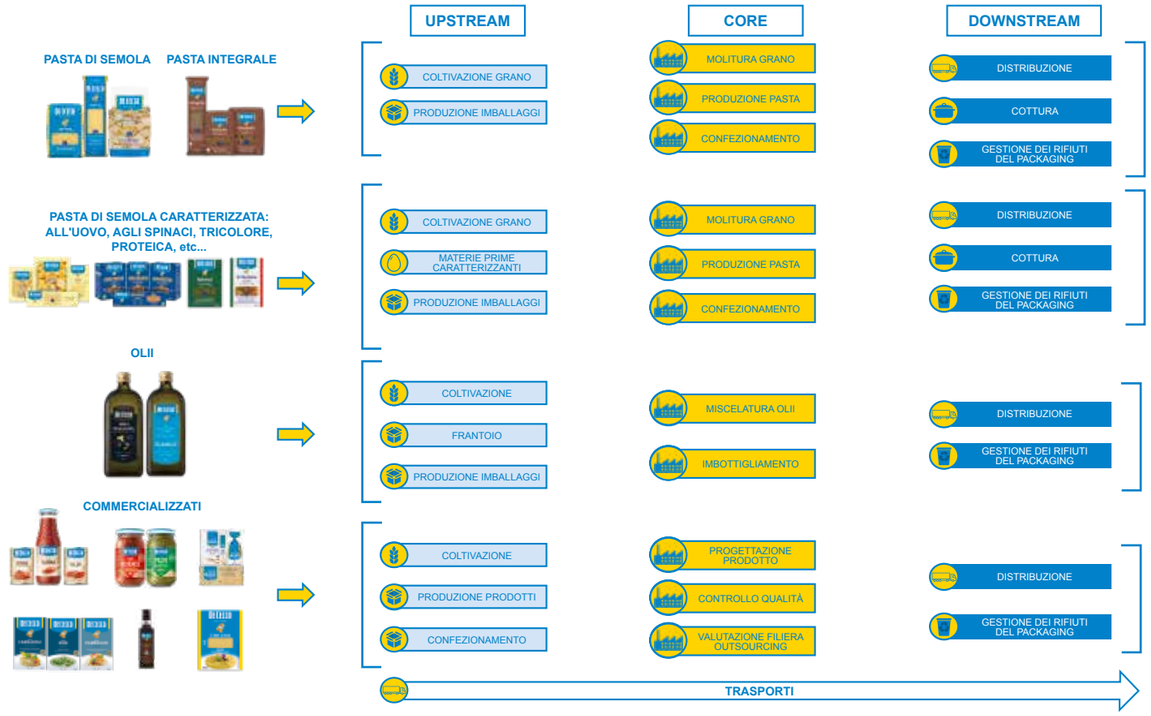


I prodotti venduti sono tutti rispondenti alle esigenze dei mercati e conformi alle leggi e regolamenti locali. Il portafoglio prodotti comprende la pasta secca di semola di grano duro che costituisce il cuore dell'offerta, a cui, fra le altre, si affiancano linee ad alto valore aggiunto come la pasta integrale, all'uovo, proteica, senza glutine, bio e le paste speciali. La gamma si completa con olio extravergine di oliva, sughi pronti, pesto, salse e altri derivati del pomodoro, farine e semole, prodotti da forno, couscous, gnocchi e confezioni regalo. Non si registrano modifiche sostanziali ai gruppi di prodotto nel periodo di riferimento rispetto al precedente anno di rendicontazione. Con particolare riferimento all'ultima linea lanciata nel 2024, la linea di pasta proteica, essa è dettagliatamente descritta nel paragrafo S4-4 legato ai consumatori. La strategia di De Cecco attribuisce alla sostenibilità un ruolo centrale nello sviluppo del business. Tale orientamento si riflette sia negli obiettivi ambientali, come la riduzione delle emissioni, l'efficienza energetica e il risparmio idrico, sia nelle iniziative sociali sia nella governance. I dati a supporto della rendicontazione sono raccolti e tracciati dai sistemi di gestione aziendali certificati, fra i quali PC

FOOD, HACCP, ISO 14001, EPD, ISO 45001, SA 8000, UNI/PdR 125. Con particolare riferimento ai dati di prodotto, questi sono costantemente monitorati ed analizzati dal Laboratorio interno dedicato al Controllo Qualità con oltre 35 tecnici qualificati. Tutte le informazioni sono elaborate con criteri di accuratezza, verificabilità e rappresentazione fedele, e costituiscono la base per la valutazione degli impatti effettivi e potenziali secondo il principio della doppia materialità.

Il presidio della qualità nella catena del valore e la capacità di innovare nel rispetto della tradizione sono elementi distintivi del modello De Cecco. Essi garantiscono un equilibrio sostenibile tra crescita economica, responsabilità sociale e tutela ambientale. La strategia imprenditoriale è orientata alla creazione di valore condiviso nel tempo attraverso relazioni di fiducia con Personale dipendente, Clienti e Consumatori, Comunità, Fornitori e Partner commerciali, ed un continuo adattamento ai rischi ed alle opportunità derivanti da fattori climatici, geopolitici e normativi.

LA CATENA DEL VALORE



Mugnai dal 1831

Nasce una dinastia di imprenditori

L'Italia non era ancora unita quando nel 1831 Nicola Antonio De Cecco avvia l'attività con il molino di Fara San Martino. Nasce così la storia di una delle famiglie di imprenditori più longeva del nostro Paese. Che la storia di De Cecco fosse più che centenaria lo sapevamo, ma recentemente abbiamo scoperto che l'attività della dinastia De Cecco risale ancora più indietro di quanto pensassimo.

Infatti, un'accurata ricerca storica, giuridica, scientifica e archivistica attesta che i De Cecco, prima di essere pastai, sono mugnai dal 1831, continuativamente e senza passaggi societari.

In virtù di quanto accertato, oggi la pasta De Cecco riporta sulle confezioni la nuova data "dal 1831" al posto della precedente "dal 1886".





Quali sono le caratteristiche di un grano di alta qualità?

Le caratteristiche di un grano di alta qualità dipendono dalla **quantità** e **qualità** delle sue **proteine**. De Cecco ha fissato una soglia di contenuto di proteine almeno pari al 14% sulla pasta. Garantire questo livello costante nel tempo, considerando le varietà di grani nazionali e internazionali, e la qualità non sempre ottimale dei raccolti nazionali, comporta l'esigenza di reperire sul mercato mondiale grano duro che abbia oltre il 15% di proteine. Ma non basta. A questa quantità di proteine deve corrispondere un altrettanto elevato livello qualitativo che è dato dall'indice di glutine: De Cecco ha fissato l'indice di glutine per il grano ad un livello ottimale per cui l'indice di glutine nelle semole in pastificazione è ≥ 70, dato certificato dal 2004 e che concorre alla qualità superiore della pasta De Cecco. Il modello aziendale si fonda su una filiera verticalmente integrata che va dalla selezione del grano alla molitura nel molino di proprietà dell'Azienda, situato all'interno dell'Unità produttiva di Fara San Martino, dalla pastificazione al confezionamento, alla distribuzione. Le materie prime De Cecco sono soggette a rigorosi controlli qualitativi per poter essere accettate e utilizzate per le produzioni. Gli elevati standard qualitativi e di salubrità che il Gruppo ha fissato rendono necessarie la ricerca e la selezione delle migliori materie prime in Italia e all'estero.

In generale, la produzione granaria italiana copre circa il 60% del fabbisogno nazionale, pertanto, esiste la necessità di importare dall'estero. De Cecco utilizza materia prima italiana in media per il 50% del proprio fabbisogno di macinazione. Tuttavia, questa percentuale può sensibilmente variare in funzione della qualità riscontrata su ogni singola campagna granaria. E, infatti, sia nel 2024 (campagna caratterizzata da bassi volumi prodotti) che nel 2025 (campagna contraddistinta da un basso livello medio di proteine), il consumo di grano nazionale è stato < 30%. La restante parte del fabbisogno è coperta da grani provenienti da aree selezionate dell'America del Nord, in particolare Arizona e California, e da Paesi dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di idoneità e di qualità stabiliti dal metodo De Cecco.

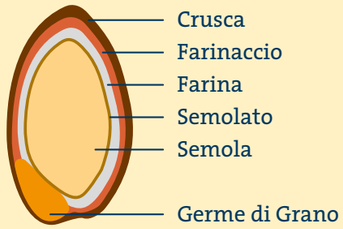
Ai suoi fornitori di grano De Cecco richiede:

- un grano che abbia un contenuto di proteine superiore a 14% ed un valore di Indice di Glutine superiore a 62;
- un grano che sia assolutamente salubre in termini di micotossine, pesticidi e metalli pesanti, che devono essere abbondantemente al di sotto dei limiti di legge;
- l'utilizzo di determinate varietà scelte da De Cecco e di sementi certificate.



Maciniamo il grano direttamente nel nostro mulino, per assicurarci sempre una semola fresca garantita all'origine, a differenza di chi invece l'acquista da mulini esterni: non è una differenza marginale perché la semola è un "prodotto vivo" che nel tempo tende ad alterarsi e perdere le proprietà originarie.

Utilizziamo solo il "cuore" del chicco di grano, la parte più pregiata. Durante la molitura, i chicchi di grano vengono "spogliati" dei loro strati superficiali, fino ad arrivare alla parte più centrale, la più pregiata.



Ed è la scelta di andare "dritti al cuore" che spiega la nostra bassa resa di macinazione: 100 kg di grano per ottenere circa 67 kg di semola, pur potendone ricavare fino a 80.

Solo così siamo certi di realizzare una pasta davvero degna del nome De Cecco.

Il risultato è una pasta dal sapore fragrante come quello del grano, privo di altri odori che invece si possono riscontrare con pasta in cui si macinano anche le parti più esterne del chicco. La semola è macinata con una granulometria grossa per evitare che la riduzione in granelli più piccoli comprometta la qualità del glutine.

Impastiamo solo con acqua fredda di montagna a una temperatura inferiore ai 15°C.

Questo comporta tempi molto più lunghi rispetto alla prassi, ma insieme all'utilizzo di semole grosse, garantisce le condizioni ideali per la formazione del glutine (rispetto a chi utilizza nell'impasto semole fini e acqua più calda) migliorando la tenuta in cottura.



la filiera ITALIANA

Il grano duro, prodotto della terra coltivato in Italia e in molte altre zone del mondo, è soggetto a condizioni climatiche in continuo cambiamento che possono influire sulle produzioni e sulla qualità dei raccolti in maniera imprevedibile. Per tale motivo, De Cecco monitora costantemente queste variabili al fine di garantire la massima qualità del proprio prodotto. Un'attenzione particolare è riservata alle regioni italiane più vocate alla coltivazione del grano duro che si esprime molto bene nella filiera italiana De Cecco del grano duro di alta qualità, un grande progetto di valorizzazione del grano duro italiano, parte integrante e strutturale del processo di promozione della cultura alimentare e di ascolto degli stakeholder. Da sempre, l'Azienda accompagna i suoi stakeholder nel loro percorso di crescita ed evoluzione, offrendo supporto concreto e promuovendo una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie scelte, oggi più che mai orientate ai principi ESG. L'obiettivo è renderli parte attiva di un cammino condiviso verso uno sviluppo realmente sostenibile per tutti.

Filiera italiana De Cecco del grano duro di alta qualità	2023	2024	2025
Anni di contratto di filiera	12	13	14
Aziende agricole coinvolte	1.415	1.280	1.368
Ettari coltivati	16.010	14.480	16.080
Varietà di grani	9	11	9
Tons prodotte	7.407	42.227	39.634

la filiera ESTERA

Con particolare riferimento al grano duro acquistato all'estero, De Cecco gestisce questo rischio attraverso accordi di filiera, frutto di un'esperienza ultratrentennale con fornitori dell'Arizona, un modello unico nel suo genere in Italia e probabilmente nel mondo. Le zone aride di questi territori, insieme alla disponibilità di acqua canalizzata "al bisogno", garantiscono un contesto pedoclimatico ideale e soprattutto costante.

Ogni anno, in questi areali, l'Azienda commissiona la semina a novembre, il raccolto a giugno e la selezione a luglio dei migliori lotti. Nei successivi dodici mesi, questi lotti rappresentano la base essenziale delle miscele, combinandosi con i migliori grani italiani, europei ed esteri, resi disponibili dall'annata agraria. Un connubio virtuoso tra la solidità e la sicurezza dei grani "Desert Durum" e l'imprevedibilità delle eccellenze provenienti da altre origini.

Parte integrante e complementare di questo approccio è un'attività di ricerca e sviluppo continua e costante delle migliori sementi, rigorosamente non OGM, proposte dai fornitori statunitensi, sviluppate in campo dagli agricoltori e validate dal Laboratorio De Cecco. L'analisi dei risultati e l'expertise di quasi due secoli in materia, attraverso la parola definitiva del Presidente del Consiglio di Amministrazione, decretano le nuove varietà definitivamente acquistate, scelte per la semina negli areali della filiera.

la Lenta Essiccazione *della* PASTA DE CECCO

La caratteristica peculiare del Metodo De Cecco è il sistema di **essiccazione lenta e a bassa temperatura** brevettato dal fondatore Filippo De Cecco nel 1889, citato anche nell'Enciclopedia Treccani.



Grazie a questa invenzione il processo diventò più controllato, igienicamente sicuro e non più legato alle bizze del tempo: si gettarono così le basi per produrre la pasta in modo continuativo e aumentarne la durata di conservazione, cosa che ha consentito di cominciare a esportarla nel mondo. E infatti già nel 1893 la pasta De Cecco viene premiata negli USA in occasione dell'Esposizione Universale di Chicago, "per la struttura superiore, il colore e la tenacità dopo la cottura".

L'**essiccazione** è l'ultima fase del processo produttivo, fondamentale per garantire tutte le qualità costruite lungo la filiera.
La pasta prima di questa fase ha un'umidità del 32-35% e deve essere essiccata per avere un'umidità finale inferiore al 12,5% (come impone anche la legge) per potersi conservare.
Tale fase può essere realizzata velocemente ad alta temperatura (anche superiore a 90°C) che negli impianti più moderni mediamente impiega dalle 2,5 alle 7 ore a seconda del formato o, come **De Cecco e pochi altri piccoli produttori fanno, in modo dolce e lento a bassa temperatura** (inferiore a 65°C) con alternanza di fasi di essiccazione e rinvenimento, per garantire al meglio le caratteristiche organolettiche e nutrizionali della pasta.
Questo processo richiede tempi molto lunghi e notevolmente maggiori rispetto alla gran parte dei pastifici che essiccano ad alte temperature.
Per evidenziare questo aspetto, De Cecco ha deciso di **certificare i tempi di essiccazione** dei sui formati riportandoli sulle confezioni: si passa dalle 9 ore per i formati corti, alle 18 ore per i formati lunghi, fino ad arrivare a ben 36 ore per quelli lunghi bucati.

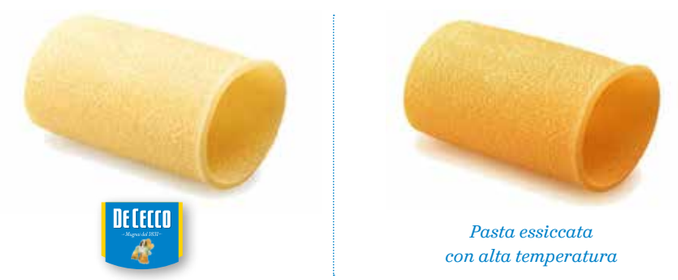




L'essiccazione a bassa temperatura, essendo delicata, non altera la struttura della pasta e quindi non ne condiziona la performance in cottura. Pertanto una perfetta tenuta in cottura si avrà solo se tutta la filiera produttiva è ottimizzata e la qualità del grano è ottima, come avviene in De Cecco.

Nella pasta essiccata ad alta temperatura invece, la tenuta in cottura è influenzata dal trattamento termico, tanto che è possibile utilizzare materie prime qualitativamente inferiori rispetto a quelle che si utilizzano con la bassa temperatura, a parità di cottura finale.

La ricerca scientifica ha dimostrato che nella pasta essiccata ad alta temperatura si rileva un danno termico sulla pasta che ne impoverisce le qualità organolettiche e nutrizionali.
(fonti: Resmini - Processo di pastificazione e qualità - Tecnologie Alimentari 1995; Pagani, De Noni, Resmini - Filiera produttiva e danno termico della pasta alimentare secca - Tecnica molitoria 1996)



Pasta essiccata con alta temperatura

La pasta essiccata ad alta temperatura presenta inoltre un colore più intenso e ambrato dovuto proprio ai composti innaturali che si formano a causa delle temperature elevate di essiccazione; mentre **nella pasta essiccata a bassa temperatura come De Cecco, il colore è giallo paglierino come quello della semola,** a dimostrazione che la pasta ha conservato praticamente integre le qualità della materia prima.

i processi di CONTROLLO

De Cecco adotta un sistema di controllo rigoroso e strutturato, con verifiche interne ed esterne lungo tutto il processo produttivo. Le principali attività di autocontrollo si dividono in tre aree:

1. Analisi di laboratorio sulle materie prime

Queste analisi vengono condotte nei laboratori interni e garantiscono che ogni chilogrammo di grano o semola destinato agli stabilimenti sia sicuro per i consumatori e conforme agli elevati requisiti di qualità dell'Azienda. De Cecco effettua cinque tipologie di analisi sulle materie prime:

- Analisi merceologiche, per verificare le qualità organolettiche del grano
- Analisi chimiche, volte alla misurazione di umidità, ceneri e proteine
- Analisi per la rilevazione di micotossine
- Analisi per la rilevazione di metalli pesanti
- Analisi per la rilevazione di residui di pesticidi

Inoltre, per la semola viene effettuata la granulometria, che verifica il rispetto dei parametri di certificazione (sulle presse, il 40% > 400 micron).

Nel 2025, i laboratori De Cecco hanno condotto più di 7.500 analisi sulle materie prime.

2. Analisi di laboratorio sui prodotti finiti

Anche questo tipo di analisi viene eseguito nei laboratori interni ed è finalizzato a garantire la conformità dei prodotti agli standard di qualità stabiliti dal metodo De Cecco e dalle normative vigenti.

Sulla pasta vengono condotte sette diverse analisi:

- Analisi chimiche e microbiologiche, per la misurazione di umidità, ceneri, proteine e la microbiologia della pasta all'uovo
- Analisi sensoriali, per la valutazione organolettica secondo la norma ISO 7304
- Controlli dimensionali
- Analisi per la rilevazione di micotossine
- Analisi per la rilevazione di metalli pesanti
- Analisi per la rilevazione di residui di pesticidi
- Panel organolettico

Per la pasta destinata al mercato USA, inoltre, vengono condotte analisi specifiche per verificare la conformità del dosaggio di vitamine.



Per quanto riguarda l'olio extravergine di oliva, vengono effettuate tre tipi di analisi:

- Analisi elementari, per la misurazione dell'acidità e dei perossidi
- Panel organolettico
- Analisi per la rilevazione di residui di pesticidi

Nel 2025, nei laboratori De Cecco sono state condotte più di 19.500 analisi sui prodotti finiti.



3. Audit interni sui processi

Ogni anno, il Team di Assicurazione Qualità definisce un programma di verifiche volto a valutare la conformità, l'efficienza e la solidità dei processi produttivi e delle attività di supporto. Una parte rilevante del piano riguarda il mantenimento delle condizioni igienico-sanitarie degli ambienti e delle linee di produzione: oltre alle attività ordinarie di monitoraggio, viene attuato un programma annuale di fermate programmate della produzione per la sanificazione preventiva delle unità produttive.

Audit interni effettuati sul processo produttivo*	Numero audit 2023	Numero audit 2024	Numero audit 2025
Processo acquisti, ricevimento e stoccaggi materie prime principali	2	2	2
Processo molitura	2	2	2
Processo produzione	11	13	14
Aspetti igienici (ispezioni)	24	24	26
CCP (Critical Control Point)	4	4	4

**I dati ricomprendono le due Unità Produttive di Fara San Martino e Ortona, e l'Olearia.*

Il rigore che caratterizza l'operato di De Cecco all'interno dei propri processi produttivi viene applicato con pari attenzione anche alla gestione della rete di fornitura. Ogni anno, infatti, l'Azienda definisce e realizza un programma strutturato di audit di seconda parte, rivolto ai principali fornitori di materie prime, ai partner che commercializzano prodotti per conto del Gruppo, ai terzisti e, quando le necessità operative lo richiedono, anche ai fornitori di imballaggi.
Si tratta di verifiche che consentono al Gruppo di monitorare in modo diretto la qualità, la conformità e l'affidabilità della catena di approvvigionamento.

Audit di seconda parte verso fornitori	Numero audit 2023		Numero audit 2024		Numero audit 2025	
	Numero audit	% sul totale dei fornitori	Numero audit	% sul totale dei fornitori	Numero audit	% sul totale dei fornitori
Materie prime	2	20%	3	27,7%	0	-
Imballi primari	0	-	-	-	1	6%
Imballi secondari	0	-	-	-	0	-
Prodotti commercializzati	2	18%	3	27,7%	4	36%
Terzisti	4	100%	4	100%	4	100%

2.3.2. SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi

In De Cecco, il coinvolgimento dei portatori di interessi è parte integrante della strategia del Gruppo per identificare i temi chiave inerenti alla sostenibilità e garantire un impatto economico, sociale e ambientale positivo delle attività aziendali. I principi cardine che guidano le relazioni con gli stakeholder sono:

- **Inclusione e Coinvolgimento |** Riconoscere, coinvolgere e rispettare la varietà dei portatori di interessi fin dalle fasi iniziali del processo decisionale.
- **Ascolto Attivo |** Comprendere le esigenze e le preoccupazioni degli stakeholder per migliorare le politiche e le azioni sostenibili.
- **Dialogo e Trasparenza |** Stabilire un dialogo aperto e trasparente con gli stakeholder, fornendo informazioni chiare sulle attività di sostenibilità e sulle sfide affrontate.
- **Collaborazione |** Promuovere la cooperazione tra le parti interessate per trovare soluzioni innovative alle sfide del mercato, sociali e ambientali.
- **Sostenibilità e Responsabilità |** Operare in modo sostenibile, rispondendo alle esigenze attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie.

La politica di De Cecco per il coinvolgimento degli stakeholder si basa sull'identificazione e la prioritizzazione delle parti interessate, dirette e indirette, rilevanti nell'ambito delle tematiche di sostenibilità. L'Azienda favorisce un'interazione costante attraverso forme di dialogo adeguate, con l'obiettivo di creare relazioni vantaggiose e generare valore duraturo.

Le categorie di stakeholder vengono aggiornate periodicamente e valutate considerando la loro rilevanza per il business e il loro impatto strategico. La selezione avviene tenendo conto di aspetti normativi, economici e di sostenibilità, oltre che della strategia aziendale, della continuità operativa e dei rischi reputazionali.

A completamento della strategia di dialogo, De Cecco attua misure per la gestione degli impatti negativi e dei rischi individuati nell'analisi degli stakeholder, affidando alle funzioni aziendali di riferimento l'implementazione di azioni di mitigazione.



Si elencano, a seguire, le categorie di stakeholder con le quali attualmente De Cecco promuove un dialogo attivo e le relative modalità di interazione:

Stakeholder	Modalità di ascolto e coinvolgimento	Finalità	Esempio di risultati del coinvolgimento
Utenti finali	• Customer Service. • Canali social. • Diffusione del Report annuale di Sostenibilità tramite il sito web. • Promozione del dialogo con le associazioni dei consumatori.	Favorire ascolto attivo e dialogo con gli acquirenti anche in materia di sostenibilità per informare, fare cultura, promuovere consapevolezza e raccogliere opinioni e prospettive.	• Fidelizzazione degli acquirenti e crescita dell'Azienda. • Premi e riconoscimenti. • Contributo all'analisi delle materialità d'impatto.
Clienti (distributori e importatori, retailer e buyer)	Sono interlocutori fondamentali per raggiungere gli utilizzatori finali, pertanto, è centrale la cura dei rapporti con tutti i Clienti anche attraverso l'organizzazione di visite nelle sedi aziendali, di incontri di formazione esperienziale sulla qualità dei prodotti e di attività di degustazione.	Cogliere i trend emergenti dei mercati nazionali e internazionali e orientare l'offerta alle esigenze in evoluzione, includendo le aspettative crescenti in materia di sostenibilità.	Sviluppo prodotti e lancio di nuove linee.

Stakeholder	Modalità di ascolto e coinvolgimento	Finalità	Esempio di risultati del coinvolgimento
Dipendenti	• Partecipazione al Social Performance Team . • Partecipazione a survey periodiche su argomenti messi a tema nell'anno. Formazione continua in modalità blended per lo sviluppo di competenze trasversali e tecniche.	• Aumentare la consapevolezza sulle tematiche core aziendali anche in materia di sviluppo sostenibile e ESG. • Favorire l'aggiornamento continuo e la consapevolezza che con i propri comportamenti è possibile contribuire al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) in Azienda e nella società.	• Condivisione delle politiche e iniziative aziendali. • Raccolta spunti utili per valutare l'opportunità di nuove iniziative da inserire nel piano di sviluppo della sostenibilità. • Nido aziendale nella sede De Cecco di Pescara.
Fornitori	• Coinvolgimento sistematico attraverso informative e questionari ESG a partire dalla fase di qualifica. • Audit in campo. • Condivisione di best practices per un business sostenibile.	• Garantire la business continuity secondo l'imperativo categorico della crescita fondata sulla qualità del prodotto. • Mantenere buoni rapporti di filiera. • Sensibilizzare alle buone pratiche sostenibili.	Rapporti solidi, duraturi, fondati sul reciproco rispetto e sull'obiettivo di crescita comune
Comunità e Territorio	L'Azienda vive in simbiosi con il territorio su cui insiste e con la comunità locale di cui è parte integrante. Di conseguenza, la vita dell'Azienda è la vita stessa del territorio e della comunità di appartenenza.	La tutela delle risorse naturali e il supporto all'occupazione locale sono condizioni vitali per la sostenibilità del territorio e del sistema azienda. In tal senso, è prioritario favorire iniziative di conservazione ambientale, di preservazione della biodiversità locale e di educazione ambientale.	• Nuovi investimenti industriali in loco e conseguente crescita dell'occupazione. • Piantumazioni autoctone nei terreni che circondano le Unità Produttive. • La Scuola paritaria dell'Infanzia De Cecco di Fara San Martino, fondata nel 1910, è aperta al territorio e offre anche programmi di educazione ambientale a beneficio dei bambini e delle loro famiglie.
Azionisti e Investitori	• Dialogo continuativo. • Condivisione periodica di report e documentazione ESG. • Risposte a richieste di approfondimento da parte degli investitori. • Partecipazione a iniziative, survey e valutazioni ESG del settore bancario.	• Anticipo delle evoluzioni normative e dei requisiti del mercato finanziario. • Informazioni affidabili, comparabili e tempestive su performance ESG. • KPI misurabili e coerenti con gli standard UE.	• Accesso a strumenti finanziari sostenibili. • Tassi agevolati grazie a un migliore profilo ESG. • Rafforzamento della reputazione e del posizionamento verso la comunità finanziaria.
Pubblica Amministrazione Centrale e Locale	• Interazioni continuative per permessi, controlli, conformità e aggiornamenti normativi. • Condivisione periodica di documentazione richiesta (adempimenti normativi, autorizzazioni, etc…). • Collaborazione con enti locali su progetti territoriali. • Partecipazione a consultazioni pubbliche, tavoli tecnici e incontri istituzionali.	• Garantire il rispetto delle normative ambientali, sociali e di sicurezza. • Favorire lo sviluppo socio-economico del territorio e del Paese. • Allinearsi alle evoluzioni legislative nazionali ed europee.	• Miglioramento della compliance normativa e riduzione dei rischi regolatori. • Accreditamento come realtà industriale responsabile e collaborativa. • Avanzamento di progetti condivisi con positive ricadute per comunità e territorio (es. ambiente, sicurezza, occupazione).

Stakeholder	Modalità di ascolto e coinvolgimento	Finalità	Esempio di risultati del coinvolgimento
Associazioni di categoria	• Partecipazione attiva a incontri, assemblee e gruppi di lavoro settoriali. • Contributi a tavoli tecnici su temi normativi, ambientali, sociali e di filiera. • Condivisione di informazioni, best practice e dati utili alle analisi di settore. • Collaborazione continuativa tramite aggiornamenti, newsletter e sessioni di confronto periodiche.	• Rafforzare il coordinamento all'interno del settore agroalimentare. • Contribuire alla definizione di posizioni comuni su normative e politiche di settore. • Promuovere la competitività e la sostenibilità della filiera. • Favorire la diffusione di standard e pratiche responsabili tra gli associati.	• Accesso tempestivo a informazioni normative e tendenze di settore. • Opportunità di collaborazioni e iniziative congiunte su sostenibilità, qualità e innovazione (per es. Certificazione ItalyX).
Università e Scuole	• Collaborazione con atenei e istituti scolastici per progetti formativi, di ricerca, visite aziendali e testimonianze. • Partecipazione a eventi scientifici e divulgativi (es. seminari tematici). • Realizzazione di percorsi di orientamento nell'ambito dei PCTO.	• Promuovere la diffusione della cultura alimentare, della qualità e della sostenibilità. • Rafforzare il legame con il territorio e con le nuove generazioni. • Stimolare ricerca e innovazione reciprocamente utili. • Contribuire alla formazione di competenze tecniche e professionali. • Consolidare il ruolo aziendale come soggetto promotore di cultura, conoscenza e responsabilità.	• Collaborazioni con l'Università di Milano (DISTAM), con l'Università Federico II di Napoli e con l'Università Sapienza di Roma per attività di ricerca per la valorizzazione degli aspetti nutrizionali della pasta di semola e integrale De Cecco. • Istituito il Premio Sapienza "Cav. Filippo Antonio De Cecco" alla migliore tesi di laurea magistrale sulla cultura d'impresa, nell'ambito del partenariato attivo dal 2018 con la BiblHub SAPIENZA di Roma. • Borse di studio agli studenti più meritevoli del Liceo d'Annunzio di Pescara, selezionati sulla base degli scrutini del primo biennio. • Ospitalità nelle sedi aziendali di gruppi di studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori del territorio nell'ambito dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO).

il valore della filiera nel RACCONTO *dei partner De Cecco*

Le testimonianze di **Landucci S.r.l. e Niccolai Trafile S.r.l.**, aziende che accompagnano il Gruppo da decenni, offrono uno sguardo privilegiato su come il Metodo De Cecco sia il risultato di un ecosistema industriale che integra competenze tecniche, attenzione alla materia prima e innovazione sostenibile. La qualità De Cecco è il frutto di un metodo, ma anche di una **relazione di lungo periodo con partner selezionati** che condividono la stessa visione di eccellenza e gli stessi standard produttivi.

Questi contributi mettono in luce:

- l'importanza della **collaborazione continuativa**;
- la valorizzazione della **tradizione come patrimonio culturale e vantaggio competitivo**;
- l'impegno verso una **qualità responsabile**, costruita attraverso lavorazioni attente e scelte tecniche orientate a preservare ed esaltare le caratteristiche qualitative e organolettiche del prodotto;
- la ricerca costante di **soluzioni innovative coerenti** con la mission e con gli obiettivi di eccellenza qualitativa condivisi.

In questo senso, il Metodo De Cecco non è soltanto un processo industriale, ma una forma di **sostenibilità integrata**, che si esprime nella cura della filiera, nella continuità del sapere e nella capacità di rimanere fedeli ad un modello produttivo virtuoso, riconosciuto a livello internazionale.

La visione di Landucci[1]: qualità come processo, non come singola fase o elemento



Per **Giacomo Tosi**, Direttore Commerciale di Landucci, la qualità della pasta De Cecco non può essere ricondotta a un solo passaggio produttivo, ma è l'esito di un metodo complessivo, frutto di scelte precise in ogni fase del processo.
Tosi evidenzia come l'eccellenza non dipenda solo dalla trafila in bronzo, strumento universalmente riconosciuto come parte integrante dei sistemi tradizionali di produzione della pasta, ma dalla sapiente sequenza e modulazione di tutte le fasi del processo produttivo. Nelle sue parole emerge chiaramente l'idea di una filiera che ricerca la qualità come percorso prima ancora che come risultato.
La sostenibilità si manifesta così nella **coerenza del metodo**, nella tutela delle caratteristiche organolettiche del prodotto e nella preservazione di una sapienza produttiva che valorizza lentezza di esecuzione, precisione e rispetto della materia prima.

La prospettiva di Niccolai Trafile[2]: tradizione, innovazione e co-progettazione



Il contributo di **Niccolai Trafile**, rappresentato dal Direttore Commerciale **Federico Limberti**, aggiunge una seconda dimensione alla stessa visione: quella della fedeltà alla tradizione nella innovazione.
Limberti sottolinea come De Cecco sia rimasta negli anni "sempre fedele alle sue trafile in bronzo", confermando una scelta che non è soltanto tecnica, ma culturale: avere una pasta ruvida, porosa, capace di trattenere i condimenti e fare la differenza sul mercato.
La collaborazione tra De Cecco e Niccolai è descritta come un processo continuo di **lavoro congiunto**, orientato all'eccellenza:

- co-progettazione delle trafile in base alle diverse linee produttive;
- micro-calibrazioni sulle dimensioni dei fori, nell'ordine di centesimi di millimetro, per garantire uniformità di forma e resa;
- equilibrio costante tra innovazione tecnologica e rispetto del formato tradizionale ("lo spaghetto è lo spaghetto!").

Il risultato atteso è chiaro: **un prodotto finale di alta qualità costante**, originale e distintivo, indipendentemente dalla linea produttiva utilizzata. In questa visione, la sostenibilità non riguarda solo la tecnologia, ma anche la **preservazione del patrimonio gastronomico**, assicurando al consumatore un'esperienza unica e di qualità.

[1] La video-testimonianza di Landucci S.r.l. è pubblicata sul canale Instagram ufficiale di De Cecco, disponibile al seguente link: **Instagram**
[2] La video-testimonianza di Niccolai Trafile S.r.l. è pubblicata sul canale Instagram ufficiale di De Cecco, disponibile al seguente link: **Instagram**

2.4 *Analisi di doppia rilevanza e* GESTIONE *degli* IMPATTI, *dei rischi e delle opportunità*

2.4.1 SBM-3: Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e modello di business

Nel definire la propria strategia aziendale, il Gruppo De Cecco tiene in considerazione gli effetti prodotti dagli impatti, dai rischi e dalle opportunità (IRO) connessi alle componenti della catena del valore, descritta nel paragrafo "2.3 Strategia di sostenibilità", e alle relazioni con gli stakeholder interni ed esterni.

Riportiamo una descrizione degli impatti, dei rischi e delle opportunità identificati in relazione alle tematiche di sostenibilità in seguito allo svolgimento dell'analisi di doppia rilevanza, e che costituiscono la base per la rendicontazione delle informazioni contenute nel presente report.

Poiché l'analisi di doppia rilevanza è stata aggiornata in riferimento all'esercizio 2024, per il 2025 si è scelto di confrontarsi con gli stakeholder per ottenere un riscontro circa le tematiche di sostenibilità ritenute rilevanti per il Gruppo De Cecco.

Rilevanza d' IMPATTO

ESRS - Topic	Sub-Topic / Sub-sub-topic	Impatto	Tipologia	Descrizione	Catena del valore
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Generazione di emissioni climalteranti (Riscaldamento Globale)	Negativo Effettivo	Emissioni di gas serra, causa primaria del riscaldamento globale, dovute principalmente a: - attività coltivazione dei campi di grano, olive, pomodori e altre materie prime - imballaggi (plastica, vetro e alluminio) - Produzione pasta, olio, sughi e altri commercializzati - Cottura della pasta - Imbottigliamento olio	Upstream Own operations Downstream
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Produzione di energia idroelettrica	Positivo Effettivo	Da fine '800, De Cecco ricava energia dalle acque del Fiume Verde contribuendo alla riduzione di emissioni climalteranti nella produzione dei propri prodotti da oltre un secolo.	Own operations
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	Energia	Consumi energetici	Negativo Effettivo	Consumi energetici dovuti principalmente a - attività di molitura del grano - processo produttivo - imballaggi.	Upstream Own operations Downstream

ESRS - Topic	Sub-Topic / Sub-sub-topic	Impatto	Tipologia	Descrizione	Catena del valore
ESRS E3 - Acque e Risorse Marine	Acque	Consumi idrici	Negativo Effettivo	La coltivazione del grano, olive, pomodori e altre materie prime; molitura; produzione e cottura della pasta; richiedono significative quantità di acqua, quindi, consumi importanti di acqua potabile.	Upstream Own operations Downstream
ESRS E3 - Acque e Risorse Marine	Acque	Prelievi idrici	Negativo Effettivo	Il prelievo dell'acqua per le operazioni aziendali richiede un uso efficiente di questa risorsa naturale per contribuire a preservarla e, in generale, a tutelare l'equilibrio microclimatico.	Upstream Own operations
ESRS E3 - Acque e Risorse Marine	Acque	Scarichi di acque	Negativo Potenziale	L'immissione di sostanze, benché non tossiche, come sali e composti organici, potrebbe alterare la composizione chimica dell'acqua (pH e la salinità). Questi cambiamenti potrebbero modificare gli habitat acquatici, influenzando la sopravvivenza di flora e fauna locali.	Upstream Own operations
ESRS E4 - Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sullo stato della specie	Tutela della dimensione delle specie presenti nel Geoparco Unesco della Maiella	Positivo Effettivo	L'unità produttiva di Fara San Martino sorge nel Geoparco Unesco della Maiella in cui sono presenti numerose specie animali e vegetali. De Cecco contribuisce alla tutela dell'habitat naturale anche attraverso le sistemazioni a verde nel perimetro delle Unità Produttivee le piantumazioni autoctone nei terreni limitrofi.	Own operations
ESRS E4 - Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sullo stato della specie	Tutela delle specie a rischio di estinzione presenti nel Geoparco Unesco della Maiella	Positivo Effettivo	L'unità produttiva di Fara San Martino sorge nel Geoparco Unesco della Maiella in cui sono presenti specie identificate a rischio di estinzione nella Lista Rossa IUNC 2023 (es. l'orso bruno marsicano). De Cecco contribuisce alla tutela di tali specie.	Own operations
ESRS E5 -Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Uso intensivo di materie prime nella catena di approvvigionamento	Negativo Effettivo	L'utilizzo intensivo di risorse come grano, pomodori e altre materie prime necessarie per la produzione dei prodotti finiti, ne richiede un uso responsabile e sostenibile per contribuire a preservarle garantendo una disponibilità costante nel tempo.	Upstream
ESRS E5 -Economia circolare	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Impatti ambientali dei materiali e prodotti non biodegradabili e tossici nella distribuzione	Negativo Potenziale	Il deflusso di risorse contenenti materiali come carta, cartone, alluminio, plastiche per imballaggi (primari e secondari), potrebbe contribuire all'inquinamento delle acque e del suolo qualora non fosse presente un controllo nella gestione responsabile delle operazioni di smaltimento.	Downstream

ESRS - Topic	Sub-Topic / Sub-sub-topic	Impatto	Tipologia	Descrizione	Catena del valore
ESRS E5 -Economia circolare	Rifiuti	Impatti ambientali della gestione dei rifiuti	Negativo Potenziale	Le operazioni aziendali generano rifiuti dalla produzione di pasta e imbottigliamento dell'olio; dalle attività logistiche, inclusi scarti di imballaggi, pallet, alluminio, e dal fine vita degli imballaggi. Tali rifiuti potrebbero contribuire all'inquinamento delle acque e del suolo qualora non fosse presente un controllo nella gestione responsabile delle operazioni di smaltimento.	Own operations Downstream
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Stabilità occupazionale	Positivo Effettivo	De Cecco garantisce la stabilità occupazionale attraverso contratti a tempo indeterminato per la quasi totalità dei dipendenti.	Own operations
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Gestione sostenibile dell'orario di lavoro	Positivo Effettivo	L'Azienda si impegna a promuovere la conciliazione tra vita privata e professionale attraverso flessibilità oraria e iniziative di welfare aziendale.	Own operations
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Politiche retributive eque e competitive	Positivo Effettivo	De Cecco applica il Contratto Collettivo Nazionale dell'Industria Alimentare ed integra con accordi di secondo livello, garantendo retribuzioni adeguate e riconoscendo a tutti i dipendenti premi di risultato legati alle performance aziendali.	Own operations
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Promozione del dialogo sociale e delle relazioni industriali	Positivo Effettivo	L'Azienda mantiene un dialogo costante con le rappresentanze sindacali, favorendo un clima di collaborazione e partecipazione nelle decisioni che riguardano i lavoratori.	Own operations
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Tutela della libertà di associazione e partecipazione dei lavoratori	Positivo Effettivo	De Cecco garantisce la libertà di associazione e la partecipazione dei lavoratori attraverso comitati aziendali e strumenti di consultazione, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e relazioni aziendali e interpersonali basate sul reciproco rispetto.	Own operations
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Copertura totale mediante contrattazione collettiva	Positivo Effettivo	L'intera forza lavoro di De Cecco è coperta da contratti collettivi, assicurando condizioni di lavoro eque e standardizzate in termini di retribuzione, orario e sicurezza.	Own operations
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Salute e la sicurezza sul lavoro	Negativo Effettivo	Episodi di incidenti, infortuni e malattie sul lavoro, con possibili impatti negativi in termini di salute e sicurezza della forza lavoro.	Own operations

ESRS - Topic	Sub-Topic / Sub-sub-topic	Impatto	Tipologia	Descrizione	Catena del valore
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Promozione della parità di genere e retributiva	Positivo Effettivo	De Cecco ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022, attestando il suo impegno nella promozione della parità di genere e delle pari opportunità sul luogo di lavoro.	Own operations
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Investimento nella formazione e nello sviluppo professionale	Positivo Effettivo	L'Azienda offre programmi di formazione continua per lo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali del Personale, favorendo la crescita professionale e l'innovazione.	Own operations
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Prevenzione di violenze e molestie sul lavoro	Positivo Effettivo	L'Azienda adotta una politica con la quale si impegna a creare un ambiente di lavoro e relazioni aziendali in cui tutte le persone siano trattate con dignità e rispetto, si oppone a qualsiasi forma di discriminazione e si impegna a prevenirle attivamente e ad intervenire qualora venissero identificate.	Own operations
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Valorizzazione della diversità e dell'inclusione	Positivo Effettivo	De Cecco riconosce e valorizza la diversità culturale, generazionale e di genere, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità.	Own operations
ESRS S1 - Altri diritti connessi al lavoro	Riservatezza	Violazione della Privacy dei dipendenti	Negativo Potenziale	Diffusione involontaria di dati personali dei dipendenti all'interno dell'Azienda con conseguente violazione della privacy.	Own operations
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Pratiche di inclusione nelle filiere produttive globali	Positivo Potenziale	Attraverso un processo strutturato di selezione, qualifica e monitoraggio continuo dei fornitori, De Cecco contribuisce alla promozione e tutela della diversità anche nei confronti della popolazione di lavoratori della catena del valore.	Upstream Downstream
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Salute e la sicurezza sul lavoro	Negativo Potenziale	Episodi di incidenti, infortuni e malattie sul lavoro, con possibili impatti negativi in termini di salute e sicurezza della forza lavoro della catena del valore.	Upstream Downstream
ESRS S3 - Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Creazione di posti di lavoro	Positivo Effettivo	Creazione di posti di lavoro nei territori in cui De Cecco opera.	Downstream

ESRS - Topic	Sub-Topic / Sub-sub-topic	Impatto	Tipologia	Descrizione	Catena del valore
ESRS S3 - Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Iniziative di responsabilità sociale e ambientale	Positivo Effettivo	L'Azienda offre il proprio supporto a progetti di responsabilità sociale che contribuiscono allo sviluppo sostenibile in ambito sociale, oltre che alla tutela dell'ambiente nel territorio in cui opera.	Downstream
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Campagne di sensibilizzazione	Positivo Effettivo	L'Azienda promuove la salute e la sicurezza dei consumatori (es. partnership autorevoli per la sensibilizzazione sull'importanza di una alimentazione sana per il benessere e la longevità); influenza scelte d'acquisto e di comportamento consapevoli favorendo l'educazione verso pratiche più sostenibili.	Downstream
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Violazione della privacy dei clienti e scorretto utilizzo di dati sensibili	Negativo Potenziale	La gestione dei dati personali nell'era di internet è complessa e delicata. La perdita/fuoriuscita di dati sensibili dei clienti nel negozio online potrebbe causare un danno alla loro Privacy.	Downstream
ESRS G1 - Condotta d'impresa	Cultura d'impresa	Etica e trasparenza del business	Positivo Effettivo	La leadership presta molta attenzione alla sostenibilità. Questo impegno ha un effetto positivo sulla sensibilizzazione riguardo a queste tematiche e sul cambiamento culturale dell'ambiente coinvolto.	Own operations
ESRS G1 - Condotta d'impresa	Protezione degli informatori	Protezione degli informatori	Positivo Effettivo	L'Azienda garantisce la protezione degli informatori a tutela della libertà di espressione degli stakeholder, a partire dal Personale dipendente.	Upstream Own operations Downstream

Rilevanza
FINANZIARIA

ESRS -Topic	Sub-Topic / Sub-sub-topic	Rischio/ Opportunità	Variabile Economica	Tipologia	Descrizione	Catena del valore	Orizzonte temporale
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Esposizione delle infrastrutture e dei campi di coltivazione ai rischi climatici	Risultato Economico	Rischio	Eventi meteorologici estremi (per es. siccità, alluvioni, frane, gelate) potrebbero danneggiare le coltivazioni di grano, olive, pomodori e altre materie prime come anche gli impianti di stoccaggio e trasformazione, e di conseguenza comportare sia interruzione della produzione sia costi di ripristino.	Upstream Own operations	Breve termine
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	Energia	Consumo di Energia da Fonti rinnovabili	Risultato Economico	Opportunità	De Cecco ha scelto di produrre internamente una parte significativa del proprio fabbisogno energetico attraverso impianti idroelettrici e fotovoltaici, un approccio che si traduce in un concreto vantaggio competitivo. Generando energia "in casa", l'Azienda diminuisce la propria dipendenza dalla volatilità dei prezzi sui mercati energetici e ottimizza i costi operativi, migliorando i margini di profitto. Al tempo stesso, questo modello di autoproduzione rafforza il profilo di sostenibilità del Gruppo, facilitando l'accesso a linee di finanziamento "green" e consolidando la reputazione ambientale del marchio grazie alla riduzione delle emissioni di gas serra.	Own operations	Medio-Lungo termine
ESRS E3 - Acque e Risorse Marine	Acque	Riduzione dei costi tramite gestione efficiente del consumo idrico	Flussi Finanziari	Opportunità	Grazie agli investimenti nelle tecnologie legate agli interventi di riuso e riciclo nei processi di lavaggio e raffreddamento, De Cecco effettua una diminuzione dei consumi di risorse idriche ed il rafforzamento della resilienza nei bacini a stress idrico rispetto alle annualità precedenti.	Own operations	Medio termine

ESRS -Topic	Sub-Topic / Sub-sub-topic	Rischio/ Opportunità	Variabile Economica	Tipologia	Descrizione	Catena del valore	Orizzonte temporale
ESRS E5- Economia circolare	Afflussi di risorse compreso l'uso delle risorse	Dipendenza da materie prime vergini e volatilità dei prezzi	Risultato Economico	Rischio	L'elevato utilizzo di materie prime vergini, come grano duro per la produzione e materiali come carta e plastica per il confezionamento, rappresenta un potenziale rischio per De Cecco. Questa dipendenza espone l'Azienda alle fluttuazioni dei prezzi delle commodity che possono essere influenzate da fattori esterni come condizioni climatiche estreme o instabilità geopolitiche. In tali contesti, potrebbero verificarsi difficoltà nell'approvvigionamento o aumenti improvvisi dei costi di acquisto, con impatti diretti sui margini operativi. La variabilità dei mercati internazionali, unita alla rigidità delle esigenze produttive, rende quindi vulnerabile il modello basato su materie prime vergini, con possibili ricadute economiche significative.	Own operations	Breve-Medio termine
ESRS E5- Economia circolare	Rifiuti	Benefici reputazionali ed economici dal riciclo dei rifiuti	Risultato Economico	Opportunità	Il potenziamento delle pratiche di riciclo rappresenta per De Cecco un'importante leva strategica, sia in termini economici sia reputazionali. Un'efficace gestione dei rifiuti, focalizzata sul recupero delle componenti riciclabili, consente infatti di ridurre i costi di smaltimento e di rispondere concretamente alle crescenti richieste di sostenibilità da parte di clienti, consumatori e investitori. In linea con i principi ESG, questo approccio può generare vantaggi competitivi duraturi, facilitando l'accesso a finanziamenti agevolati e rafforzando nel tempo l'immagine del brand come attore responsabile sul piano ambientale.	Upstream Own operations Downstream	Medio-Lungo termine
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Miglioramento dell'efficienza e della competitività aziendale attraverso gli investimenti nella formazione dei dipendenti	Risultato Economico	Opportunità	Investire nella formazione e nello sviluppo delle competenze del Personale dipendente, favorisce l'innovazione dei processi, migliora l'efficienza operativa e, di conseguenza, aumenta la competitività dell'azienda.	Own operations	Medio termine

ESRS -Topic	Sub-Topic / Sub-sub-topic	Rischio/ Opportunità	Variabile Economica	Tipologia	Descrizione	Catena del valore	Orizzonte temporale
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Aumento dei costi assicurativi e riduzione della redditività dati legati a infortuni	Risultato Economico	Rischio	Infortuni e condizioni di lavoro non sicure causano un aumento dei costi assicurativi e delle indennità per i lavoratori, riducendo la redditività complessiva dell'azienda.	Own operations	Breve termine
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Riservatezza	Aumento dei costi per incidenti causati da violazione della privacy dei dipendenti	Risultato Economico	Rischio	Eventuali incidenti di perdita o fuoriuscita di dati sensibili personali dei dipendenti comporterebbero un aumento dei costi operativi.	Own operations	Breve termine
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Costi reputazionali e operativi legati a condizioni di lavoro precarie o non adeguate nella catena del valore	Risultato Economico	Rischio	Condizioni di lavoro precarie o non adeguate dei lavoratori nella catena del valore potrebbero comportare per l'Azienda costi reputazionali significativi (perdita di fiducia da parte degli stakeholder) e aumentare i costi operativi (interruzioni nell'approvvigionamento).	Upstream Downstream	Breve termine
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Aumento dell'attrattività e fedeltà dei clienti grazie a una migliore reputazione nell'attenzione al Cliente.	Accesso al Finanziamento	Opportunità	Riuscire a cogliere e soddisfare le domande e aspettative dei clienti e consumatori riguardo la sostenibilità contribuisce a rafforzare la reputazione, quindi, la fidelizzazione dei clienti attuali e potenziali e la conseguente espansione del mercato.	Upstream Downstream	Breve-Medio termine
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Aumento dei costi per incidenti causati da violazione della privacy dei clienti e dei sistemi di cybersecurity	Risultato Economico	Rischio	Eventuali incidenti di perdita o fuoriuscita di dati sensibili personali dei clienti nell'ambito degli acquisti online comporterebbero un aumento dei costi operativi.	Downstream	Medio-Lungo termine
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Migliore reputazione ed incremento della quota di mercato legati ad una maggiore comunicazione trasparente	Risultato Economico	Opportunità	L'attenzione di De Cecco per una comunicazione trasparente garantisce informazioni accessibili ai clienti contribuendo al miglioramento della reputazione del brand ed ampliando la quota di mercato.	Downstream	Breve termine

ESRS -Topic	Sub-Topic / Sub-sub-topic	Rischio/ Opportunità	Variabile Economica	Tipologia	Descrizione	Catena del valore	Orizzonte temporale
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Rischio reputazionale legato alla disinformazione	Risultato Economico	Rischio	La disinformazione (circolazione di notizie false o manipolate riguardo la qualità dei prodotti) può rappresentare, per De Cecco, un serio rischio reputazionale, compromettendo la fiducia dei clienti, degli investitori e del pubblico in generale.	Downstream	Breve termine
ESRS G1 - Condotta d'impresa	Cultura d'impresa	Diminuzione dei costi operativi legati alla riduzione del tasso di turnover dei dipendenti	Risultato Economico	Opportunità	L'evoluzione della cultura aziendale secondo le esigenze emergenti del mondo del lavoro e le nuove sensibilità ai temi di sostenibilità favoriscono la produttività e, quindi, ottimizzano i costi operativi. Infatti, un ambiente di lavoro che rispecchia i sistemi valoriali del presente, aumenta la soddisfazione e l'appartenenza dei dipendenti contribuendo a ridurre i tassi di turnover ed i relativi costi di reclutamento e formazione.	Own operations	Medio-Lungo termine
ESRS G1 - Condotta d'impresa	Protezione degli informatori	Diminuzione dei costi legati a una migliore gestione e protezione degli informatori	Risultato Economico	Opportunità	L'implementazione e la promozione di un canale di whistleblowing interno, sicuro e anonimo, rappresentano un importante strumento per prevenire comportamenti scorretti all'interno dell'Azienda Attraverso una formazione adeguata, gli stakeholder sono incoraggiati a segnalare internamente eventuali irregolarità, riducendo così il rischio di procedimenti legali e i costi associati. Questo approccio proattivo permette di gestire internamente le segnalazioni evitando le complessità e i costi legati a denunce per via giudiziale	Upstream Own operations Downstream	Breve-Medio termine
ESRS G1 - Condotta d'impresa	Corruzione attiva e passiva	Sfiducia degli stakeholder legata a incidenti di corruzione	Accesso al finanziamento	Rischio	Gli incidenti di corruzione possono danneggiare gravemente la reputazione di un'Azienda influenzando le decisioni di acquisto e causando una diminuzione delle vendite, dei ricavi e anche di opportunità di finanziamento. La percezione di integrità e trasparenza è, dunque, fondamentale per mantenere la fiducia degli stakeholder, inclusi clienti, investitori, dipendenti e partner commerciali.	Upstream Own operations Downstream	Breve termine

2.4.2 IRO-1: Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

L'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale richiede un processo metodologico per identificare, valutare e gestire gli impatti, i rischi e le opportunità che si possono manifestare lungo l'intera catena del valore. Tale processo, in linea con le definizioni della CSRD e con le linee guida messe a disposizione dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), adotta un approccio basato sulla doppia materialità, analizzando sia l'impatto dell'Azienda sull'ambiente e sulla società, sia l'effetto delle variabili ESG sulla performance economico-finanziaria di De Cecco.

L'analisi di doppia rilevanza si articola in due dimensioni:

- la materialità di impatto considera gli impatti positivi e negativi, di breve, medio e lungo periodo, effettivi o potenziali generati dal Gruppo e dalla propria catena del valore sulle persone e sull'ambiente;
- la materialità finanziaria analizza le opportunità e i rischi derivanti da questioni di sostenibilità e che possono influenzare la performance aziendale nel breve, medio e lungo periodo.

Per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti, il Gruppo De Cecco ha sviluppato il seguente processo:

1. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE

Inizialmente è stata svolta un'analisi del contesto in cui il Gruppo De Cecco opera, prendendo in considerazione le attività proprie e le relazioni commerciali con gli attori scelti per sviluppare la propria strategia e il proprio modello di business. È stato approfondito il percorso svolto dalle materie prime, il processo produttivo attraverso cui le stesse vengono trasformate in prodotto finito e le modalità di distribuzione agli utilizzatori finali, includendo l'analisi sul fine vita del prodotto e la relativa gestione dei rifiuti. Tali considerazioni sono sintetizzate nella descrizione della catena del valore di Gruppo presentata nel capitolo "2.3 Strategia di sostenibilità".

Inoltre, sono state considerate le esigenze dei principali portatori di interesse dell'Organizzazione attraverso i riscontri raccolti tramite i molteplici canali di ascolto dedicati a ciascuna categoria di stakeholder (per un maggiore approfondimento si faccia riferimento al capitolo "2.3.2. SBM -2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi").

Infine, è stata condotta un'analisi relativamente ai macro-trend del settore in cui opera De Cecco per ricevere un'ulteriore conferma esterna rispetto alle tematiche di sostenibilità rilevanti individuate. Tale analisi si è basata su un benchmark della reportistica di sostenibilità dei principali competitors disponibile pubblicamente.

Tali risultati sono stati confrontati con l'analisi degli eventi rilevanti avvenuti nel corso del 2025 ed è stato chiesto un riscontro ai principali portatori di interesse. In seguito a tale esercizio, è stato deciso di non modificare l'analisi precedentemente svolta.

2. IDENTIFICAZIONE DI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RELATIVI ALLE QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ

In seguito alle analisi condotte, De Cecco ha sviluppato una prima identificazione degli impatti, positivi e negativi, nonché dei rischi e delle opportunità potenzialmente rilevanti e connessi alle componenti della propria catena del valore. Questo processo si è basato sulla lista di temi, sotto-temi e sotto sotto-temi definiti dall'ESRS 1 – Requisito applicativo 16, che sono stati disaggregati secondo un livello adeguato alle caratteristiche operative dell'Organizzazione.

Per individuare gli IRO, sono stati presi in considerazione diversi fattori chiave, tra cui le attività aziendali direttamente gestite da De Cecco, i rapporti commerciali mappati attraverso l'analisi della catena del valore del Gruppo, le principali filiere di approvvigionamento e le relative interdipendenze. Inoltre, per ogni impatto identificato, positivo o negativo, il Gruppo ha esaminato i rischi e le opportunità associati, analizzando le interconnessioni tra la materialità d'impatto e la materialità finanziaria. L'obiettivo era garantire una lista di IRO completa, rappresentativa della realtà aziendale e utile per supportare la definizione delle strategie di sostenibilità.

Per ogni IRO individuato, De Cecco ha associato l'orizzonte temporale di riferimento e la componente della catena del valore in cui l'IRO si manifesta, mentre per ogni impatto identificato è stata definita la sua tipologia di effetto, distinguendo tra effetti attuali e potenziali, con l'obiettivo di garantire un quadro chiaro per la gestione e la mitigazione dei rischi, nonché la valorizzazione delle opportunità.

3. VALUTAZIONE E DETERMINAZIONE DI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI



Per garantire un'analisi approfondita della rilevanza degli impatti, rischi e opportunità, De Cecco ha coinvolto le funzioni aziendali attraverso una serie di interviste dedicate. Questo processo ha permesso di raccogliere valutazioni basate sulle conoscenze specifiche degli esperti aziendali e di ottenere risultati rappresentativi della realtà operativa.

L'analisi di rilevanza è stata strutturata secondo metriche qualitative definite dal Gruppo, in linea con gli Standard ESRS, utilizzando una scala di valutazione da 1 a 5 per la magnitudo e da 0 a 1 per la probabilità. I responsabili coinvolti hanno espresso giudizi sulla base di variabili distintive per ciascun ambito di valutazione:

- Materialità di impatto: valutazione di entità, portata, natura irrimediabile (solo per gli impatti negativi) e probabilità di accadimento (solo per gli impatti potenziali);
- Materialità finanziaria (rischi): misurazione di rischi considerando probabilità e magnitudo, declinata nelle seguenti dimensioni:
  - Dipendenza da risorse naturali o sociali
  - Asset value
  - Reputazione
  - Legale e conformità
  - Salute e sicurezza, riferita alla forza lavoro propria, ai lavoratori nella catena del valore e degli utilizzatori finali
  - Continuità di business
- Materialità finanziaria (opportunità): misurazione delle opportunità considerando probabilità e magnitudo, declinata nelle seguenti dimensioni:
  - Continuità di business
  - Tipologia di prodotto
  - Reputazione
  - Efficienza delle risorse

Per stabilire la soglia di rilevanza, De Cecco ha adottato un approccio integrato basato sul valore del prodotto tra probabilità e magnitudo. Sono stati considerati materiali gli impatti con un punteggio superiore a 2.6 e i rischi e le opportunità con punteggio superiore a 1.2.

L'analisi dei rischi ESG inerenti è stata sviluppata in modo specifico, evidenziando quelli ambientali, sociali e di governance al lordo delle azioni di mitigazione. Per i rischi identificati come rilevanti non sono stati riscontrati effetti finanziari attuali significativi nell'anno di rendicontazione.



Dall'aggregazione delle valutazioni ottenute, è stata definita una lista di impatti, rischi e opportunità rilevanti, successivamente condivisa con il Top Management e il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che hanno costituito la base per la rendicontazione di sostenibilità di Gruppo relativa all'esercizio 2024. Per l'esercizio 2025 sono stati confermati gli impatti, i rischi e le opportunità già identificati nell'anno precedente, ritenuti tuttora pertinenti per il periodo di rendicontazione del presente rapporto.

2.5 *Indice dei* CONTENUTI ESRS

IRO-2: Obblighi di informativa di cui all'ESRS oggetto delle dichiarazioni sulla sostenibilità dell'impresa

L'indice completo dei contenuti ESRS è riportato in Appendice.

Si rimanda ai singoli paragrafi inerenti ai temi di sostenibilità rilevanti per la rendicontazione dei seguenti obblighi di informativa:

ESRS 2 MDR-P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti
ESRS 2 MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti
ESRS 2 MDR-M - Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti
ESRS 2 MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi



3. INFORMAZIONI AMBIENTALI

3.1 *Cambiamenti* CLIMATICI

3.1.1 Strategia

Nel processo dell'analisi di doppia rilevanza, De Cecco ha identificato e valutato gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) connessi ai cambiamenti climatici, considerando il proprio modello di business e l'intera catena del valore. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "2.4 Analisi di doppia rilevanza e gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità".

3.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

E1-2 - Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Le politiche di De Cecco si sviluppano su diversi piani, riflettendo un impegno globale verso la sostenibilità e la salvaguardia dell'ambiente, principi che sono riportati internamente nel Codice Etico, approvato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale evidenzia l'importanza dell'ambiente come strumento di valorizzazione aziendale. A tal riguardo è presente anche la Politica della Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente, dove vengono, tra le altre, delineate le politiche ambientali dell'Azienda in ottica di minimizzazione degli impatti ambientali e di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse energetiche ed idriche.

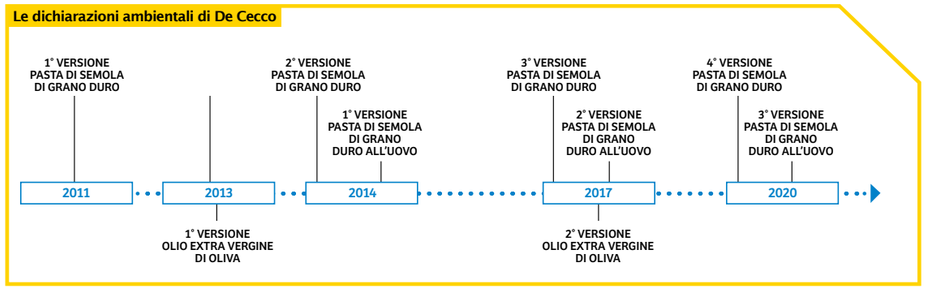
E1-3 - Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

L'impegno di De Cecco si concretizza nell'implementazione di certificazioni che garantiscano e tutelino il rispetto delle normative. L'azienda, infatti, si avvale di certificazioni che attestano il suo impegno verso pratiche sostenibili, tra cui:

- **La certificazione ambientale ISO 14001**, ottenuta da De Cecco nel **2007**, testimonia un impegno volontario verso il miglioramento continuo delle performance ambientali garantendo la conformità alle normative vigenti, il monitoraggio costante delle prestazioni e la riduzione degli impatti e dei rischi ambientali. L'obiettivo è salvaguardare l'ecosistema delle Unità Produttive attraverso processi strutturati e orientati alla sostenibilità.
- **Certificazione E.P.D. (Environmental Product Declaration):** rappresenta per De Cecco uno strumento consolidato per misurare e comunicare in modo trasparente le prestazioni ambientali dei propri prodotti, supportare scelte di acquisto consapevoli e promuovere pratiche sostenibili. Infatti, attraverso l'EPD, il Gruppo rende pubblici, in forma verificata e basata su standard internazionali, gli impatti ambientali associati alla pasta di semola di grano duro, alla pasta all'uovo e all'olio extravergine di oliva. Nell'Analisi del Ciclo di Vita (Life Cycle Assessment – LCA) sono considerati tutti i processi: upstream (approvvigionamento delle materie prime, produzione di componenti e imballaggi), core (processi produttivi delle operazioni aziendali) e downstream (distribuzione, utilizzo e fine vita dell'unità di prodotto). L'analisi permette di individuare e attuare azioni per ridurre l'impatto dei prodotti sul cambiamento climatico, contribuendo alla diminuzione delle emissioni di CO_2.



Nello schema che segue, il percorso EPD di De Cecco:





A partire dal 2020, il vincolo di aggiornamento formale delle Dichiarazioni ambientali di Prodotto passa da 3 a 5 anni. In ogni caso, le aziende sono tenute a monitorare in maniera continuativa gli indicatori di Impatto ambientale e verificare annualmente che non subiscano variazioni significative, superiori al 10%. In questo caso, la Dichiarazione Ambientale deve essere aggiornata con la nuova situazione.

- **Certificazione ISO 45001:** principalmente orientata alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, essa comporta anche implicazioni rilevanti per la gestione ambientale. L'adozione di questo standard, infatti, contribuisce a creare un sistema integrato di salute e sicurezza che promuove condizioni operative sicure e, al tempo stesso, favorisce l'adozione di pratiche sostenibili nei processi aziendali.

Le suddette certificazioni garantiscono che i valori di sostenibilità permeino tutte le operazioni aziendali e ne assicurino un costante allineamento con gli obiettivi di sostenibilità.

Inoltre, tra le azioni concrete figurano:

Principali Azioni	Orizzonte temporale	Breve descrizione	Progresso	Monitoraggio e valutazione
Mitigazione del rilascio di sostanze climalteranti	Breve termine	- Piantumazione ulivi per la compensazione delle emissioni di CO2. - Sostituzione degli FGAS attuali con quelli a minor GWP, in linea con le normative recenti, per ridurre il rischio di rilascio di CO2 equivalente e l'impatto durante la ricarica degli impianti.	Completato	KPI Riduzione Carbon Footprint
Formazione e coinvolgimento degli Stakeholder	Breve termine	- Implementazione di iniziative pilota con partner commerciali per ridurre l'impatto ambientale. - Formazione del personale sull'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, finalizzata al miglioramento della consapevolezza in materia di impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente.	Continuo	KPI Coinvolgimento degli Stakeholder
Riduzione delle emissioni	Lungo Termine	Riduzione della Carbon footprint (2030-2050)	Continuo	KPI Riduzione Carbon Footprint
Adattamento delle operatività ai cambiamenti climatici	Breve termine	- Implementazione di nuovi silos per aumentare la capacità di stoccaggio del grano, affrontando campagne di scarso raccolto e garantendo la continuità aziendale. - Se ci sono le condizioni di qualità dei grani nazionali, e per quanto possibile, aumentare la quota di grano coltivato in Italia.	In corso	KPI adattamento delle operatività ai cambiamenti climatici
Aumento della produzione e del consumo di energia da fonti rinnovabili	Medio termine	- Progettazione di nuovi impianti di Pannelli Fotovoltaici - Incremento della quota di acquisto di energia da fonti certificate con Garanzie d'Origine.	In corso	KPI aumento della produzione e del consumo di energia da fonti rinnovabili
Miglioramento dell'efficienza energetica	Lungo termine	- Sistema BEM per il monitoraggio delle utenze. Dal 2019 sono stati installati 44 misuratori. In un'ottica di miglioramento continuo, i nuovi macchinari vengono richiesti già con misuratori energetici da collegare ed implementare sul software di gestione installato nel 2019. E, ove ci fosse necessità di sostituire o ammodernare un impianto, verranno installati nuovi misuratori per avere la situazione ante intervento. - Accensione singola pompa dell'olio della Centrale Termica per risparmio energetico - Revamping delle linee con ammodernamento dei quadri elettrici di comando.	continuo	KPI Miglioramento efficienza energetica

Certificate of Sustainability Optimisation

PAY PER PAGE GREEN



È un'attestazione dei risultati ambientali conseguiti dall'Azienda rispetto alla **riduzione di consumi elettrici, della carta ed emissioni CO_2 nella gestione dei processi interni di stampa**. Il primo attestato è stato emesso nel 2011.

L'intero processo di valutazione considera consumi elettrici, utilizzo della carta, emissioni di CO_2 e materiali di manutenzione, applicando una metodologia verificata che ne certifica trasparenza e affidabilità.

L'implementazione del modello ha previsto interventi di revisione dei dispositivi presenti nei due stabilimenti di Fara San Martino e Ortona quali l'attivazione della modalità EcoMode che consente di ridurre i consumi e di favorire comportamenti di stampa più efficienti.

ECO MODE

A seguire, le tabelle comparative dei risultati nel corso del triennio:

F.lli De Cecco – Fara San Martino

	2023 (N)			2024 (N)			2025 (N)		
	Elettricità (KWh)	Utilizzo di carta (fogli)	tCO_2	Elettricità (KWh)	Utilizzo di carta (fogli)	tCO_2	Elettricità (KWh)	Utilizzo di carta (fogli)	tCO_2
As Is (N-1)	9.242	2.102.038	11.669	9.029	1.740.897	10.558	5.595	2.040.998	10.957
To Be (N)	4.951	1.740.897	8.898	3.757	2.040.998	10.433	5.373	2.079.812	11.068
% risparmiata	46%	17%	24%	58%	-17%*	1%	4%	-1%*	-1%*

Molino e Pastificio - Ortona

	2023 (N)			2024 (N)			2025 (N)		
	Elettricità (KWh)	Utilizzo di carta (fogli)	tCO_2	Elettricità (KWh)	Utilizzo di carta (fogli)	tCO_2	Elettricità (KWh)	Utilizzo di carta (fogli)	tCO_2
As Is (N-1)	2.100	585.164	3.116	1.946	486.236	2.790	628	306.539	1.585
To Be (N)	922	486.236	2.356	366	306.539	1.512	489	353.625	1.761
% risparmiata	56%	16%	24%	81%	36%	46%	22%	-15%*	-11%*

**I valori negativi registrati su alcune voci riflettono variazioni dei volumi operativi che eccedono i benefici dell'efficientamento tecnologico introdotto. Il modello Pay Per Page Green opera infatti sull'efficienza per unità di stampa e non sul volume complessivo delle attività, consentendo in ogni caso un contenimento degli impatti ambientali rispetto a uno scenario non ottimizzato. Pertanto, l'aumento riflette una maggiore operatività e non un peggioramento dell'efficienza del sistema.*

De Cecco ha destinato risorse economiche, umane e tecnologiche alla gestione responsabile ed efficiente dei propri asset focalizzandosi sulla mitigazione e sull'adattamento ai cambiamenti climatici, nonché sull'ottimizzazione dell'uso delle risorse energetiche.
In particolare, le attività includono:

- **Investimenti negli impianti operativi:** De Cecco ha pianificato rilevanti investimenti finalizzati alla mitigazione dei cambiamenti climatici, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra e gestire i rischi attraverso strategie di adattamento, contribuendo a un futuro più sicuro e sostenibile.
- **Revamping e monitoraggio dell'efficienza energetica:** attraverso interventi di aggiornamento e l'adozione di sistemi di monitoraggio, viene ottimizzato il consumo di energia, perseguendo un miglioramento continuo dell'efficienza lungo l'intera filiera produttiva.
- **Coinvolgimento e formazione degli stakeholder:** sui temi ambientali per sensibilizzare ed ingaggiare collaboratori e partner sull'importanza della tutela e salvaguardia dell'ambiente e della relativa riduzione degli impatti.

3.1.3 Metriche e obiettivi

E1-4 - Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Nel Rapporto di De Cecco, la coerenza degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) è assicurata attraverso un rigoroso allineamento con l'inventario GHG. I target di riduzione sono fissati al 2030 (-15%) e al 2050 (-40%), con verifiche e aggiornamenti programmati ogni cinque anni.



De Cecco ha definito obiettivi aggiuntivi di carattere sia strategico sia operativo, finalizzati a potenziare le azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, oltre a migliorare l'efficienza nei consumi energetici.

KPI	Unità di misura	Metriche			Obiettivi	Orizzonte temporale
		20232	2024	2025		
Mitigazione del rilascio di sostanze climalteranti	tCO2eq	-	147	147	Piantumazione di ulivi nel perimetro dell'unità produttiva per compensare le emissioni di CO2	Medio termine
Aumento della produzione e del consumo di energia da fonti rinnovabili	n. di impianti che si aggiungono alle centrali idroelettriche di proprietà dal 1905	1	-	-	Installazione di Pannelli Fotovoltaici	Breve termine
Aumento della produzione e del consumo di energia da fonti rinnovabili	% di energia	-	39%	95%	Incremento dell'utilizzo di energia derivante da fonti rinnovabili certificate con Garanzia d'Origine	Medio termine
Miglioramento efficienza energetica	n. di quadri elettrici nuovi	1	1	1	Revamping dei quadri elettrici	Medio termine

E1-5 - Consumo di energia e mix energetico

I dati riportati nella tabella seguente fanno riferimento alle seguenti società del Gruppo De Cecco: F.lli De Cecco di Filippo Fara S. Martino S.p.A. e Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara. Per l'anno 2025 sono stati applicati i fattori di conversione indicati nel rapporto 2025 del Department for Environment, Food & Rural Affairs del Regno Unito (DEFRA).

Consumo energetico	(MWh) (calcolato con il valore calorifero inferiore o con il valore calorifero netto)		
	2023	2024*	2025
Consumo totale di energia fossile (MWh)	138.337	127.523	105.080
Quota delle fonti fossili nel consumo totale di energia (%)	71%	81%	64%
Consumo da fonti nucleari (MWh)	-	-	-
Quota del consumo da fonti nucleari nel consumo totale di energia (%)	0%	0%	0%
Consumo di combustibili da fonti rinnovabili, tra cui biomassa, biocarburanti, biogas, idrogeno da fonti rinnovabili, ecc.; (MWh)	30	122	94
Consumo di energia elettrica, calore, vapore o raffrescamento da fonti RINNOVABILI (MWh) acquistati o acquisiti	55.832	26.181	54.513
Consumo di energia rinnovabile non combustibile autoprodotta (MWh)	0	4.149	4.636
Consumo totale di energia rinnovabile (MWh)	55.862	30.451	59.243
Quota delle fonti rinnovabili nel consumo totale di energia (%)	29%	19%	36%
Consumo totale di energia relativo alle proprie operazioni (MWh)	194.199	157.974	164.323
Produzione di energia rinnovabile (MWh)	4.835	4.149	4.636
Consumo di combustibile da carbone e prodotti da carbone (MWh)	0	0	0
Consumo di combustibile da petrolio greggio e prodotti petroliferi (MWh)	1.383	1.578	1.584
Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	79.448	80.388	84.502
Consumo di combustibile da altre fonti fossili (MWh)	0	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore o raffreddamento da fonti fossili (MWh) acquistati o acquisiti	57.507	45.556	18.995

**Si segnala un'attività di rettifica dei dati dell'annualità 2024*

Nel 2025 si osserva un miglioramento del profilo energetico rispetto al 2024, con una significativa riduzione del consumo totale di energia relativo alle proprie operazioni. In particolare, diminuisce il consumo totale di energia fossile, da 127.523 MWh a 105.080 MWh, con una conseguente **riduzione del peso delle fonti fossili sul mix energetico complessivo, che scende dall'81% al 64%**. Nello stesso periodo, il consumo totale di energia rinnovabile aumenta in modo significativo da 30.451 MWh a 59.243 MWh e la relativa incidenza sul totale quasi raddoppia, passando dal 19% al 36%. Il dato evidenzia quindi, **nel 2025, un parziale riequilibrio del mix energetico a favore delle fonti rinnovabili**.

E1-5 - Consumo di energia e mix energetico 2024 e 2025

I dati riportati nella tabella seguente si riferiscono alle seguenti società del Gruppo De Cecco: F.lli De Cecco di Filippo Fara S. Martino S.p.A., Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e Olearia F.lli De Cecco S.r.l. Per l'anno 2025 sono stati adottati i fattori di conversione indicati nel rapporto 2025 del Department for Environment, Food & Rural Affairs del Regno Unito (DEFRA).

Consumo energetico	(MWh) (calcolato con il valore calorifero inferiore o con il valore calorifero netto)	
	2024*	2025
Consumo totale di energia fossile (MWh)	128.055	105.729
Quota delle fonti fossili nel consumo totale di energia (%)	81%	64%
Consumo da fonti nucleari (MWh)	-	-
Quota del consumo da fonti nucleari nel consumo totale di energia (%)	0%	0%
Consumo di combustibili da fonti rinnovabili, tra cui biomassa, biocarburanti, biogas, idrogeno da fonti rinnovabili, ecc.; (MWh)	122	94
Consumo di energia elettrica, calore, vapore o raffrescamento da fonti RINNOVABILI (MWh) acquistati o acquisiti	26.181	54.513
Consumo di energia rinnovabile non combustibile autoprodotta (MWh)	4.149	4.636
Consumo totale di energia rinnovabile (MWh)	30.452	59.243
Quota delle fonti rinnovabili nel consumo totale di energia (%)	19%	36%
Consumo totale di energia relativo alle proprie operazioni (MWh)	158.506	164.972
Produzione di energia rinnovabile (se applicabile) (MWh)	4.149	4.636
Le imprese che operano in settori ad alto impatto climatico disaggregano ulteriormente il proprio consumo totale di energia da fonti fossili per:		
Consumo di combustibile da petrolio greggio e prodotti petroliferi (MWh)	0	0
Consumo di combustibile da petrolio greggio e prodotti petroliferi (MWh)	1.578	1.584
Diesel (MWh)	1.522	1.506
Benzina (MWh)	56	77
Altro petrolio greggio e prodotti petroliferi (MWh)	0	0
Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	80.742	84.929
Consumo di combustibile da altre fonti fossili (MWh)	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore o raffreddamento da fonti fossili (MWh) acquistati o acquisiti	45.734	19.216

**Si segnala un'attività di rettifica dei dati dell'annualità 2024*

Nel perimetro 2024–2025 esteso a Olearia F.lli De Cecco S.r.l., il 2025 evidenzia comunque un miglioramento del profilo energetico rispetto al 2024. L'energia fossile cala in modo significativo da 128.055 MWh a 105.729 MWh. Di conseguenza, **l'incidenza delle fonti fossili sul mix energetico complessivo scende dall'81% al 64%**. Parallelamente, il consumo totale di energia rinnovabile aumenta da 30.452 MWh a 59.243 MWh, con una crescita della relativa incidenza dal 19% al 36%. Il dato conferma quindi, **anche nel nuovo perimetro di rendicontazione, un parziale riequilibrio del mix energetico a favore delle fonti rinnovabili**.

E1-6 - Emissioni lorde di GHG di Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG: Focus attività produttive

I dati riportati nella tabella seguente si riferiscono alle seguenti società del Gruppo De Cecco: F.lli De Cecco di Filippo Fara S. Martino S.p.A., Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e Olearia F.lli De Cecco S.r.l.

Emissioni di gas serra	Unità di misura	Anno base	2023	2024	2025
Emissioni di gas serra Scope 1					
Emissioni lorde di gas serra Scope 1	tonnellate metriche di CO2e	2022	15.084	15.929	16.466
Emissioni lorde di gas serra Scope 2 (location-based)	tonnellate metriche di CO2e	2022	29.381	23.354	18.528
Emissioni di gas serra Scope 2 (market-based)	tonnellate metriche di CO2e	2025	-	-	17.106
Emissioni totali di gas serra Scope 1 e 2					
Emissioni totali di gas serra Scope 1 + Scope 2 (location-based)	tonnellate metriche di CO2e	2022	44.465	39.283	34.994
Emissioni totali di gas serra Scope 1 + Scope 2 (market-based)	tonnellate metriche di CO2e	2025	-	-	33.572
Emissioni di gas serra Scope 3*					
Trasporto e distribuzione upstream	tonnellate metriche di CO2e	2025	-	-	25.175
Trasporto e distribuzione downstream	tonnellate metriche di CO2e	2025	-	-	11.581
Totale Emissioni Scope 3	tonnellate metriche di CO2e	2025	-	-	36.756
Scope 1 + Scope 2 (Location-based) + Scope 3	tonnellate metriche di CO2e	2025	-	-	71.750
Scope 1 + Scope 2 (Market-based) + Scope 3	tonnellate metriche di CO2e	2025	-	-	70.328

**Nota metodologica - Calcolo delle emissioni Scope 3: nel corso del 2025 De Cecco ha avviato il processo di quantificazione delle emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 3) in conformità al GHG Protocol focalizzandosi sulle categorie ritenute, in partenza, più significative per il modello di business dell'azienda, con particolare riferimento alle attività di trasporto e distribuzione a monte e a valle. Nello specifico, l'analisi ha riguardato le categorie relative al trasporto e distribuzione upstream (categoria 4) e al trasporto e distribuzione downstream (categoria 9). Tale approccio graduale consente di costruire una base metodologica solida e progressivamente estendibile alle ulteriori categorie Scope 3 rilevanti, in coerenza con l'evoluzione dei sistemi di raccolta dati e con i futuri obiettivi di rendicontazione.*

E1-6 - Emissioni lorde di GHG di Scope 1, 2,3 ed emissioni totali di GHG

I dati riportati nella tabella seguente si riferiscono alle seguenti società del Gruppo De Cecco: F.lli De Cecco di Filippo Fara S. Martino S.p.A., Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e Olearia F.lli De Cecco S.r.l.

Nel 2024 il perimetro delle emissioni dirette è stato ampliato includendo anche i consumi legati all'autotrazione. La tabella seguente illustra, in continuità, tale estensione. I fattori di emissione utilizzati provengono da ISPRA 2025, mentre i fattori di conversione sono stati tratti dal rapporto 2025 del Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA) del Regno Unito. Per garantire la comparabilità dei dati, è stato inoltre calcolato il valore delle emissioni 2025 secondo il perimetro precedente (vedi tabella precedente).

Emissioni di gas serra	Unità di misura	Anno base	2024	2025
Emissioni di gas serra Scope 1				
Emissioni lorde di gas serra Scope 1	tonnellate metriche di CO2e	2024	16.496	16.967
Emissioni di gas serra Scope 2				
Emissioni lorde di gas serra Scope 2 location-based	tonnellate metriche di CO2e	2024	23.354	18.528
Emissioni lorde di gas serra Scope 2 market-based	tonnellate metriche di CO2e	2025	-	17.106
Emissioni totali di gas serra Scope 1 e 2				
Emissioni totali di gas serra Scope 1 + Scope 2 (location-based)	tonnellate metriche di CO2e	2024	39.850	35.495
Emissioni totali di gas serra Scope 1 + Scope 2 (market-based)	tonnellate metriche di CO2e	2025	-	34.074
Emissioni di gas serra Scope 3				
Trasporto e distribuzione upstream	tonnellate metriche di CO2e	2025	-	25.175
Trasporto e distribuzione downstream	tonnellate metriche di CO2e	2025	-	11.581
Totale Emissioni Scope 3	tonnellate metriche di CO2e	2025	-	36.756
Scope 1 + Scope 2 (Location-based) + Scope 3	tonnellate metriche di CO2e	2025	-	89.218
Scope 1 + Scope 2 (Market-based) + Scope 3	tonnellate metriche di CO2e	2025	-	87.796

3.2 *Acque*

3.2.1 Strategia

ESRS 2 IRO-1: Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque

Nel processo dell'analisi di doppia rilevanza, De Cecco ha identificato e valutato gli IRO correlati alle risorse idriche, considerando il proprio modello di business e l'intera catena del valore (per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "2.4 Analisi di doppia rilevanza e gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità").

Oltre a questi aspetti, De Cecco ha individuato un'opportunità rilevante sul medio periodo per la gestione del fabbisogno idrico nelle proprie attività. Grazie agli investimenti in tecnologie per il riutilizzo e riciclo dell'acqua nei processi di lavaggio e raffreddamento, l'Azienda sta migliorando l'efficienza dei consumi.

3.2.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

E3-1 Politiche connesse alle acque

De Cecco ha definito una politica strutturata per la gestione sostenibile delle risorse idriche, finalizzata a ridurre gli impatti negativi, mitigare i rischi correlati e valorizzare le opportunità strategiche legate all'acqua.



La politica sull'acqua si fonda su tre pilastri principali:

- **Tutela delle fonti idriche:** De Cecco riconosce l'importanza strategica delle risorse idriche del territorio e si impegna a preservarle attraverso controlli sistematici e rigorosi sugli scarichi.
- **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento:** la politica aziendale pone grande attenzione all'adozione di misure preventive, privilegiando tecnologie e processi che minimizzino l'impatto ambientale.
- **Collaborazione con enti e istituzioni territoriali:** la gestione sostenibile delle risorse idriche viene affrontata anche attraverso un dialogo costante con autorità locali, enti di controllo e istituzioni.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, la politica aziendale affronta vari aspetti. In primo luogo, l'approvvigionamento e l'uso delle acque nelle operazioni proprie sono considerati elementi chiave della strategia di sostenibilità ambientale.

In secondo luogo, De Cecco ha integrato nella propria politica il trattamento delle acque reflue come elemento chiave per promuovere un uso sostenibile delle risorse idriche. A tal fine le iniziative previste e implementate includono:

- Impianti di trattamento avanzati basati su tecnologie di trattamento biologico per garantire che l'acqua scaricata rispetti gli standard ambientali locali e internazionali;
- Monitoraggio della qualità delle acque reflue: sono in atto sistemi di controllo continui per monitorare i principali parametri (es. COD, BOD, solidi sospesi, metalli pesanti) prima dello scarico;
- Investimenti nell'innovazione: l'Azienda investe in ricerca per migliorare l'efficienza degli impianti di trattamento e per valutare soluzioni circolari applicabili su scala industriale.

Inoltre, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento idrico sono integrate nella politica e nei processi operativi. La principale misura per minimizzare l'impatto ambientale è il controllo degli scarichi idrici.

Infine, nella progettazione di prodotti e servizi, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e prevenire l'inquinamento, De Cecco integra considerazioni ambientali per la tutela delle risorse idriche e marine privilegiando l'uso di materiali riciclabili e, ove possibile, riciclati.

E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque

Principali Azioni	Orizzonte temporale	Breve descrizione	Progresso	Monitoraggio e Valutazione
Riduzione dei consumi idrici	Lungo Termine	- Installazione di sistemi a basso consumo (rubinetti, valvole, circuiti chiusi). - Ottimizzazione dei processi produttivi per minimizzare l'uso di acqua. - Adeguamento continuo degli impianti per garantire il rispetto degli standard ambientali ed incrementarne le performance.	Continuo	Monitoraggio puntuale dei prelievi idrici per ogni stabilimento. KPI consumo totale di acqua
Prevenzione inquinamento idrico	Lungo Termine	- Sistemi di contenimento e rilevazione perdite per evitare sversamenti accidentali. - Formazione periodica del Personale su gestione dei reflui e procedure di emergenza. - Riduzione del carico organico negli scarichi idrici con significativi miglioramenti nel tempo grazie ad una gestione sempre più efficiente dell'impianto di depurazione e all'aggiornamento continuo della sensoristica che ne regola il funzionamento (una quota di carico organico rimane fisiologicamente presente in quanto connessa ai residui di impasto generati durante il lavaggio delle trafile, per cui, detta quota è direttamente proporzionale ai volumi produttivi e ai cambi formato).	Continuo	KPI Salute e Sicurezza legata all'acqua
Coinvolgimento degli stakeholder e trasparenza	Lungo Termine	- Collaborazioni con enti locali, consorzi e comunità per la gestione integrata delle risorse idriche. - Promozione di comportamenti virtuosi lungo tutta la catena del valore.	Continuo	Valutazioni puntuali

De Cecco conferma il suo impegno a garantire una gestione responsabile, efficiente e sostenibile delle risorse idriche, attraverso l'allocazione strutturata di risorse economiche, umane e tecnologiche destinate a:

- **Investimenti mirati:** fondi dedicati all'ammodernamento degli impianti idrici, all'implementazione di tecnologie per il risparmio idrico e al trattamento avanzato delle acque reflue.
- **Manutenzione e monitoraggio:** un budget annuale destinato alla manutenzione delle infrastrutture idriche (tubazioni, valvole, serbatoi e sistemi di trattamento) e al monitoraggio dei consumi.

In particolare, le risorse sono state indirizzate a:

a) **Minimizzare il consumo idrico** nei propri processi, attraverso interventi di natura tecnica, organizzativa e gestionale, tra cui:
   ► programmi di sensibilizzazione: iniziative rivolte a dipendenti e operatori al fine di promuovere pratiche che evitino l'uso non necessario dell'acqua, anche nelle attività quotidiane;
   ► automazione e controllo: installazione di dispositivi di erogazione progettati per prevenire sprechi idrici.

b) **Diminuire progressivamente il consumo idrico** nelle proprie attività, adottando misure di promozione della consapevolezza e di comportamenti virtuosi, tra cui:
   ► formazione e sensibilizzazione di tutto il Personale;
   ► cartellonistica informativa di supporto all'uso consapevole dell'acqua nella routine lavorativa.

c) **Affinamento e riutilizzo delle acque:** L'Azienda continua a valorizzare soluzioni tecniche orientate al riutilizzo, come nel caso degli impianti di raffreddamento che prelevano acqua dal canale di derivazione della centrale idroelettrica, restituendola invariata al termine del processo, senza alterarne le caratteristiche.

d) **Ripristino e rigenerazione dei corpi idrici:** Nell'ambito dello sviluppo infrastrutturale, sono stati realizzati interventi di riqualificazione ambientale in prossimità del fiume Verde, con azioni mirate alla rimozione dei detriti accumulati lungo gli argini, alla rinaturalizzazione delle sponde e al ripristino della vegetazione autoctona, contribuendo così alla tutela e alla valorizzazione dell'ecosistema locale.



3.2.3 Metriche e obiettivi

E3-3 Obiettivi connessi alle acque

De Cecco non opera in aree soggette a rischio o stress idrico. Di conseguenza, le azioni tipicamente richieste per la gestione di tali condizioni non risultano applicabili al contesto aziendale. Ciò premesso, l'Azienda adotta un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 che include procedure per la gestione responsabile dell'acqua con metodologie strutturate e procedure interne formalizzate. Il sistema di gestione garantisce tracciabilità e qualità dei dati. Inoltre, il Gruppo ha definito obiettivi strategici e operativi volti al miglioramento della gestione delle risorse idriche in coerenza con il proprio sistema di governance ambientale ed in conformità agli standard europei di rendicontazione sulla sostenibilità.

I dati riportati nelle tabelle che seguono si riferiscono alle seguenti società appartenenti al Gruppo De Cecco: F.lli De Cecco di Filippo Fara S. Martino S.p.A., Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e Olearia F.lli De Cecco S.r.l.

KPI	Unità di misura	Metriche			Obiettivi	Orizzonte temporale
		2023	2024	2025		
Consumo totale di acqua	m³	1.644.212	1.418.627	1.357.983	Ridurre il consumo totale di acqua rispetto all'anno precedente compatibilmente alle necessità produttive mediante ottimizzazione dei processi e monitoraggio continuo dell'infrastruttura distributiva.	2025
Salute e Sicurezza legata all'acqua	Numero di incidenti ambientali legati all'acqua	0	0	0	Zero incidenti ambientali legati all'inquinamento del fiume Verde.	Continuo

E3-4 - Consumo idrico

E3-4-28	Unità di misura	2023	2024	2025
il **consumo idrico** totale* in m³	m³	1.644.212	1.418.627	1.357.983
il consumo idrico totale in m³ nelle zone a rischio idrico, comprese quelle ad **elevato stress idrico**	m³	-	-	-
il totale acqua riciclata e riutilizzata in m³	m³	0	0	0
il volume totale di acqua immagazzinata e le relative variazioni in m³	m³	0	0	0
Scarichi idrici	m³	88.714	104.939	111.458

** Il consumo idrico è dato dalla somma totale dell'acqua potabile, industriale e di raffreddamento.*

Anche nel 2025 si registra una diminuzione del consumo idrico rispetto agli anni precedenti. **Rispetto al 2024, la diminuzione è del 4%**.

Di seguito, sono illustrate le principali modalità di calcolo applicate ai dati riferiti alla gestione delle risorse idriche:

Consumi idrici
- *Fonte dei dati: misuratori interni (contatori digitali o manuali) installati presso i punti di prelievo e di utilizzo.*
- *Frequenza di rilevazione: mensile*
- *Metodo di calcolo: somma dei volumi registrati (in m^3) per ciascun contatore*

Scarichi idrici
- *Monitoraggio: analisi chimico-fisiche effettuate internamente dal laboratorio CQ e da laboratori esterni accreditati*

Indicatori e performance ambientale
- *Gli indicatori (es. consumo idrico per unità di prodotto, percentuale di acqua) sono calcolati tramite rapporti tra valori assoluti, con normalizzazione rispetto a volumi di produzione.*

E3-4-29	Unità di misura	2023	2024	2025
Consumo idrico totale nelle proprie operazioni per fatturato netto	m³/€	0,0027	0,0022	0,0020

3.3 *Biodiversità*

De Cecco affonda le sue radici nel cuore dell'Abruzzo, alle pendici della Maiella, un luogo con una grande varietà di microclimi ed ecosistemi, con il quale è in rapporto simbiotico ed in cui opera adottando pratiche sostenibili per la tutela della flora e della fauna autoctone. Il Geoparco della Maiella, patrimonio UNESCO, identifica un patrimonio straordinario di natura, cultura, storia e tradizioni da preservare, e De Cecco si impegna a rispettarlo ed accrescerlo attraverso la ricerca di un costante equilibrio tra tradizione e innovazione.



3.3.1 Strategia

De Cecco ha avviato un percorso strutturato di analisi e valutazione ambientale, finalizzato a comprendere e gestire in modo responsabile il proprio impatto. Il Gruppo ha identificato e analizzato sia gli impatti effettivi sia quelli potenziali, considerando non solo i propri siti produttivi, ma anche i processi a monte e a valle della catena del valore. Tale analisi è stata condotta applicando criteri scientifici e metodologie riconosciute, con l'obiettivo di individuare le aree maggiormente sensibili e le operazioni associate ai rischi ambientali più rilevanti.

Parallelamente, De Cecco ha esaminato le proprie interdipendenze con la biodiversità e con i servizi ecosistemici, concentrandosi in particolare su quelli già soggetti a pressioni o esposti a potenziali rischi di degrado. Questa maggiore consapevolezza ha consentito all'Azienda di rafforzare le proprie strategie di approvvigionamento e di gestione produttiva, orientandole verso modelli capaci di garantire una più elevata resilienza ecologica.

In tale contesto, De Cecco si allinea ad una serie di misure di mitigazione coerenti con i principali riferimenti normativi in materia di tutela della biodiversità. Le attività sono state orientate nel rispetto della direttiva 2009/147/CE sulla conservazione degli uccelli selvatici e della direttiva 92/43/CEE relativa alla salvaguardia degli habitat naturali, seminaturali e delle specie di flora e fauna selvatiche. Nella valutazione degli impatti associati ai processi aziendali e ai potenziali nuovi progetti sono stati adottati i criteri previsti dalla direttiva 2011/92/UE in tema di valutazione dell'impatto ambientale, con particolare attenzione all'individuazione preventiva degli effetti sugli ecosistemi. Per quanto riguarda le attività svolte in Paesi terzi, l'Azienda si è allineata alle norme nazionali vigenti e agli standard internazionali equivalenti, tra cui il sesto standard di prestazione dell'International Finance Corporation, dedicato alla conservazione della biodiversità e alla gestione sostenibile delle risorse naturali vive, assicurando così un approccio responsabile e omogeneo su tutte le aree operative.

Il percorso intrapreso ha permesso di individuare sia le opportunità sia i rischi, di natura fisica e di transizione, connessi alla biodiversità, considerando l'evoluzione del quadro normativo, le aspettative della società e gli effetti dei cambiamenti climatici. Le valutazioni condotte hanno preso in esame gli impatti diretti e indiretti delle attività del Gruppo, oltre alle dipendenze critiche dagli ecosistemi naturali.

Nel proprio approccio, il Gruppo ha valutato anche i rischi di natura sistemica, ossia quei fattori che, se non adeguatamente gestiti, potrebbero incidere sull'equilibrio complessivo degli ecosistemi e compromettere la sostenibilità a lungo termine delle attività aziendali.

Elemento centrale di questo percorso è il coinvolgimento delle comunità locali e degli stakeholder interessati. La procedura dedicata prevede tale partecipazione ogniqualvolta le attività produttive o l'approvvigionamento delle materie prime possano generare effetti negativi sulla biodiversità, con l'obiettivo di salvaguardare il valore e la funzionalità degli ecosistemi considerati prioritari.

De Cecco ha inoltre definito i siti rilevanti all'interno delle proprie operazioni, inclusi quelli sotto diretto controllo operativo, basandosi sulle valutazioni svolte riguardo agli impatti e alle dipendenze dalla biodiversità. Tale processo è stato condotto in conformità agli Standard ESRS, in particolare ESRS 2 IRO-1 ed ESRS E4.

Si rimanda alla sezione “2.4 Analisi di doppia rilevanza e gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità” per ulteriori dettagli sugli impatti positivi identificati per il tema “Biodiversità ed ecosistemi”.

3.3.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Politiche - Obbligo di informativa E4-2 — Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

Nella Politica Ambientale di De Cecco, che integra in un unico quadro Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente, e che è pubblicamente disponibile sul sito aziendale, è formulato l’impegno ad individuare soluzioni tecniche idonee a garantire un equilibrio costante tra l’habitat circostante e le esigenze produttive dell’impresa. In questo contesto, la tutela della biodiversità rappresenta un ambito prioritario, affrontato attraverso l’attenzione all’integrazione ecologica degli stabilimenti, alla valorizzazione della flora autoctona e alla rigenerazione del suolo, considerando rischi, opportunità e conformità normativa, e prevede un monitoraggio continuo per garantire l’efficacia delle azioni intraprese.

La stessa Politica definisce obiettivi chiari per una gestione responsabile delle risorse, orientando l’Azienda verso modelli operativi capaci di ridurre i consumi idrici, preservare la biodiversità e migliorare la qualità degli ecosistemi locali. Tale approccio considera in modo sistematico rischi, opportunità e requisiti normativi, prevedendo inoltre un monitoraggio continuo volto a verificare l’efficacia delle azioni intraprese e a promuovere un miglioramento costante delle performance ambientali.

E4-3 Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi

De Cecco realizza in modo continuativo interventi operativi volti a consolidare il proprio impatto positivo sulla tutela della biodiversità nei territori in cui opera:



Piantagione di ulivi alle spalle del pastificio di Fara San Martino (CH).

- **Sistemazioni a verde nel perimetro delle Unità Produttive:** l’Azienda ha progettato e realizzato aree verdi all’interno e attorno agli stabilimenti produttivi, con l’obiettivo di creare una barriera ecologica che mitighi l’impatto delle attività industriali sull’ambiente circostante. Queste aree non solo migliorano l’integrazione paesaggistica degli impianti, ma offrono anche rifugi e corridoi ecologici per la fauna locale, contribuendo alla continuità degli habitat e alla riduzione della frammentazione ambientale.
- **Piantumazioni autoctone nei terreni limitrofi:** De Cecco promuove la rigenerazione ecologica dei terreni adiacenti alle proprie strutture attraverso la piantumazione di specie vegetali autoctone, selezionate in base alla loro compatibilità con l’ecosistema locale; questa scelta consente di rafforzare la resilienza degli ecosistemi, favorire l’adattamento ai cambiamenti climatici e sostenere la diversità floristica tipica del Parco della Maiella. Inoltre, l’uso di specie autoctone riduce il rischio di diffusione di specie invasive e garantisce una gestione sostenibile del suolo.

Nel triennio 2023-2025 il Gruppo ha mantenuto invariato a due il numero di siti localizzati in contesti di zone protette o ricadenti in aree di rilevanza per la biodiversità. Si tratta dello stabilimento F.lli De Cecco di Fara San Martino e del sito Olearia F.lli De Cecco, entrambi situati in contesti ambientali caratterizzati da elevato valore naturalistico.



Aree verdi attorno al sito produttivo di Fara San Martino (CH).

3.3.3 Metriche e Obiettivi

KPI	Unità di misura	Metriche			Obiettivi	Orizzonte temporale
		2023	2024	2025		
Estensione delle aree verdi create o riqualificate nei pressi dell’Unità Produttiva di Fara San Martino	m²	183.700	196.000	196.000	Aumentare progressivamente la copertura vegetale perimetrale, migliorando l’integrazione paesaggistica e creando habitat favorevoli alla fauna locale.	Lungo Termine
Numero di specie vegetali autoctone piantumate nei terreni aziendali e limitrofi dell’Unità Produttiva di Fara San Martino	N° specie	2	2	2	Incrementare l’uso di specie vegetali locali per rafforzare la biodiversità e ridurre il rischio di diffusione di specie invasive.	Lungo Termine
Percentuale di superfici rigenerate secondo criteri ecologici (relativamente ai terreni ad uso uliveto acquistati nell’anno) *	%	10	18	18	Estendere progressivamente le pratiche di rigenerazione del suolo nei siti aziendali e nelle aree limitrofe.	Lungo Termine

**Normalmente, quando si acquistano nuovi terreni, se uliveti, mantengono e continuano a sviluppare la vocazione originaria; se incolti e abbandonati, vengono ripuliti dai rovi e dalle eventuali piante infestanti e manutenuto e sostenuto l’habitat naturale protetto con le piante autoctone (querce, faggi, pioppi, ornelli e carpini).*

3.4 *Uso delle risorse* ed ECONOMIA CIRCOLARE

3.4.1 Strategia

Nel processo di analisi di doppia rilevanza, il Gruppo ha identificato e valutato gli IRO connessi all'uso delle risorse e ai temi dell'economia circolare, tenendo conto del proprio modello di business e della struttura della catena del valore (per ulteriori informazioni sulla metodologia adottata, si rimanda alla sezione "2.4 Analisi di doppia rilevanza e gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità").

3.4.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

E5-1: Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

De Cecco divulga le informazioni relative alle politiche adottate per gestire gli impatti, i rischi e le opportunità materiali connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare, in linea con quanto previsto dalle politiche MDR-P ESRS 2 per la gestione delle questioni di sostenibilità materiale.

La gestione delle risorse in De Cecco è integrata nella Politica della Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente, approvata dalla Direzione e applicata a tutti gli stabilimenti produttivi, che adotta la gerarchia europea dei rifiuti come principio guida. Questo approccio integra requisiti normativi (d.lgs. 116/2020) con gli articoli 37-44 del Regolamento Delegato (UE) 2023/2772. La politica dedicata agli IRO menzionati nel precedente paragrafo 3.4.1 stabilisce per ogni frazione di rifiuto, precisi obblighi di identificazione, campionamento, tracciabilità e selezione di partner qualificati per il recupero, garantendo la valorizzazione della materia prima secondaria in un'ottica di economia circolare. Ogni decisione, dall'approvvigionamento del grano duro alla progettazione degli imballaggi, viene valutata in base agli impatti economici, sociali e ambientali. La politica promuove, altresì, il dialogo con i fornitori attraverso un protocollo di valutazione ESG condiviso con la filiera.



Uno dei primi risultati di questo impegno è la riciclabilità 100% degli imballaggi. Inoltre, sul fronte delle % di riciclato negli imballaggi di carta, il 79% è costituito da carta ottenuta da materiale riciclato (cartoni per il trasporto), mentre il restante 21% proviene da materiale vergine (imballaggio primario a diretto contatto con il prodotto). Anche la plastica impiegata per le confezioni di pasta (imballaggio primario a diretto contatto con il prodotto) è realizzata con granulo vergine ed è interamente riciclabile.

La Politica della Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente è di Gruppo ed è pubblicamente disponibile sul sito web aziendale costituendo un riferimento importante per tutta la catena del valore. La responsabilità dell'attuazione è attribuita all'Alta Direzione.

E5-2: Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

De Cecco ha intrapreso e programmato diverse iniziative operative volte a mitigare gli impatti, sia effettivi sia potenziali, connessi all'uso responsabile delle risorse e ai modelli di economia circolare. Tali azioni mirano a gestire in modo strutturato i rischi individuati e, al contempo, a cogliere le opportunità emerse nell'ambito della sostenibilità ambientale.



Afflussi di risorse, compreso uso di risorse

Principali Azioni	Orizzonte temporale	Breve descrizione	Progresso
Ottimizzazione di stoccaggio	Medio, Lungo Termine	Nuovi silos, per garantire un maggior stoccaggio di grano.	In corso
Scelte di approvvigionamento*	Breve, Medio, Lungo Termine	L'approvvigionamento delle materie prime avviene attraverso una base di fornitori diversificata, strategia che consente di ridurre i rischi legati alla continuità operativa e di business. Il ricorso a più fornitori qualificati permette infatti di mitigare eventuali criticità nella catena di fornitura, garantendo al contempo l'accesso costante a materie prime di elevata qualità, in linea con gli standard produttivi e qualitativi del Gruppo.	Continuo
Imballo primario	Medio, Lungo Termine	introduzione di nuovi materiali	In corso
Tavoli di lavoro con i Fornitori	Breve, Medio, Lungo Termine	Gruppi di lavoro per la valutazione dell'adeguatezza delle nuove forniture agli impianti di lavorazione anche attraverso test di macchinabilità degli imballi per la valutazione delle prestazioni.	In corso

Principali Azioni	Orizzonte temporale	Breve descrizione	Progresso
Iniziativa Pay per Page Green	Lungo Termine	Dal 2011 è portata avanti questa iniziativa innovativa volta a promuovere una gestione responsabile ed efficiente dell'attività di stampa per l'ottimizzazione dei consumi energetici e cartacei, come anche la riduzione delle emissioni CO2 connesse all'utilizzo delle stampanti, e la conseguente adozione di configurazioni e tecnologie sempre più orientate alla sostenibilità.	Continuo

3.4.3 Metriche e obiettivi

E5-3: Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Gli obiettivi definiti da De Cecco in materia di gestione dei rifiuti riguardano i livelli prioritari della gerarchia dei rifiuti, con un focus su prevenzione, riutilizzo e riciclaggio, a conferma dell'impegno dell'Azienda verso un miglioramento continuo dei propri processi ambientali. Tali obiettivi sono facoltativi e non derivano da obblighi normativi, rappresentando una scelta volontaria orientata alla responsabilizzazione e alla riduzione dell'impatto ambientale.

KPI	Unità di misura	Metriche			Obiettivi	Orizzonte temporale
		2023	2024	2025		
Aumento del tasso di riciclo	%	70%	68%	75%	Incrementare il tasso di riciclo dei rifiuti aziendali fino ad almeno l'80% favorendo la raccolta differenziata e accordi con operatori specializzati.	Entro il 2027
Riduzione dei rifiuti prodotti assimilabili agli urbani	%	-	+ 4%	- 24%	Ridurre del 15% entro il 2027 la quantità totale di rifiuti generati (kg/anno) rispetto al 2023, attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi e la riduzione degli scarti.	Entro il 2027
Formazione e sensibilizzazione	%	-	1%	3%	Aumentare la percentuale della formazione (almeno il 5%) sul totale delle ore di formazione erogate circa attività formative sul sistema di gestione ambientale.	Entro il 2027

E5-4 – Flussi di risorse in entrata

Nel perseguire i propri obiettivi produttivi e distributivi, il Gruppo adotta una gestione responsabile delle risorse, ponendo particolare attenzione all'efficienza, alla qualità delle materie prime e alla tutela ambientale. L'Azienda utilizza lungo la propria catena del valore le seguenti principali tipologie di risorse:

- **Materie prime:** impiego prevalente di grano duro e olio.
- **Materiali di imballaggio:** imballaggi secondari di cartone, imballaggi primari di cartoncino e film in polipropilene riciclabile.

- **Materie prime critiche:** non vengono impiegate terre rare né altre materie prime considerate critiche secondo l'elenco aggiornato della Commissione Europea.
- **Infrastrutture produttive e logistiche:** le attività si svolgono in stabilimenti industriali di proprietà e magazzini, di proprietà o in locazione, dotati di attrezzature tecniche e sistemi automatizzati ad alta efficienza. Tali asset sono sottoposti a continui interventi di aggiornamento ispirati a criteri ambientali, tra cui la riduzione dei consumi energetici, idrici e il contenimento delle emissioni.

E5-4-31	Unità di misura	2023	2024	2025
a) peso totale complessivo dei prodotti e dei materiali tecnici e biologici utilizzati durante il periodo di riferimento	Tonnellate	496.867	537.690	528.907
Imballaggio – Plastica*	Tonnellate	2.373	2.353	2.395
Imballaggio – Carta**	Tonnellate	12.362	13.351	15.710
Grano Duro Macinato*	Tonnellate	301.745	324.845	316.316
Pasta totale prodotta*	Tonnellate	180.387	197.141	194.486

** I dati sulla plastica utilizzata per il confezionamento dei prodotti, sul grano duro macinato e sulla pasta prodotta sono relativi alle società: F.lli De Cecco di Filippo Fara S. Martino S.p.A. e Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara. L'olio è confezionato nel vetro, quindi, il dato non è di pertinenza dell'Olearia F.lli De Cecco S.r.l.*

*** Il perimetro dei dati sulla carta utilizzata per gli imballaggi è relativo alle società: F.lli De Cecco di Filippo Fara S. Martino S.p.A., Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e Olearia F.lli De Cecco S.r.l.*

La tabella seguente, introdotta a partire dall'esercizio 2025, è direttamente collegata alla precedente tabella E5-4-31 e fornisce un ulteriore livello di dettaglio, con un focus specifico sui materiali biologici di provenienza sostenibile e sui materiali secondari riutilizzati o riciclati, già inclusi nel perimetro complessivo rendicontato nella prima. Il 2025 rappresenta pertanto l'anno base per la rendicontazione di tali informazioni.

E5-4-31	Unità di misura	2025
b) il peso in valore assoluto dei materiali biologici (e dei biocarburanti utilizzati a fini non energetici) utilizzati per fabbricare i prodotti e i servizi dell'impresa (compresi gli imballaggi) di provenienza sostenibile	Tonnellate	1.293
c) il peso in valore assoluto dei componenti secondari riutilizzati o riciclati, dei prodotti intermedi secondari e dei materiali secondari utilizzati per fabbricare i prodotti e i servizi dell'impresa (compresi gli imballaggi)	Tonnellate	12.550

Tracciabilità, qualità e sostenibilità delle risorse utilizzate sono garantite dai sistemi di gestione certificati. In particolare, il sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 include procedure per l'utilizzo efficiente delle risorse e la riduzione dei rifiuti. Con specifico riferimento agli imballaggi primari realizzati in cartoncino, De Cecco si approvvigiona, per quanto possibile, da fornitori con certificazioni tipo FSC a garanzia della sostenibilità delle risorse forestali. In generale, l'Azienda adotta metodologie strutturate basate su standard riconosciuti a livello internazionale e su procedure interne formalizzate.

FSC
www.fsc.org

Di seguito, le principali modalità di calcolo applicate ai dati riferiti alla gestione delle risorse inerenti questo paragrafo:

Materie prime e materiali in entrata

- Fonte dei dati: documenti di trasporto, ordini d'acquisto e sistema gestionale SAP
- Metodo di calcolo: quantità in peso o volume delle materie prime e degli imballaggi registrati all'ingresso del magazzino imballi

Indicatori e performance ambientale

- Gli indicatori (es. tasso di riciclo degli imballaggi) sono calcolati tramite rapporti tra valori assoluti, con normalizzazione rispetto a volumi di produzione.

E5-5 Flussi di risorse in uscita

E5-5-37	Unità di misura	2023	2024	
Quantità totale di rifiuti prodotti	Kg	2.139.206	2.298.029	2.639.035
Rifiuti non pericolosi				
Non destinati allo smaltimento a causa di altre operazioni di recupero	Kg	1.522.840	1.706.519	2.155.853
Rifiuti non pericolosi non destinati allo smaltimento	Kg	1.522.840	1.706.519	2.155.853
Destinati allo smaltimento tramite altre operazioni di smaltimento	Kg	593.937	576.271	458.724
Rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento	Kg	593.937	576.271	458.724
Quantità totale di rifiuti non pericolosi generati	Kg	2.116.777	2.282.790	2.614.577
Rifiuti pericolosi				
Non destinati allo smaltimento a causa di altre operazioni di recupero	Kg	12.869	9.100	12.100
Rifiuti pericolosi non destinati allo smaltimento	Kg	12.869	9.100	12.100
Destinati allo smaltimento tramite **altre operazioni** di smaltimento	Kg	9.560	6.139	12.358
Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento	Kg	9.560	6.139	12.358
Quantità totale di rifiuti pericolosi generati	Kg	22.429	15.239	24.458
Totale dei rifiuti non destinati allo smaltimento	Kg	1.535.709	1.715.619	2.167.953
Totale dei rifiuti destinati allo smaltimento	Kg	603.497	582.410	471.082
(d) i- la quantità totale di rifiuti non riciclati	Kg	603.497	582.410	471.082
(d) ii - la percentuale di rifiuti non riciclati	%	28	25	18

**Si segnala un'attività di riallineamento dei dati storici del triennio, con particolare riferimento alle annualità 2023 e 2024, mediante l'integrazione di ulteriori dati riferiti a specifiche sedi del Gruppo.*

Nel periodo analizzato si rileva un'evoluzione positiva nella gestione dei rifiuti. Pur a fronte di un incremento dei quantitativi complessivamente prodotti, si osserva un progressivo rafforzamento del ricorso al recupero rispetto allo smaltimento, in linea con il consolidamento di pratiche ambientali più strutturate ed efficienti.

Tale dinamica trova conferma nella **riduzione della quota di rifiuti non riciclati, che passa dal 28 % nel 2023 al 18% nel 2025**, evidenziando i risultati conseguiti nel miglioramento dei processi di valorizzazione dei flussi.

Nel 2025 si registra inoltre un aumento dei rifiuti pericolosi rispetto all'anno precedente, riconducibile a specifiche lavorazioni effettuate e ad una classificazione più puntuale dei rifiuti, a testimonianza di un **sistema di monitoraggio progressivamente più accurato e consapevole**.

La maggior parte dei rifiuti generati dal Gruppo origina dalle attività produttive e comprende principalmente imballaggi in plastica e cartone. Ulteriori flussi significativi provengono dal laboratorio Controllo Qualità, che produce rifiuti chimici e materiali di consumo utilizzati nelle analisi, e dall'officina interna, dalla quale derivano rifiuti metallici, oli esausti e altri materiali tecnici. Si tratta di flussi pienamente coerenti con le operazioni aziendali e rappresentano le principali tipologie di rifiuti gestite da De Cecco.

I materiali più ricorrenti nei rifiuti sono:

- **Plastica**, proveniente dagli imballaggi impiegati nel processo produttivo;
- **Carta e cartone**, anch'essi provenienti dagli imballaggi;
- **Metalli, oli, filtri, stracci e materiali affini**, generati soprattutto dalle attività dell'officina, come scarti metallici, minuteria, componenti usurati, ricambi o residui degli interventi sulle linee;
- **Rifiuti chimici e materiali da laboratorio**, prodotti dal laboratorio Controllo Qualità, che possono includere reagenti, contenitori contaminati e altri materiali impiegati nelle analisi.

Le suddette categorie rispecchiano la composizione tipica dei rifiuti associati al settore e alle attività del Gruppo.

E5-5-39	Unità di misura	2023	2024	2025
Quantità totale di rifiuti pericolosi	kg	22.429	15.239	24.458
Quantità totale di rifiuti pericolosi classificati come radioattivi	kg	0	0	0

Le metodologie adottate per l'elaborazione dei dati si basano sull'utilizzo di file di calcolo dedicati, nei quali vengono registrati la tipologia di rifiuto, l'anno di riferimento e i relativi quantitativi.

A questo sistema si è recentemente affiancato un nuovo software gestionale collegato al RENTRI, che consente di automatizzare ulteriormente la raccolta delle informazioni e di migliorarne l'affidabilità.

L'integrazione tra i due strumenti garantisce una tracciabilità puntuale e una rendicontazione ancora più completa e conforme dei flussi gestiti.

KPI	Unità di misura	Metriche			Obiettivi	Orizzonte temporale
		2023	2024	2025		
Riciclabilità degli imballaggi primari (Afflussi di risorse e catena di fornitura sostenibile)	% imballaggi primari riciclabili	100%	100%	100%	Continuare a garantire 100% di riciclabilità degli imballi primari attraverso una continua ricerca sui materiali.	Continuo
Copertura ESG della catena di fornitura (Afflussi di risorse e catena di fornitura sostenibile)	% fornitori strategici valutati	32%	39%	40%	L'attività di sensibilizzazione della filiera ai criteri ESG è sistemica, continua e graduale.	2024/2026
Recupero circolare dei rifiuti (pericolosi e non) (gestione dei rifiuti)	% rifiuti recuperati da impianti specializzati	-30%	5%	6%	Attraverso caratterizzazione analitica e scelta di smaltitori con codici EER idonei, evitare lo smaltimento di un ulteriore 3% di rifiuti.	2028
Contenimento dei rifiuti pericolosi (Deflussi di risorse e gestione dei rifiuti)	% variazione rispetto all'anno precedente	46%	39%	38%	Ridurre del 3% il volume di scarti pericolosi adottando attrezzature e materiali riciclabili come non pericolosi.	2028

3.5 *Tassonomia* EUROPEA

Nel quadro delle politiche dell'Unione Europea orientate alla trasformazione del sistema economico verso modelli più sostenibili, si inserisce la **Tassonomia Europea**, introdotta dal **Regolamento UE 852/2020**, che definisce un sistema di classificazione volto a identificare le attività economiche considerate **sostenibili dal punto di vista ambientale**. Il Regolamento stabilisce che un'attività economica si definisce **ammissibile** alla Tassonomia se è elencata all'interno dei suoi Regolamenti Delegati e si qualifica come **allineata**, ossia "ecosostenibile", se soddisfa simultaneamente i criteri di:

- **Contributo Sostanziale:** favorisce il raggiungimento di uno o più obiettivi ambientali;
- **Do No Significant Harm** (DNSH): è svolta senza impattare negativamente gli altri obiettivi ambientali;
- **Garanzie minime di salvaguardia:** è condotta nel rispetto dei principali standard internazionali in materia di tutela dei diritti umani.



Nell'ambito del presente Rapporto di Sostenibilità, con riferimento all'esercizio 2025, il **Gruppo De Cecco** ha condotto una prima analisi di carattere volontario delle proprie attività economiche con l'obiettivo di valutarne la riconducibilità a quelle previste dalla Tassonomia Europea. L'analisi è stata sviluppata dal punto di vista qualitativo, con riferimento al perimetro di consolidamento integrale.

L'attività caratteristica del Gruppo non è attualmente compresa all'interno dei Regolamenti Delegati e pertanto non è valorizzabile come ammissibile alla Tassonomia. Tuttavia, De Cecco ha svolto un'analisi di ammissibilità finalizzata all'individuazione di attività ancillari potenzialmente ammissibili, attraverso una ricognizione dettagliata degli investimenti sostenuti da ogni società del Gruppo. Per ogni singola attività individuata come ammissibile, è stata poi svolta l'analisi dei criteri di allineamento attraverso l'esame di documentazione pubblica ed interna, svolgendo incontri con i vari referenti tecnici.

Infine, il Gruppo ha condotto un'analisi delle Garanzie minime di salvaguardia al fine di valutare la conformità ai principali Standard internazionali in materia di tutela dei diritti umani, come le Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e i principi e i diritti sanciti dalle otto convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO). Tale analisi ha evidenziato un allineamento delle pratiche aziendali in ambito sociale e di governance rispetto ai requisiti richiesti.

4. INFORMAZIONI SOCIALI

4.1 *Forza lavoro* PROPRIA

Il Personale rappresenta per De Cecco il cuore pulsante dell'Organizzazione: sono coloro che ogni giorno contribuiscono con competenza, passione e senso di responsabilità alla creazione di valore orientando il proprio lavoro a quell'eccellenza che, attraverso il prodotto, contraddistingue nel mondo lo storico brand De Cecco. In De Cecco, prendersi cura di chi lavora significa investire nella continuità del saper fare, nella sicurezza, nel benessere e nella valorizzazione delle persone in coerenza con una cultura d'impresa radicata e orientata alla sostenibilità sociale di lungo periodo.



Rappresentanza di lavoratori dell'unità produttiva di Fara San Martino (CH).

4.1.1 Strategia

Nel processo di analisi della doppia rilevanza, De Cecco ha identificato gli IRO legati alla propria forza lavoro conformemente al modello di business ed alle caratteristiche della catena del valore (per ESRS 2 SBM-2 ESRS S1 si rimanda al paragrafo "2.3.2 SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi". Per ESRS 2 SBM-3 ESRS S1 si rimanda a "2.4.1 SBM-3: Impatti materiali, rischi e opportunità e la loro interazione con la strategia e modello di business").

La forza lavoro di De Cecco è rappresentata dal personale dipendente, articolato nelle seguenti categorie contrattuali:

- **Dirigenti**
  Ricoprono ruoli di responsabilità strategica e decisionale, contribuendo alla definizione degli indirizzi di sviluppo, alla governance aziendale e al raggiungimento degli obiettivi economici, industriali e di sostenibilità. A questa categoria è affidato il coordinamento delle strutture organizzative e la supervisione dei processi chiave.
- **Quadri**
  Svolgono funzioni di coordinamento e gestione operativa, fungendo da collegamento tra il management

e le strutture operative. I quadri sono responsabili dell'attuazione delle strategie aziendali, della gestione dei team e del monitoraggio delle performance nelle diverse aree aziendali.

- **Impiegati**
  Comprendono il personale addetto alle funzioni amministrative, tecniche, commerciali e di supporto. Questa categoria contribuisce al funzionamento quotidiano dei processi aziendali, assicurando efficienza organizzativa, gestione delle attività di back-office, relazione con clienti e fornitori, nonché supporto alle funzioni produttive e logistiche.
- **Operai**
  Rappresentano una componente essenziale della forza lavoro, direttamente coinvolta nei processi produttivi, di confezionamento, manutenzione e logistica. Gli operai contribuiscono in modo determinante alla qualità del prodotto, alla sicurezza degli impianti e alla continuità delle attività industriali, operando nel rispetto delle procedure aziendali e delle normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro.



Accanto al Personale dipendente, per far fronte a esigenze temporanee, picchi produttivi o specifiche necessità operative, consentendo all'Azienda una maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane, De Cecco si avvale anche di personale non dipendente, impiegato principalmente tramite contratti di somministrazione di lavoro. Costoro operano in integrazione con il Personale dipendente, prevalentemente nelle attività operative e produttive, nel rispetto delle normative vigenti e delle procedure aziendali.

Con riferimento alla Forza lavoro propria (ESRS S1) ed alla valutazione dei relativi impatti, si rimanda al paragrafo "2.4.1 SBM-3 Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e modello di business".

4.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

S1-1 - Politiche relative alla forza lavoro propria

La totalità della forza lavoro è coinvolta in politiche strutturate che puntano a prevenire gli impatti negativi, i rischi e a valorizzare gli impatti positivi e le opportunità emerse dall'analisi di doppia rilevanza.

Con la **Politica per la Responsabilità Sociale SA 8000** adottata nel 2005, De Cecco ha formalizzato un impegno concreto e costante nella cura delle proprie Persone, radicato in una storia imprenditoriale quasi bicentenaria che affonda le sue radici nel 1831 (si rimanda al paragrafo "G1-1: Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese").

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro è garantita attraverso **un Sistema di Gestione certificato conforme alla ISO 45001**, attivo in tutti gli stabilimenti produttivi, che promuove una cultura della prevenzione, della partecipazione attiva del Personale e del miglioramento continuo. Le attività sono supportate da formazione specifica, audit e processi di monitoraggio orientati a ridurre gli infortuni e migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro.

La Privacy Policy esplicita l'impegno di De Cecco nella tutela dei dati personali, recependo e integrando le disposizioni del GDPR (in linea con il Decreto Legislativo 101/2018).



Il documento fornisce specifiche dettagliate sul trattamento dei dati personali e sulla nomina e responsabilità del responsabile della protezione dei dati. Il presidio della Privacy, oltre a garantire il rispetto delle procedure interne, svolge un'attività continua di monitoraggio del Modello e delle prassi correlate. Inoltre, gestisce le nomine dei Responsabili e degli incaricati, aggiorna le informative destinate agli interessati e pianifica interventi di formazione interna sulle tematiche legate alla privacy, così come l'evoluzione della privacy policy aziendale. La politica è a disposizione di tutti attraverso la pubblicazione sul sito aziendale.

Il rispetto dei diritti umani rappresenta un pilastro della strategia aziendale di De Cecco, che si impegna a garantirli e promuoverli in tutte le sue attività. L'impresa tutela la propria forza lavoro nel rispetto dei diritti fondamentali e si conforma alle normative internazionali in materia di diritti umani, in particolare ai **Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani**, integrandoli nelle sue operazioni. Il rispetto dei diritti dei lavoratori è in linea con le leggi e le normative internazionali, tra cui le **Linee guida dell'OCSE per le multinazionali**.

Inoltre, nel 2025 è stato rinnovato l'Accordo Quadro Unico per il triennio 2025-2027, riepilogativo di tutti i trattamenti normativi ed economici condivisi con le O.S. e R.S.U./R.S.A., nonché il Premio di Risultato per Obiettivi. Nel documento, all'interno delle premesse, si dichiara che "l'obiettivo principale delle Parti è sostenere l'affermazione di un modello organizzativo capace di rispondere ai bisogni del lavoratore nel proprio percorso professionale e di vita". Il sistema è supportato da accordi periodici di secondo livello e da un costante confronto strutturato, documentato attraverso i verbali degli incontri periodici con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza nell'ambito del Comitato Sicurezza, nonché dai verbali delle riunioni del Social Performance Team, a conferma di un dialogo continuo e organizzato sui temi sociali e di tutela dei lavoratori.

Il sistema di gestione certificato SA 8000 consente a De Cecco di monitorare e migliorare continuamente le sue pratiche operative per garantire la tutela della propria forza lavoro in ogni fase del ciclo produttivo. Inoltre, attraverso l'adesione al **Global Compact delle Nazioni Unite**, avvenuta a gennaio 2022, e successivamente lo status di "fondatore" del relativo Network Italia, De Cecco ha assunto pubblicamente una posizione in materia di tutela dei diritti umani. Con la firma del **Manifesto delle Imprese per le Persone e la Società** a

giugno 2023, si è allineato ai principi dell'UN Global Compact riguardo a standard lavorativi adeguati e andando oltre la normativa vigente. Nella catena del valore e con particolare riferimento ai fornitori, De Cecco richiede il rifiuto del lavoro minorile e forzato e attua processi di due diligence e monitoraggio. L'approccio sistemico e rigoroso alla gestione della supply chain è volto ad individuare eventuali criticità e a collaborare con i partner per risolverle nel caso si presentassero applicando misure correttive adeguate. A tal fine, l'Azienda realizza valutazioni e audit periodici per verificare il rispetto degli standard internazionali e, in caso di violazioni, intervenire tempestivamente per correggerle e prevenirne la ricorrenza, seguendo le linee guida del Global Compact e dell'OCSE.



Nel 2022, in occasione della certificazione di conformità del Social Management System in essere alla Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere, la Politica per la Responsabilità Sociale è stata integrata con le istanze della suddetta Prassi. La certificazione, conseguita il 29 dicembre 2022 dalla Capogruppo, ha confermato e rafforzato ulteriormente il principio di "inclusività" che caratterizza l'ambiente di lavoro e, in generale, la cultura organizzativa di De Cecco. L'impegno è a garantire nel tempo un ambiente di lavoro in cui tutte le Persone siano trattate con dignità e rispetto e incoraggiare relazioni aziendali basate sul reciproco rispetto, la tutela contro qualsiasi forma di molestia e discriminazione prevenendole attivamente ed intervenendo tempestivamente qualora venissero identificate. Nella convinzione che promuovere la cultura dell'inclusione significhi costruire valore condiviso, tale impegno è stato ulteriormente rafforzato nel 2024 con la pubblicazione della **Policy Diversity, Equality and Inclusion (DE&I)** che copre l'intera permanenza del lavoratore nell'Azienda - dalla selezione all'onboarding, dalla formazione ai percorsi di crescita – garantendo equità di trattamento, pari opportunità, rispetto delle diversità e protezione nelle situazioni di vulnerabilità, come la maternità o le malattie gravi. La prevenzione di ogni forma di discriminazione e molestia è integrata nei processi formativi, nelle survey interne e in tutte le attività di ascolto e dialogo. La formazione, in particolare, è supportata dalla Corporate Digital Academy, piattaforma digitale bilingue che mette a disposizione oltre 100 corsi di e-learning e strumenti interattivi accessibili a tutti i lavoratori e lavoratrici grazie a sistemi avanzati di comunicazione interna. In un'ottica di piena inclusione, De Cecco promuove la conciliazione vita-lavoro. Il Comitato Guida per la parità di genere, dotato di budget dedicato, coordina e monitora tutte le attività in tema di pari opportunità, mentre la Direzione Risorse Umane integra questi obiettivi nei percorsi formativi e nelle strategie di sviluppo.



L'assenza di incidenti in materia di diritti umani conferma la capacità del Gruppo De Cecco di attuare efficacemente le varie iniziative messe in campo.

In sintesi, le politiche di De Cecco a tutela della forza lavoro propria, non si esauriscono nella conformità normativa: si traducono in pratiche quotidiane, accessibili e misurabili, che mettono al centro la persona e mirano a svilupparne il potenziale in coerenza con la vision aziendale dell'etica e della sostenibilità.

S1-2 - Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

In De Cecco, il dialogo con le persone è concepito come un elemento fondante del modello organizzativo, attraverso il quale l'Azienda favorisce l'ascolto, il coinvolgimento e la partecipazione attiva della forza lavoro. Il coinvolgimento attivo della forza lavoro è parte integrante dello stile aziendale, del *modus agendi et operandi*. La prospettiva dei lavoratori viene ascoltata e, quando possibile, trasformata in azioni concrete, attraverso un approccio strutturato e multilivello in costante evoluzione.

Dal 2023 è operativo il Forum Permanente Multistakeholder, un luogo figurato privilegiato in cui convergono le iniziative sistemiche e strutturate di raccolta feedback e valutazione della percezione dell'efficacia delle politiche aziendali in tema di responsabilità sociale e sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alle materialità d'impatto e alla forza lavoro propria. Attraverso il Forum, infatti, vengono realizzate le survey periodiche a tema che permettono ai dipendenti di esprimersi in forma anonima e indirizzare le priorità anche in ottica di miglioramento continuo. Questo strumento affianca e rafforza le consuete forme di rappresentanza sindacale ed i canali di dialogo formale e informale già attivi all'interno dell'azienda.

Tutte le persone impiegate in De Cecco hanno l'opportunità di esprimere opinioni, formulare proposte e segnalare esigenze attraverso molteplici canali, inclusi i focus group tematici (ad esempio, sul tema della parità di genere o sulla diversità e inclusione realizzati rispettivamente nel 2022 e nel 2024), le iniziative formative e lo Sportello del Dipendente, uno spazio fisico accessibile in reparto produttivo, a servizio del Personale di fabbrica. I dipendenti sono inoltre coinvolti attivamente nell'aggiornamento dell'analisi di doppia rilevanza per la lettura degli impatti e l'indirizzamento delle priorità.

Il presidio strategico di queste attività è affidato alla Direzione Risorse Umane che ha anche l'onere di assicurare la coerenza tra i feedback ricevuti e le azioni messe in campo come: survey periodiche, audit interni, focus group tematici e incontri formativi e informativi. A supporto, il Comitato Guida per la parità di genere monitora le iniziative in tema di diversità, equità e inclusione. L'efficacia dell'attività di ascolto è valutata e monitorata attraverso indicatori quantitativi e l'analisi qualitativa dei contributi ricevuti.

In questo percorso, l'Azienda dedica particolare attenzione a gruppi vulnerabili come lavoratrici madri, persone con fragilità certificate e dipendenti che hanno esigenza di assistenza ai famigliari o che attraversano momenti delicati della propria vita privata. Lo dimostrano iniziative come attività di supporto al rientro dalla maternità e paternità, l'offerta di soluzioni di flessibilità lavorativa e servizi di welfare diffuso, il nido aziendale e la scuola dell'infanzia paritaria.

L'approccio partecipativo, unito al sistema di gestione di responsabilità sociale adottato ed alla presenza di strumenti di social auditing, consente a De Cecco di comprendere e integrare in modo sistemico le aspettative delle proprie persone.

In virtù del raggiungimento dei risultati aziendali, De Cecco riconosce a tutto il Personale dipendente il Premio di Risultato, oltre alle opportunità del work-life balance e del welfare previsti dall'Accordo Quadro Unico sottoscritto il 20 febbraio 2025. Tali strumenti si inseriscono in un più ampio sistema di valorizzazione del capitale umano e di promozione del benessere organizzativo, contribuendo a rafforzare il coinvolgimento delle persone e promuovere un equilibrio tra vita privata e lavoro. Inoltre, l'Azienda ha partecipato attivamente al processo di analisi degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) nell'ambito della rendicontazione di sostenibilità, supportando l'identificazione e la valutazione delle tematiche rilevanti e favorendo un progressivo allineamento ai requisiti degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Questo approccio ha consentito di integrare in modo sempre più strutturato le dimensioni economiche,

sociali e di governance all'interno del modello di creazione del valore di De Cecco, in coerenza con il percorso di rafforzamento della propria governance ESG.

S1-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

Il Sistema di Gestione Sociale ed il sistema di segnalazione Whistleblowing consentono alla forza lavoro propria di esprimere preoccupazioni e costituiscono processi per porre rimedio a eventuali impatti negativi. In tale ambito, il Gruppo De Cecco si è dotato fin dal 2005, in forza della certificazione SA 8000, di un canale interno dedicato alla raccolta di reclami, segnalazioni e suggerimenti che nel tempo ha progressivamente integrato le istanze derivanti dalle altre certificazioni (Parità di genere, ISO 45001, BRC). Parallelamente, si è dotato di un analogo canale interno dedicato alla raccolta di segnalazioni connesse al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, e del Whistleblowing che è aperto a tutti gli stakeholder. (si veda il paragrafo "G1-1: Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese").



Le informazioni raccolte attraverso questi canali, compresi gli strumenti di dialogo come survey periodiche, audit interni, incontri formativi e informativi e focus group tematici, sono utilizzati per identificare aree di miglioramento e orientare le iniziative, con un'attenzione particolare agli impatti più significativi sulla qualità della vita lavorativa. L'Azienda si impegna, inoltre, ad indagare in modo celere, indipendente e obiettivo su eventuali segnalazioni riguardanti la condotta d'impresa. Il Social Performance Team ed il Comitato Guida per la parità di genere supportano il monitoraggio delle tematiche sociali sensibili in virtù dell'attività di analisi dei risultati e dei feedback ricevuti.

Infine, audit periodici di prima, seconda e terza parte supportano l'organizzazione nel valutare il livello di consapevolezza delle proprie persone rispetto all'esistenza e all'efficacia delle strutture e dei processi dedicati alla segnalazione di esigenze e preoccupazioni, mentre, nel caso di percorsi formativi specifici, i questionari di valutazione dell'apprendimento supportano l'organizzazione nella valutazione di efficacia, oltre che di gradimento da parte del personale interessato.

Anche nel 2025 non si sono registrati incidenti, denunce né impatti significativi in materia di diritti umani.

S1-4 - Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Principali Azioni	Orizzonte temporale	Breve Descrizione	Progresso	Monitoraggio e Valutazione
Sistema di Gestione Integrato Salute e Sicurezza (ISO 45001)	Lungo Termine	Adottato presso tutti gli stabilimenti produttivi per identificare i fattori di rischio, pianificare misure preventive e monitorare l'efficacia degli interventi. Il Sistema di gestione è alimentato dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aggiornato e accompagnato da attività formative.	Continuo	Efficacia monitorata tramite indagini interne su incidenti o quasi infortuni e definizione di azioni correttive in ottica di miglioramento continuo

DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE (DE&I)

Principali Azioni	Orizzonte temporale	Breve Descrizione	Progresso	Monitoraggio e Valutazione
Policy Diversity, Equality and Inclusion (DE&I)	Medio-Lungo Termine	Formalizzazione nel 2024 della Policy per promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, prevenire qualsiasi forma di discriminazione e valorizzare la diversità, in linea con la Politica per la Responsabilità Sociale.	Continuo	Presidio operativo affidato al Comitato Guida per la parità di genere, le cui caratteristiche ed i cui compiti sono conformi a quanto definito dalla PdR 125:2022. In particolare, il Comitato Guida dispone di budget e monitora avanzamento, efficacia ed impatto delle azioni d'ambito messe in campo dall'Azienda.

BENESSERE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Principali Azioni	Orizzonte temporale	Breve Descrizione	Progresso	Monitoraggio e Valutazione
Sistema di Welfare Aziendale	Lungo Termine	Investimenti in strumenti di conciliazione vita-lavoro (nido aziendale, scuola dell'infanzia, flessibilità oraria, part-time reversibile), sostegni economici (bonus alimentare, rimborsi per spese scolastiche e sanitarie) e promozione della salute (permessi per visite mediche, palestra aziendale, navetta per il personale).	Continuo	Monitoraggio dell'efficacia degli interventi attraverso il rafforzamento del senso di appartenenza e la tenuta sociale dell'organizzazione.

FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE

Principali Azioni	Orizzonte temporale	Breve Descrizione	Progresso	Monitoraggio e Valutazione
Corporate Digital Academy	Lungo Termine	Piattaforma bilingue, con una dotazione di oltre n. 100 corsi multimediali, accessibile anche al Personale di fabbrica tramite strumenti avanzati interattivi integrati, dislocati nei reparti. A questa offerta formativa si affianca quella in presenza per lo sviluppo di competenze tecnico-operative e anche su temi "sociali".	Continuo	Valutazione dell'efficacia formativa attraverso indicatori di accesso e partecipazione alle attività formative, con particolare riferimento alla valorizzazione delle competenze trasversali.
Forum Permanente Multistakeholder	Lungo Termine	Il Forum raccoglie, in particolare, i feedback del Personale in ottica di miglioramento continuo e come contributo all'analisi degli IRO.	Continuo	Monitoraggio dell'avanzamento delle azioni, anche in termini di efficacia e impatto, attraverso l'analisi dei dati di monitoraggio e dei feedback raccolti.

L'impegno del Gruppo De Cecco a favore della propria forza lavoro si traduce in un insieme di iniziative che contribuiscono indirettamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030. In tale contesto, l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, avvenuta il 31 gennaio 2022, e la nomina a Membro Fondatore del Global Compact Network Italia, testimoniano la volontà dell'Azienda di allineare le proprie pratiche ai principi internazionali in materia di diritti umani, lavoro e inclusione. La diffusione della cultura della sostenibilità è ulteriormente rafforzata attraverso opportunità formative e-learning sull'Agenda ONU 2030, a conferma di un approccio che ha integrato gli SDGs nei valori e nella cultura aziendale.



Con particolare riferimento agli obiettivi legati al lavoro dignitoso e alla crescita economica (SDG 8) e alla parità di genere (SDG 5), l'attenzione alla stabilità occupazionale e alla valorizzazione delle diversità, anche attraverso l'adozione della Policy Diversity, Equity & Inclusion ed il conseguimento della certificazione UNI/PdR 125:2022, contribuisce in modo significativo al loro perseguimento.

In relazione agli impatti rilevanti sulla forza lavoro propria, il Gruppo De Cecco ha individuato come unico impatto sociale effettivo quello connesso agli infortuni sul lavoro e ha formalizzato l'impegno al perseguimento dell'obiettivo "Infortuni Zero" nella Politica Qualità, Salute e Sicurezza, e Ambiente. A supporto di tale impegno, l'Azienda ha rafforzato la struttura organizzativa del Servizio di Prevenzione e Protezione, assegnando specifiche risorse economiche ed organizzative e prevedendo a budget nuovi investimenti per la prevenzione, formazione e informazione mirate, a beneficio delle proprie persone (Si rimanda al paragrafo "G1-1: Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese").

4.1.3 Metriche e obiettivi

S1-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

KPI	Unità di misura	Metriche			Obiettivi	Orizzonte temporale
		2023	2024	2025		
Inclusione e Diversità	Numero di focus group e seminari tematici	0	15	0	Promuovere un ambiente lavorativo inclusivo e partecipativo.	Anno
Social Audit	Numero di audit annuali svolti nelle sedi aziendali	7	10	10	Monitorare e migliorare continuamente le pratiche di responsabilità sociale.	Anno
Partecipazione alle Survey	% di dipendenti coinvolti sul totale Gruppo	18%	34%	43%	Raccogliere feedback per aggiornare le priorità e allineare le iniziative al feedback espresso dalla forza lavoro.	Anno
Salute e Sicurezza	Numero di incidenti	14	12	15	Zero incidenti	Lungo Termine
Formazione Digitale	Numero di dipendenti che hanno accesso alla Corporate Digital Academy	100%	100%	100%	Promuovere la formazione continua e l'innovazione.	Anno

S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa*

S1-6-50/52	Genere	Unità di misura	Paese	2023	2024	2025
Dipendenti	Uomini	Numero di persone	Italia	803	801	823
	Donne	Numero di persone	Italia	108	112	114
	Uomini	Numero di persone	Belgio	2	2	2
	Donne	Numero di persone	Belgio	0	0	0
	Uomini	Numero di persone	UK	1	3	3
	Donne	Numero di persone	UK	1	0	0
	Uomini	Numero di persone	Francia	4	4	3
	Donne	Numero di persone	Francia	4	3	3

S1-6-50/52	Genere	Unità di misura	Paese	2023	2024	2025
Dipendenti	Uomini	Numero di persone	Spagna	1	1	1
	Donne	Numero di persone	Spagna	1	1	1
	Uomini	Numero di persone	Germania	3	5	6
	Donne	Numero di persone	Germania	2	2	3
	Uomini	Numero di persone	USA	14	15	12
	Donne	Numero di persone	USA	12	13	12
	Uomini	Numero di persone	Russia	128	131	138
	Donne	Numero di persone	Russia	69	66	68
	Altro	Numero di persone	0	0	0	0
	Non comunicato	Numero di persone	0	0	0	0
Numero totale di dipendenti**				**1.153**	**1.159**	**1.189**
Lavoratori dipendenti per paese in cui l'impresa conta più di 50 dipendenti e che rappresentano almeno il 10% del numero totale di dipendenti	Uomini	Numero di persone	Italia	803	801	823
	Donne	Numero di persone	Italia	108	112	114
	Uomini	Numero di persone	Russia	128	131	138
	Donne	Numero di persone	Russia	69	66	68
	Altro	Numero di persone	0	0	0	0
	Non comunicato	Numero di persone	0	0	0	0
Numero totale di dipendenti nei paesi con 50 o più dipendenti				**1.108**	**1.110**	**1.143**

** I dati della tabella sono relativi al numero di persone con rapporto di lavoro dipendente in forza al 31 dicembre 2025.*
***Nel conteggio dei dipendenti non si includono i tirocinanti poiché per tipologia di contratto non risultano essere "dipendenti".*

Nel 2025 si registra un aumento del 3% del numero totale dei dipendenti rispetto al 2024.

S1-6-50(b) - Dipendenti per tipo di contratto	Genere	Unità di misura	Paese	2023	2024	2025
Dipendenti a tempo indeterminato	Uomini	Numero di persone	Italia	787	788	797
	Donne	Numero di persone	Italia	104	107	110
	Uomini	Numero di persone	Belgio	2	2	2
	Donne	Numero di persone	Belgio	0	0	0
	Uomini	Numero di persone	UK	1	3	3
	Donne	Numero di persone	UK	1	0	0
	Uomini	Numero di persone	Francia	4	4	3
	Donne	Numero di persone	Francia	4	3	3
	Uomini	Numero di persone	Spagna	1	1	1
	Donne	Numero di persone	Spagna	1	1	1
	Uomini	Numero di persone	Germania	3	5	6
	Donne	Numero di persone	Germania	2	2	3
	Uomini	Numero di persone	USA	14	15	12
	Donne	Numero di persone	USA	12	13	12
	Uomini	Numero di persone	Russia	128	131	138
	Donne	Numero di persone	Russia	69	66	68
	Altro	Numero di persone		0	0	0
	Non comunicato	Numero di persone		0	0	0
Totale				**1.133**	**1.141**	**1.159**
Lavoratori a tempo determinato	Uomini	Numero di persone	Italia	16	13	26
	Donne	Numero di persone	Italia	4	5	4
	Altro	Numero di persone		0	0	0
	Non comunicato	Numero di persone		0	0	0
Totale				**20**	**18**	**30**

S1-6-50(b) - Dipendenti per tipo di contratto	Genere	Unità di misura	Paese	2023	2024	2025
Lavoratori dipendenti a orario variabile	Uomini	Numero di persone		0	0	0
	Donne	Numero di persone		0	0	0
	Altro	Numero di persone		0	0	0
	Non comunicato	Numero di persone		0	0	0
Totale				0	0	0
Dipendenti a tempo pieno	Uomini	Numero di persone	Italia	794	792	815
	Donne	Numero di persone	Italia	91	96	102
	Uomini	Numero di persone	Belgio	2	2	2
	Donne	Numero di persone	Belgio	0	0	0
	Uomini	Numero di persone	UK	1	3	3
	Donne	Numero di persone	UK	0	0	0
	Uomini	Numero di persone	Francia	4	4	3
	Donne	Numero di persone	Francia	4	3	3
	Uomini	Numero di persone	Spagna	1	1	1
	Donne	Numero di persone	Spagna	1	1	1
	Uomini	Numero di persone	Germania	3	5	6
	Donne	Numero di persone	Germania	1	1	2
	Uomini	Numero di persone	USA	14	15	12
	Donne	Numero di persone	USA	12	13	10
	Uomini	Numero di persone	Russia	124	127	135
	Donne	Numero di persone	Russia	68	62	65
	Altro	Numero di persone		0	0	0
	Non comunicato	Numero di persone		0	0	0
Totale				1.120	1.125	1.160

S1-6-50(b) - Dipendenti per tipo di contratto	Genere	Unità di misura	Paese	2023	2024	2025
Dipendenti a tempo parziale	Uomini	Numero di persone	Italia	9	9	8
	Donne	Numero di persone	Italia	17	16	12
	Uomini	Numero di persone	UK	0	0	0
	Donne	Numero di persone	UK	1	0	0
	Uomini	Numero di persone	Francia	0	0	0
	Donne	Numero di persone	Francia	0	0	0
	Uomini	Numero di persone	Spagna	0	0	0
	Donne	Numero di persone	Spagna	0	0	0
	Uomini	Numero di persone	Germania	0	0	0
	Donne	Numero di persone	Germania	1	1	1
	Uomini	Numero di persone	USA	0	0	0
	Donne	Numero di persone	USA	0	0	2
	Uomini	Numero di persone	Russia	4	4	3
	Donne	Numero di persone	Russia	1	4	3
	Altro	Numero di persone		0	0	0
	Non comunicato	Numero di persone		0	0	0
Totale				33	34	29
Numero totale di dipendenti				1.153	1.159	1.189

Rispetto al 2024, si registra un aumento del 2% del numero di dipendenti a tempo indeterminato e un aumento del 67% dei lavoratori a tempo determinato riflettendo l'evoluzione della struttura dell'organico nel periodo e l'esigenza di rispondere alle dinamiche operative e produttive, mantenendo un presidio sulla stabilità occupazionale. Difatti, il 97% del totale dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato.

S1-6-50(c) - Dipendenti per tipologia contrattuale	2023	2024	2025
Numero totale di dipendenti che hanno lasciato l'impresa	99	104	100
Tasso di turnover dei dipendenti	9%	9%	8%

Il calo del tasso di turnover (dal 9% all'8%) e la riduzione delle uscite in valore assoluto (da 104 a 100) confermano una maggiore stabilità della forza lavoro, in continuità con il trend osservato nel 2024.

S1-7 - Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa*

S1-7-55	Unità di misura	2023	2024	2025
Numero totale di lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa - **Lavoratori autonomi**	Numero di persone	0	0	0
Numero totale di lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa - **Persone fornite da imprese che svolgono principalmente "attività di ricerca, selezione e fornitura di personale"**	Numero di persone	39	58	77
Numero totale di lavoratori non dipendenti		**39**	**58**	**77**

**Si considera il numero di somministrati alla fine di ogni anno solare.*

Rispetto al 2024, si registra un incremento del 33% del numero di somministrati.

S1-8 - Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

S1-8-60	Unità di misura	2023	2024	2025
Numero di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva*	Numero di persone	1.120	1.121	1.153
Numero totale di dipendenti	Numero di persone	1.153	1.159	1.189
Percentuale del totale dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	%	**97%**	**97%**	**97%**
Numero di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva che rientrano nel tasso di copertura per paese (nell'Area Economica Europea - EEA)	Numero di persone	911	913	937
Percentuale dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva che rientrano nel tasso di copertura per paese (nell'Area Economica Europea - EEA)	%	**79%**	**79%**	**79%**
Numero di dipendenti propri coperti da accordi di contrattazione collettiva al di fuori dell'Area Economica Europea (EEA) per regione	Numero di persone	197	197	206
Al di fuori dell'Area Economica Europea (EEA), la percentuale dei propri dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva per regione	%	**17%**	**17%**	**17%**

**Si sono considerati i dipendenti di tutti i paesi tranne UK, Germania e USA.*

S1-8-63	2023	2024	2025	Note
	Dialogo sociale	Dialogo sociale	Dialogo sociale	
Tasso di copertura	Rappresentanza sul posto di lavoro (solo EEA) (per paesi con >50 dipendenti che rappresentano >10% del totale dei dipendenti)	Rappresentanza sul posto di lavoro (solo EEA) (per paesi con >50 dipendenti che rappresentano >10% del totale dei dipendenti)	Rappresentanza sul posto di lavoro (solo EEA) (per paesi con >50 dipendenti che rappresentano >10% del totale dei dipendenti)	
0-19%				
20-39%				
40-59%				
60-79%				
80-100%	Italia	Italia	Italia	L'Italia è l'unico paese area EEA in cui abbiamo >50 dipendenti.
Divulgazione dell'esistenza di eventuali accordi con i dipendenti per la rappresentanza da parte di un Comitato Aziendale Europeo (CAE), un Comitato Aziendale della Societas Europaea (SE) o un Comitato Aziendale della Societas Cooperativa Europaea (SCE).	No	No	No	

S1-9 – Metriche della diversità

Nel perimetro organizzativo del Gruppo De Cecco, il top management è rappresentato dal complesso delle funzioni direttive che, in coerenza con il modello di governance aziendale, supportano il Consiglio di Amministrazione nella definizione e nell'implementazione delle strategie economiche, organizzative e di sostenibilità.
Con riferimento a quanto previsto dagli ESRS, De Cecco adotta una definizione interna di top management che coincide con il "primo livello gerarchico sotto il Consiglio di Amministrazione". Tale livello comprende i Dirigenti con responsabilità diretta sul coordinamento delle principali funzioni aziendali. Di seguito, l'illustrazione in tabella:

S1-9-66	Unità di misura	Genere	2023	2024	2025
Dipendenti di livello dirigenziale	Numero di persone	Uomini	8	9	8
	Numero di persone	Donne	1	1	0
	Numero di persone	Altro	0	0	0
	Numero di persone	Non comunicato	0	0	0
	Numero di persone	Totale	9	10	8
Percentuale dipendenti di livello dirigenziale	%	Uomini	89%	90%	100%
	%	Donne	11%	10%	0%
	%	Altro	0%	0%	0%
	%	Non comunicato	0%	0%	0%

S1-9-66	Unità di misura	Età	2023	2024	2025
Personale	Numero di persone	< 30 anni	77	72	71
	Numero di persone	30 < tra < 50	617	602	608
	Numero di persone	> 50 anni	459	485	510
Numero totale di dipendenti			**1.153**	**1.159**	**1.189**

Rispetto al 2024, si osserva una diminuzione del 20% del numero di dirigenti. Il personale con meno di 30 anni ha subito una diminuzione dell'1%, mentre quello nella fascia tra i 30 e i 50 anni ha subito un aumento dell'1%. In crescita il personale con più di 50 anni, che registra un incremento del 5%.

S1-10 – Salari Adeguati

Tutti i dipendenti di De Cecco hanno un salario uguale o superiore al salario minimo stabilito dai rispettivi contratti collettivi nazionali. Dove non esistono contratti collettivi nazionali, tutti i dipendenti hanno un salario superiore al minimo stabilito dalla relativa normativa nazionale.

S1-11 – Protezione Sociale

Tutti i dipendenti di De Cecco sono coperti da protezione sociale attraverso programmi pubblici o benefici offerti dall'impresa contro la perdita di reddito dovuta ad uno dei seguenti eventi importanti della vita:

- malattia;
- disoccupazione, a partire dal momento in cui il lavoratore è impiegato presso l'impresa;
- infortunio sul lavoro e disabilità acquisita;
- congedo parentale;
- pensionamento.

S1-12 – Persone con disabilità

S1-12-79	Unità di misura	2023	2024	2025
Percentuale di persone con disabilità tra i dipendenti soggetti a restrizioni legali sulla raccolta dei dati	**%**	**5%**	**5%**	**5%**

La percentuale è calcolata come rapporto tra il numero di dipendenti con disabilità risultante dai sistemi aziendali e il totale dei dipendenti ricompresi nel perimetro di rendicontazione. La rilevazione tiene conto delle disposizioni normative applicabili nei Paesi in cui il Gruppo opera e delle eventuali restrizioni alla raccolta e al trattamento dei dati relativi alla disabilità

S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

S1-13-83/85	Categoria dipendenti	Genere	2023		2024		2025	
			ore	ore/organico	ore	ore/organico	ore	ore/organico
Numero medio di ore di ***formazione*** per genere e per categoria di dipendenti	Tutti i dipendenti	Uomini	25.768	27	20.978	22	25.187	25
		Donne	5.611	28	4.868	25	6.060	30
		Altro	0	-	0	-	0	-
		Non comunicato	0	-	0	-	0	-
		Totale	31.379	27	25.846	22	31.247	26
	Dirigenti	Uomini	978	31	1.865	60	2.062	69
		Donne	444	89	774	111	1.034	172
		Altro	0	-	0	-	0	-
		Non comunicato	0	-	0	-	0	-
		Totale	1.422	38	2.639	69	3.096	86
	Quadri	Uomini	831	15	947	17	506	10
		Donne	454	50	206	23	161	16
		Altro	0	-	0	-	0	-
		Non comunicato	0	-	0	-	0	-
		Totale	1.285	19	1.153	18	667	11
	Impiegati	Uomini	6.819	31	5.669	25	3337	15
		Donne	2.927	20	3.234	22	3.516	23
		Altro	0	-	0	-	0	-
		Non comunicato	0	-	0	-	0	-
		Totale	9.746	26	8.903	24	6.853	18
	Giornalisti	Uomini	0	-	0	-	0	-
		Donne	0	-	0	-	0	-
		Altro	0	-	0	-	0	-
		Non comunicato	0	-	0	-	0	-
		Totale	0	-	0	-	0	-
	Operai	Uomini	17.139	26	12.497	19	19.282	28
		Donne	1.787	53	654	20	1.349	40
		Altro	0	-	0	-	0	-
		Non comunicato	0	-	0	-	0	-
		Totale	18.926	28	13.151	19	20.631	29

S1-13-83/85	Categoria dipendenti	Genere	ore	ore/organico	ore	ore/organico	ore	ore/organico
Numero medio di *ore di formazione* per genere relative ai non dipendenti	Non dipendenti	Uomini	1.991	27	4.520	54	12.417	161
		Donne	0	-	0	-	0	-
		Altro	0	-	0	-	0	-
		Non comunicato	0	-	0	-	0	-
		Totale	1.991	51	4.520	78	12.417	161

Nel 2025 si osserva un aumento del 18% nel numero medio di ore di formazione rivolte ai dipendenti. Anche per i non dipendenti si registra un incremento significativo del 107%.

S1-14 – Metriche sulla Salute e Sicurezza



L'Azienda considera un tema prioritario la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro. Fissa, pertanto, l'obiettivo di zero infortuni e zero malattie professionali attraverso il necessario rispetto dei requisiti legali di riferimento e degli altri requisiti applicabili, attraverso la formazione e l'aggiornamento continuo, ricercando soluzioni tecniche e organizzative che possano eliminare i pericoli e minimizzare i rischi, orientando l'Organizzazione al miglioramento continuo delle prestazioni del sistema di gestione per la salute e sicurezza.

Si specifica che tutti i dati riportati nel presente paragrafo si riferiscono al contesto industriale italiano e riguardano le seguenti società: F.lli De Cecco di Filippo Fara S. Martino S.p.A., Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e Olearia F.lli De Cecco S.r.l.

S1-14-88/89	Categoria dipendenti	2023		2024		2025	
		Numero	*percentuale*	*Numero*	*percentuale*	*Numero*	*percentuale*
Percentuale di lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza dell'impresa in base a prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti.	Dipendenti	907	79%	909	78%	937	79%
	Non dipendenti	0	0%	0	0%	77	6%

S1-14-88/89	Categoria dipendenti	Unità di Misura	2023	2024	2025
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro e malattie professionali	Dipendenti	numero	0	0	0
	Non dipendenti	numero	0	0	0
	Lavoratori della catena del valore che lavorano nei siti dell'impresa	numero	0	0	0
Numero di incidenti sul lavoro registrabili per il proprio personale	Dipendenti	numero	14	12	15
	Non dipendenti	numero	0	0	0
Tasso di incidenti sul lavoro registrabili per il proprio personale	Dipendenti	Totale ore lavorate	1.456.863*	1.536.762*	1.610.389
		-	10	8	9
	Non dipendenti	Totale ore lavorate	-	-	-
		-	-	-	-
Numero di casi di malattie professionali registrabili	Dipendenti	numero	4	6	0
Numero di giorni persi a causa di infortuni sul lavoro e decessi da incidenti sul lavoro, malattie professionali e decessi da malattie professionali	Dipendenti	numero	138	251	316

**Il totale delle ore lavorate riferito all'anno 2023 è stato rettificato rispetto a quanto riportato nel precedente rapporto di sostenibilità a causa di un refuso di stampa.*
***Il totale delle ore lavorate riferito all'anno 2024 è stato rettificato rispetto a quanto riportato nel precedente rapporto di sostenibilità a causa di un refuso di stampa.*

Si rileva nel 2025 un aumento del numero di infortuni del 25% rispetto al 2024. Anche il tasso di incidenti sul lavoro registrabili è salito al 12,5%. Al contempo, si osserva una significativa diminuzione dei casi di malattie professionali registrabili.

S1-15 – Metriche dell'equilibrio tra attività professionale e vita privata

S1-15-93	Genere	2023		2024		2025	
		Organico	*percentuale*	*Organico*	*percentuale*	*Organico*	*percentuale*
Percentuale di **dipendenti** aventi diritto a fruire di un congedo per motivi familiari*	Tutto	1.153	100%	1.159	100%	1.189	100%
Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di un congedo per motivi familiari, per genere	Uomini	133	14%	167	17%	179	18%
	Donne	33	17%	33	17%	42	21%
	Altro		-	0	-	0	-
	Non comunicato		0%	0	0%	0	0%
	Totale	166	14%	200	17%	221	19%

** A partire dal 2024, in linea con le indicazioni delle ESRS (S1-15), il perimetro di rendicontazione dei congedi è stato esteso a tutte le tipologie di permessi per motivi familiari (inclusi congedi di maternità, paternità, parentali e per assistenza). Pertanto, il numero degli aventi diritto è ora calcolato sull'intera popolazione aziendale, indipendentemente dalla presenza effettiva di figli o situazioni familiari specifiche, in quanto la normativa ne prevede il potenziale accesso per tutti i dipendenti.*

Nel 2025 si registra un aumento al 19% della quota di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di un congedo per motivi familiari rispetto al 2024.

S1-16 – Equilibrio tra attività professionale e vita privata

S1-16-97	Unità di misura	2023	2024	2025
Divario **retributivo** di genere:	%	9%	6%	7%

Il calcolo è stato fatto prendendo in considerazione le RAL di tutti i dipendenti a livello mondo, riparametrando le RAL per renderle equiparabili, usando parametro "PPP conversion factor, private consumption (LCU per international $)" fornito da World Bank. Per l'esecuzione dei calcoli è stata presa in considerazione la versione aggiornata al 2024 essendo la versione più recente che include anche la Russia.

S1-17 – Incidenti, denunce e gravi impatti sui diritti umani

In continuità con il 2023, e 2024, anche nel 2025 in De Cecco non si sono registrati incidenti, denunce né impatti significativi in materia di diritti umani.

4.2 Lavoratori nella CATENA del valore

4.2.1 Strategia

(Per ESRS 2 SBM-2 ESRS S2 si rimanda al paragrafo "2.3.2 SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi". Per ESRS 2 SBM-3 ESRS S2 si rimanda al paragrafo "2.4.1 SBM-3: Impatti materiali, rischi e opportunità e la loro interazione con la strategia e modello di business").

Nel processo di analisi di doppia rilevanza, De Cecco ha individuato e valutato gli IRO legati ai lavoratori della catena del valore (per maggiori dettagli si veda la sezione "Analisi di doppia rilevanza e gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità"). De Cecco include nell'ambito dell'informativa i lavoratori della catena del valore con cui interagisce nelle proprie operazioni. Tra i principali, vi sono i lavoratori del servizio catering nelle mense aziendali, del servizio di pulizia e coloro che si occupano della movimentazione all'interno dei magazzini.



In generale, la strategia del Gruppo è orientata alla promozione di condizioni di lavoro eque, sicure e inclusive lungo l'intera catena del valore, includendo anche i fornitori. Tale orientamento è garantito e presidiato attraverso il Sistema di Gestione Sociale certificato, conforme allo standard SA 8000, adottato dal Gruppo sin dal 2005, e alla UNI/PdR 125:2022.
In coerenza con questo approccio, la strategia di approvvigionamento prevede che i fornitori condividano e operino nel rispetto dei requisiti sociali definiti dai due standard, favorendo al contempo la diffusione di tali principi all'interno delle rispettive filiere. Il processo di selezione e qualifica dei fornitori è pertanto strutturato e supportato da un monitoraggio continuo delle performance sociali lungo la catena di fornitura. Inoltre, attraverso il Sistema di Segnalazione Whistleblowing, anche i lavoratori della catena del valore hanno la possibilità di segnalare al Gruppo eventuali criticità, contribuendo alla prevenzione e alla gestione responsabile dei potenziali impatti sociali.

Le politiche mirano alla creazione di valore condiviso con gli stakeholder. La loro definizione si basa sull'ascolto attivo e sui riscontri raccolti tramite i molteplici canali di confronto dedicati. Inoltre, l'aggiornamento dell'analisi di doppia rilevanza nel 2025, che indirizza le politiche, ha coinvolto Dipendenti e Consumatori.

Le politiche sono accessibili alle parti interessate sia su richiesta, sia disponibili sul sito web aziendale a tutti i soggetti terzi che interagiscono con il Gruppo, oltre che internamente tramite canali di comunicazione e informazione ad hoc.

4.2.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

S2-1: Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

De Cecco adotta un approccio strutturato e proattivo nella gestione degli IRO connessi ai lavoratori della propria catena del valore. Nel cuore della strategia di sostenibilità del Gruppo si colloca un impegno profondo verso la loro tutela.

L'Azienda considera la qualità del lavoro e il rispetto dei diritti umani come elementi imprescindibili per una crescita sostenibile e condivisa. E, infatti, ha aderito formalmente ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, in linea con la Dichiarazione dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e le Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali.

Questo impegno si traduce in politiche concrete e sistemiche. A partire dal sistema di gestione per la Responsabilità Sociale certificato secondo lo standard SA 8000 dal 2005, l'Azienda ha attivato un processo di sensibilizzazione dei fornitori ai requisiti sociali richiedendo loro il rifiuto del lavoro forzato o minorile, impegnandosi a prevenire la tratta di esseri umani e valutando l'efficacia di tali azioni anche tramite audit periodici. Il sistema di gestione SA 8000 si integra con il Sistema di Gestione Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente e, dal 2022, è stato completamente integrato con la UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere. Il suddetto sistema di gestione è oggi il fondamento di un modello operativo che promuove condizioni di lavoro eque, sicure e inclusive, estese anche ai fornitori, un meccanismo fondamentale per mitigare i rischi relativi ai diritti umani nella catena del valore attraverso un insieme strutturato di strumenti e presìdi, tra cui il Codice Etico, la Politica per la Qualità, la Salute, la Sicurezza e l'Ambiente e la procedura gestionale dedicata ai Fornitori. Quest'ultima disciplina in modo organico le fasi di selezione, qualifica e monitoraggio, contribuendo a garantire comportamenti responsabili e coerenti lungo la catena del valore.

Le politiche adottate dal Gruppo ed i relativi sistemi di gestione, con particolare riferimento alle certificazioni SA 8000 e UNI/PdR 125:2022, esercitano un'influenza positiva e concreta sui Fornitori in quanto ai diritti umani. Inoltre, grazie alla diffusione della documentazione aziendale ed alla pubblicazione nel sito web istituzionale, tali principi contribuiscono ad orientare anche i partner commerciali coinvolti nelle attività di downstream, quali logistica e distribuzione.

Attraverso procedure di qualifica e monitoraggio, l'Azienda valuta i partner commerciali anche in base alla loro capacità di rispettare i requisiti sociali e di parità di genere. A tal fine, De Cecco si è dotato di una procedura gestionale sui Fornitori che descrive le modalità operative adottate dalle Società facenti parte del Gruppo per: la selezione, qualifica e valutazione dei propri fornitori per quanto concerne l'organizzazione e le prestazioni qualitative del prodotto/servizio oggetto di fornitura; il monitoraggio nel tempo della capacità dei fornitori qualificati di garantire i livelli qualitativi richiesti e attesi dall'azienda. L'attività di valutazione e controllo si applica a tutte le categorie di forniture, ivi compresi i fornitori di servizi che operano nelle sedi aziendali per la movimentazione merci nei magazzini, le pulizie e il catering.

Inoltre, il Gruppo, membro fondatore del Network italiano del Global Compact delle Nazioni Unite, nel 2024 è stato selezionato ed invitato dal Network a far parte del tavolo di lavoro sulla gestione etica della supply chain e così ha partecipato attivamente alla redazione del paper "Linee guida per il Codice di Condotta

Fornitori", un documento ufficiale del UNGC pubblicato sul sito del Global Compact.



Il presidio dei temi sociali connessi alle certificazioni SA 8000 e alla UNI/Pdr 125:2022 è affidato al Social Performance Team ed al Comitato Guida per la parità di genere che operano in sinergia per garantire la conformità agli standard e per attuare azioni correttive e preventive in caso di non conformità. Il sistema prevede anche canali strutturati per la gestione dei reclami e il coinvolgimento attivo delle parti interessate, a testimonianza di un approccio trasparente, fondato sull'accountability.

La Politica per la Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente rafforza ulteriormente l'impegno di De Cecco verso un ambiente di lavoro sicuro e salubre anche per i lavoratori nella catena del valore.

S2-2: Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

Il punto di vista dei lavoratori lungo la catena del valore è raccolto attraverso modalità di coinvolgimento sia diretto sia indiretto dei dipendenti e dei loro rappresentanti legittimi. Il coinvolgimento diretto avviene in occasione degli audit periodici di seconda parte condotti in campo, mentre quello indiretto è garantito attraverso il Sistema di Segnalazione Whistleblowing. In ogni caso, la maggior parte dei fornitori risulta oggi dotata di sistemi interni per la gestione e la rilevazione dei reclami; tale aspetto è oggetto di specifica attenzione da parte dell'Azienda nelle fasi di qualifica dei fornitori e di verifica del rispetto dei requisiti sociali. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "S1-2 - Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti".

L'efficacia delle modalità di coinvolgimento è valutata attraverso un sistema di due diligence strutturato, che prevede la verifica della conformità agli standard qualitativi e ai requisiti ESG anche mediante lo svolgimento di audit. Gli esiti di tali attività contribuiscono ad orientare l'approccio dell'Azienda e trovano riscontro nei risultati economici conseguiti, nei riconoscimenti e nei premi ottenuti nel corso del 2024 e del 2025, nonché nel posizionamento in fascia "Very High" del rating ESG.

Nel corso del 2025 non si sono registrati incidenti, denunce né impatti significativi in materia di diritti umani lungo la catena del valore.

S2-3: Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

L'impegno per l'adozione di canali di rimedio sul luogo di lavoro è implicito nell'estensione degli standard sociali ai partner commerciali, un'attività di sensibilizzazione avviata nel 2005 quando la Capogruppo De Cecco ha conseguito la certificazione SA 8000. Il sistema di gestione per la Responsabilità Sociale comporta l'impegno, anche contrattuale, a diffondere nella propria sfera di influenza le buone pratiche di responsabilità sociale e questo include la possibilità per i lavoratori di avere a disposizione canali di segnalazione sul luogo di lavoro. Inoltre, la procedura gestionale sui Fornitori descrive la selezione, qualifica e valutazione dei fornitori anche in base a requisiti sociali. Questo supporta indirettamente la disponibilità di canali, poiché la certificazione SA 8000 si basa sui principi delle 19 convenzioni dell'ILO e richiede una gestione adeguata delle tematiche inerenti le condizioni dei lavoratori, inclusi i canali di comunicazione.

Il Sistema di Segnalazione Whistleblowing garantisce anche ai lavoratori della catena del valore la possibilità di esprimere segnalazioni e preoccupazioni in merito a potenziali criticità, configurandosi come strumento

a supporto dei processi di gestione e rimedio di eventuali impatti negativi. In presenza di impatti negativi effettivi, De Cecco interviene attraverso l'adozione di azioni correttive e preventive, finalizzate a porre rimedio e, ove necessario, a consentire il ripristino degli impatti sui diritti umani (Si rimanda al paragrafo "G1-1: Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese").

La valutazione della consapevolezza e fiducia dei lavoratori viene rilevata in campo, in occasione di audit di seconda parte e in tutte le occasioni di scambio e confronto sul luogo di lavoro. Il risultato auspicato di prevenzione è confermato dal fatto che nel 2025 non sono stati registrati gravi problemi o incidenti in materia di diritti umani nella catena del valore.

S2-4: Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni

L'approccio di De Cecco si fonda su un sistema di due diligence strutturato che consente di identificare, prevenire e mitigare gli impatti negativi effettivi e potenziali, nonché di cogliere opportunità di miglioramento condiviso lungo tutta la filiera.

Le azioni intraprese includono:

Principali Azioni	Orizzonte temporale	Breve Descrizione	Progresso	Monitoraggio e Valutazione
Audit periodici di seconda parte fornitori	Continuo	Verifica della conformità agli standard qualitativi e ESG richiesti dall'Azienda.	Continuo	A conclusione di ogni audit, viene emesso e condiviso con il fornitore auditato un report sui risultati. In caso di necessità di porre in essere azioni correttive e/o preventive, le stesse vengono monitorate nel tempo in ottica di miglioramento continuo.
Approvvigionamento responsabile	Strutturale/ Continuativo	Filiera italiana del grano duro De Cecco di alta qualità; riciclabilità degli imballaggi primari e secondari; materiali riciclati negli imballaggi secondari.	Consolidato	Indicatori ESG, revisione fornitori.
Promozione di pratiche eque (parità di genere, inclusione)	Medio-lungo termine	Mantenimento delle certificazioni SA 8000 e UNI/PdR 125:2022 e conseguente sensibilizzazione continua della value chain sul rispetto dei diritti umani e del lavoro.	Attiva e in espansione	Certificazioni, analisi dei dati, verifiche documentali, verifiche sul campo in occasione di audit.

In caso di impatti negativi effettivi, De Cecco interviene con azioni correttive e preventive, supervisionate da team interni qualificati. L'efficacia di tali interventi è monitorata attraverso un sistema strutturato di controlli ESG, riesami periodici (Social Performance Team e Comitato Guida per la parità di genere), verifiche in campo ed il coinvolgimento diretto delle parti interessate. Al termine degli audit di seconda parte, viene predisposto e condiviso con il fornitore un report contenente gli esiti delle verifiche; qualora necessario, sono definite azioni correttive e/o preventive, la cui attuazione è monitorata nel tempo in un'ottica di miglioramento continuo.



In continuità con il 2023 e 2024, anche nel corso del 2025 non sono stati registrati gravi problemi o incidenti in materia di diritti umani nella catena del valore.

Le risorse destinate alla gestione degli impatti includono investimenti in tecnologie, formazione, audit e certificazioni, a conferma di un impegno concreto e misurabile verso una catena del valore sostenibile e rispettosa dei diritti dei lavoratori.

4.2.3 Metriche e obiettivi

S2-5: Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Tra gli obiettivi figurano il mantenimento delle certificazioni sociali, SA 8000 ed UNI/PdR 125:2022, e un aumento della copertura degli audit dei fornitori.

Le certificazioni in ambito sociale adottate dal Gruppo rappresentano un presidio fondamentale per garantire un'attenzione costante al benessere dei lavoratori e al rispetto dei loro diritti lungo l'intera catena del valore. In tale contesto, l'Azienda continua ad investire nel mantenimento e nel rafforzamento di sistemi di gestione strutturati, efficaci e certificati, quale strumento di monitoraggio continuo e di prevenzione dei potenziali impatti sociali. L'orientamento al miglioramento continuo favorisce inoltre un processo continuo di sensibilizzazione della filiera alle buone pratiche in materia di Responsabilità Sociale, con l'obiettivo di promuoverne l'adozione anche da parte dei partner commerciali che sono incoraggiati ad applicarle all'interno delle proprie organizzazioni, a monitorarne l'attuazione e ad integrarle nei propri obiettivi di gestione.

Un'indicazione dell'efficacia complessiva del sistema di gestione è data dal fatto che, nel corso del 2025, non sono stati registrati gravi problemi o incidenti in materia di diritti umani lungo la catena del valore.



"Crescere è il dovere principale di ogni azienda.
La crescita deve però essere virtuosa e creare valore per tutti i portatori di interesse.
La crescita di un'azienda, per essere sostenibile, deve creare ricchezza duratura non solo per sé stessa, ma anche per gli azionisti, per i dipendenti e per il territorio su cui insiste, sia esso un distretto, una regione o un'intera nazione.

Il Presidente del C. di A.
Cav. Filippo Antonio De Cecco

4.3 *Comunità* INTERESSATE

4.3.1 Strategia

De Cecco, profondamente radicata nel territorio abruzzese, continua ad investire in loco generando ricchezza duratura per il territorio in cui opera e per le comunità interessate, promuovendo relazioni positive e sviluppando iniziative mirate a generare un impatto concreto e duraturo sul benessere sociale, economico e culturale.



Lo stabilimento di Ortona (CH).

Nel processo di analisi di doppia rilevanza, De Cecco ha identificato e valutato gli IRO connessi alle interazioni con le comunità interessate, tenendo conto del proprio modello di business e della catena del valore (Per ESRS 2 SBM-2 ESRS S3 si rimanda al paragrafo "2.3.2 SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi". Per ESRS 2 SBM-3 ESRS S3 si rimanda al paragrafo "2.4.1 SBM-3: Impatti materiali, rischi e opportunità e la loro interazione con la strategia e modello di business").

4.3.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

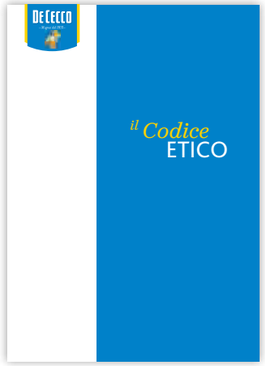
S3-1 - Politiche relative alle comunità interessate

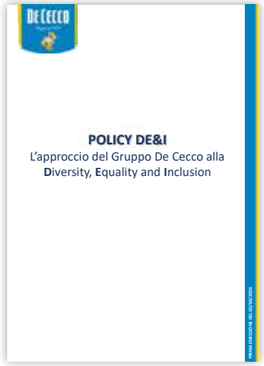
Il coinvolgimento attivo delle comunità interessate e la collaborazione con le Amministrazioni locali sono intrinsecamente parte dell'approccio imprenditoriale De Cecco, fondato sui principi di inclusione e coinvolgimento, ascolto attivo, dialogo e trasparenza. L'Azienda opera in un rapporto di stretta interconnessione con i contesti locali in cui è presente, instaurando un dialogo continuativo con le comunità di riferimento. Tale relazione si sviluppa attraverso diverse modalità, che comprendono la cittadinanza attiva, iniziative di solidarietà e sostegno, nonché la partecipazione ad attività ed eventi di carattere pubblico, contribuendo a rafforzare il legame con il territorio e a favorire una comprensione reciproca delle esigenze e delle aspettative delle comunità.

De Cecco non ha formalizzato una politica focalizzata propriamente sulle "Comunità interessate". Tuttavia, tutte le sue attività, anche in relazione alle comunità locali, sono svolte nel rispetto di quanto previsto nel Codice Etico di Gruppo, nella Politica per la Responsabilità Sociale SA 8000 e nella Politica DE&I.

In particolar modo, Il Gruppo, attraverso questi documenti, si impegna a tutelare i diritti delle comunità locali presso le quali favorisce lo sviluppo sociale ed economico promuovendo il lavoro e contribuendo alla crescita delle realtà in cui opera.







Nel corso del 2025 non sono state apportate modifiche significative alle politiche adottate dal Gruppo in relazione alle comunità interessate, che sono rimaste coerenti con l'impostazione e gli impegni già definiti negli esercizi precedenti.

Per ulteriori dettagli sul Codice Etico e sulla Politica per la Responsabilità Sociale si rimanda al paragrafo "G1-1: Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese". Per la Politica DE&I si rimanda al paragrafo "4.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità, S1-1 - Politiche relative alla forza lavoro propria". Per il coinvolgimento degli stakeholder si rimanda al paragrafo "2.3.2 SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi".

Le politiche di De Cecco includono un **processo di monitoraggio** attento per valutare nel tempo l'adeguatezza e l'efficacia delle stesse ed apportare i miglioramenti necessari. Questo approccio assicura che le Politiche siano sempre aggiornate, quindi, conformi alle leggi, ai regolamenti e agli standard adottati, contengano informazioni aziendali aggiornate, rispondano ai cambiamenti sociali, tecnologici e di mercato, riflettano sempre i valori e la cultura dell'Azienda in linea con la visione e la missione aziendali.

L'**ambito di applicazione** è ampio ed **include tutte le comunità interessate**, senza esclusioni specifiche; le politiche coprono l'**intera catena del valore**, dai rapporti con i fornitori fino alla distribuzione dei prodotti, estendendosi, dunque, alle diverse aree geografiche e latitudini in cui l'Azienda in qualche modo opera.

La **responsabilità dell'attuazione** delle politiche di sostenibilità è attribuita al **massimo livello della direzione** dell'azienda, riflettendo il coinvolgimento attivo della governance aziendale. Fra le **norme e iniziative riconosciute a livello internazionale**, che De Cecco si impegna a rispettare, ci sono anche **i pilastri ed i principi delle Nazioni Unite condivisi universalmente** in quanto derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, incorporandoli nelle proprie politiche e promuovendoli pubblicamente.

L'impegno del Gruppo in materia di tutela dei diritti umani delle comunità si fonda su un sistema strutturato di principi, politiche e strumenti che orientano le attività aziendali e le relazioni lungo la catena del valore. In particolare, il Codice Etico e la Politica per la Responsabilità Sociale SA 8000 definiscono i valori e i requisiti di riferimento per la prevenzione e la gestione dei potenziali impatti sociali, mentre il Sistema di Segnalazione Whistleblowing costituisce un canale attraverso il quale possono essere sollevate eventuali segnalazioni o preoccupazioni. Tali impegni sono ulteriormente rafforzati dall'adesione del Gruppo al Global Compact e dalla nomina a "Membro fondatore" del relativo Network Italia, come anche dalla sottoscrizione del Manifesto dell'UNGC delle Imprese per le Persone e la Società, del quale il Gruppo De Cecco è stato nel 2023 tra i primi firmatari.

Nel corso del 2025 non vi sono stati significativi cambiamenti alle politiche connesse alle comunità interessate.

Dall'analisi delle attività del Gruppo e della relativa catena del valore non emergono impatti effettivi o potenziali sulle popolazioni indigene nel corso del 2025, pertanto, nel contesto operativo in cui l'Azienda opera, non risultano necessarie disposizioni specifiche dedicate a tale ambito.

Nel corso del 2025, non sono stati registrati problemi o incidenti in materia di diritti umani nelle comunità interessate.

S3-2 - Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti

La responsabilità di assicurare il coinvolgimento delle comunità interessate e di integrare i relativi esiti nell'approccio del Gruppo è attribuita al massimo livello di direzione dell'Azienda. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, coadiuvato dalle Direzioni di Staff, monitora periodicamente il manifestarsi di rischi e opportunità connessi alle tematiche di sostenibilità, incluse quelle con impatti sulle comunità. A supporto di tale presidio, il Social Performance Team ed il Comitato Guida per la Parità di Genere operano in modo coordinato per garantire la conformità agli standard sociali adottati dal Gruppo, contribuendo ad orientare anche le iniziative e le azioni rivolte alle comunità.

L'efficacia del coinvolgimento delle comunità interessate è valutata e monitorata attraverso l'osservazione di specifici indicatori che consentono di presidiare nel tempo i potenziali impatti sulle comunità (si rimanda al paragrafo "S3-4: Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni").

Alla luce delle attività di monitoraggio svolte, nel corso del 2025 non sono stati registrati problemi o incidenti in materia di diritti umani nelle comunità interessate.

L'Azienda acquisisce informazioni sulle prospettive delle comunità interessate, incluse quelle potenzialmente più vulnerabili, attraverso un insieme articolato di canali formali e informali, che comprendono l'analisi della rassegna stampa, il contatto diretto con le persone del territorio, la conoscenza approfondita delle realtà locali, il dialogo con le istituzioni e l'utilizzo del Sistema di Segnalazione Whistleblowing. De Cecco opera in un rapporto di stretta integrazione con il contesto territoriale in cui è presente, considerandosi parte integrante della comunità locale, di conseguenza, il coinvolgimento delle comunità è improntato a un approccio inclusivo che ricomprende tutti i gruppi. L'efficacia di tale impegno trova riscontro anche in iniziative concrete a carattere sociale, quali la Scuola paritaria dell'Infanzia De Cecco e il Nido aziendale, nonché nella formalizzazione di principi e impegni attraverso la Policy Diversity, Equality & Inclusion.



S3-3 - Processi per rimediare agli impatti negativi e canali per le comunità interessate per sollevare preoccupazioni

La Politica per la Responsabilità Sociale SA 8000 e il Sistema di Segnalazione Whistleblowing prevedono tramite apposita procedura canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazione e processi per porre rimedio ad eventuali impatti negativi (Si rimanda al paragrafo "G1-1: Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese"). I processi adottati sono strutturati in modo da garantire la riservatezza delle segnalazioni e la tutela delle persone che vi ricorrono, prevenendo eventuali forme di ritorsione.

Un indicatore dell'efficacia complessiva dell'approccio adottato è rappresentato dal fatto che, nel corso del 2025, non sono stati registrati problemi o incidenti in materia di diritti umani nelle comunità interessate.

Il processo di coinvolgimento che l'Azienda attua consente di comprendere anche la consapevolezza delle comunità interessate in merito all'esistenza e all'utilizzo delle strutture e dei processi disponibili per esprimere preoccupazioni o esigenze consentendo, quindi, verificare che i canali e i meccanismi predisposti siano conosciuti e considerati affidabili dalle comunità, oltre a monitorarne nel tempo l'effettiva fruizione.

S3-4: Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni

In riferimento agli impatti positivi emersi dall'analisi di doppia rilevanza, si riportano, a seguire, le principali azioni implementate dal Gruppo per continuare a generare effetti positivi sul territorio.

Principali Azioni	Orizzonte temporale	Breve Descrizione	Progresso	Monitoraggio e Valutazione	SDGs
Creazione di posti di lavoro	Breve, Medio e Lungo Termine	Nuovi investimenti industriali in loco e conseguente crescita dell'occupazione.	Continuo	KPI Posti di lavoro creati	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
Scuola dell'infanzia paritaria "Cav. F. De Cecco" di Fara San Martino	Lungo Termine	Attiva dal 1910, rappresenta per antonomasia l'impegno di De Cecco in ambito educativo per il territorio, con investimenti continuativi a favore dell'educazione dei bambini e delle bambine nella fascia di età 3–5 anni.	Continuo	KPI Strutture educative sostenute direttamente	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
Iniziative di solidarietà	Breve, Medio e Lungo Termine	Rapporti decennali consolidati in particolare con il Banco Alimentare*e con l'AIRC.	Continuo	KPI Donazioni	2 SCONFIGGERE LA FAME 3 SALUTE E BENESSERE
Partenariato con l'Osservatorio O.R.S.A. dell'Università "d'Annunzio" di Pescara	Lungo termine	È un Osservatorio di ricerca sulla sostenibilità delle aziende abruzzesi. Il partenariato è attivo dal 2024.	Continuo	KPI Partenariati con Scuole e Università	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Partenariato con la Biblioteca di Letteratura aziendale (BiblHub) dell'Università SAPIENZA di Roma	Lungo Termine	Partenariato attivo dal 2018 con la BiblHub SAPIENZA di Roma per la valorizzazione del patrimonio nazionale di letteratura aziendale.	Continuo	KPI Partenariati con Scuole e Università	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
Altre collaborazioni con Università e Scuole	Lungo Termine	• Collaborazione con l'Università di Milano e con l'Università Federico II di Napoli per attività di ricerca scientifica sul prodotto. • Sostegno e partecipazione a corsi, master ed eventi universitari. • Ospitalità annuale di stage di studenti e studentesse degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per Formazione Scuola-Lavoro nell'ambito dei Percorsi annuali per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).	Continuo	KPI Partenariati con Scuole e Università	3 SALUTE E BENESSERE 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
Iniziative di promozione culturale	Breve e Medio Termine	Nel 2025, De Cecco ha proseguito il proprio impegno nella promozione culturale e nel dialogo intergenerazionale, partecipando attivamente a eventi quali il Flaiano Film Festival, con particolare attenzione al coinvolgimento della Generazione Z e alla diffusione di pratiche sostenibili.	Continuo	KPI iniziative	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

**Nel 2025, sono stati donati complessivamente 422,38 quintali di prodotti. Le donazioni al Banco Alimentare consentono un intervento immediato e concreto di sostegno ai gruppi più vulnerabili della comunità.*

4.3.3 Metriche e obiettivi

S3-5 - Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi rilevanti, all'avanzamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Per l'avanzamento degli impatti positivi generati nelle comunità interessate, De Cecco tiene sotto osservazione alcuni indicatori legati alle proprie azioni, tra cui i posti di lavoro creati, le iniziative avviate e i partenariati stabiliti con Scuole e Università. L'obiettivo è perseguire un miglioramento continuo in ciascuna di queste aree e generare ricchezza duratura e prosperità per il territorio.

4.4 *Consumatori e* UTILIZZATORI FINALI

4.4.1 Strategia

Nel processo di analisi della doppia rilevanza, De Cecco ha identificato e valutato gli IRO legati ai consumatori finali, considerando il proprio modello di business e la catena del valore (Per ESRS 2 SBM-2 ESRS S4, si rimanda al paragrafo "2.3.2 SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi"; per ESRS 2 SBM-3 ESRS S4, si rimanda al paragrafo "2.4.1 SBM-3: Impatti materiali, rischi e opportunità e la loro interazione con la strategia e modello di business").

4.4.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali



L'impegno del Gruppo nei confronti dei propri consumatori finali è delineato in particolare nella Politica per la Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente, nella Politica per la Responsabilità Sociale e nel Codice Etico dove si evidenzia la centralità del cliente e consumatore come interlocutore fondamentale per garantire la piena soddisfazione delle sue esigenze. Il Gruppo promuove rapporti basati sulla qualità, la sicurezza alimentare e la Customer Satisfaction. Lo stesso impegno si delinea anche nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001, nel sistema di Segnalazioni Whistleblowing (si rimanda alla sezione "G1-1: Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese") e nella Privacy Policy a disposizione dei consumatori finali attraverso la pubblicazione sul sito aziendale (per dettagli sulla politica si rimanda al paragrafo "4.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità, S1-1 - Politiche relative alla forza lavoro propria").

De Cecco si conforma alle normative internazionali in materia di diritti umani, in particolare ai **Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani**, integrandoli nelle sue operazioni, dalla produzione alla gestione dei prodotti offerti ai consumatori. L'Azienda garantisce il rispetto dei diritti dei consumatori in linea con le leggi e le normative internazionali, tra cui le **Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali**. Difatti, la strategia commerciale del Gruppo si basa sull'ascolto attivo, con un approccio improntato alla trasparenza, alla responsabilità e alla qualità.

Attraverso la Politica per la Responsabilità Sociale SA 8000, De Cecco monitora e migliora continuamente le proprie pratiche per garantire la tutela dei diritti umani in ogni fase del ciclo di vita del prodotto. L'Azienda promuove anche la salute e la sicurezza dei consumatori attraverso partnership autorevoli (come, per esempio, l'**ADI - Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica**) e campagne di sensibilizzazione.

In quanto impresa aderente al Global Compact delle Nazioni Unite, opera in linea con i principi dell'UNGC assicurando standard adeguati e andando oltre la normativa vigente. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione del paragrafo "4.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità, S1-1 - Politiche relative alla forza lavoro propria".

Nel corso del 2025 non sono stati riscontrati problemi o incidenti in materia di diritti umani che interessano i consumatori e/o gli utilizzatori finali nella catena del valore a valle.

S4-2 – Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

Il Gruppo De Cecco valorizza in modo sistematico il contributo dei consumatori e degli utilizzatori finali nella definizione delle proprie decisioni e attività volte a gestire gli impatti effettivi e potenziali che li riguardano. Il coinvolgimento è orientato a favorire un dialogo continuo e un ascolto attivo con l'obiettivo di informare, promuovere consapevolezza e raccogliere le opinioni dei consumatori. Le prospettive emerse attraverso tali interazioni sono prese in considerazione nell'aggiornamento dell'analisi di doppia rilevanza, contribuendo all'identificazione e alla valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti e orientando, di conseguenza, le scelte aziendali.

Il coinvolgimento dei clienti e consumatori è gestito dalle Direzioni e Funzioni aziendali di competenza sia attraverso canali diretti dedicati, quali il numero verde e il servizio customer service, sia indirettamente tramite il dialogo con i rappresentanti legittimi dei consumatori, in particolare mediante incontri periodici con associazione di consumatori. Ulteriori modalità di ascolto includono indagini di mercato svolte con cadenza periodica e la raccolta di feedback attraverso i canali digitali.



I suddetti strumenti di coinvolgimento sono a disposizione della totalità dei consumatori. Il relativo presidio è a cura delle direzioni aziendali di riferimento. Gli esiti del coinvolgimento confluiscono nella definizione della lista degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti condivisa con il Top Management e con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, a testimonianza di un modello di governance orientato alla creazione di valore condiviso tra il Gruppo e i propri stakeholder.

L'efficacia del coinvolgimento è monitorata nel tempo attraverso i risultati ottenuti in termini di individuazione e prioritizzazione dei temi materiali, utilizzati per indirizzare le azioni conseguenti. Un ulteriore indicatore dell'efficacia del sistema di ascolto e gestione delle relazioni con i consumatori è rappresentato dall'assenza, nel periodo di riferimento, di eventi avversi o violazioni in materia di protezione dei dati personali, nell'ambito del sistema di gestione della privacy e della sicurezza delle informazioni.

Nel complesso, il coinvolgimento dei consumatori è finalizzato a costruire una relazione solida e duratura nel tempo, contribuendo ad accrescere la consapevolezza nelle scelte di acquisto e a rafforzare la fiducia nel marchio.



S4-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

Il Sistema di Segnalazione Whistleblowing ed il customer service sul sito aziendale, prevedono, tramite apposita procedura, canali che consentono ai consumatori finali di esprimere preoccupazione e processi per porre rimedio ad eventuali impatti negativi (Si rimanda al paragrafo "G1-1: Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese").

S4-4 – e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni.

1) Pratiche Commerciali Responsabili: Campagne di Sensibilizzazione e Attenzione al Cliente

In relazione all'impatto positivo e all'opportunità emersa dall'analisi di doppia rilevanza, vengono di seguito illustrate le azioni adottate da De Cecco per continuare a promuovere la sensibilizzazione dei consumatori sull'importanza di un'alimentazione sana, orientata al benessere, e su pratiche sostenibili:

Principali Azioni	Orizzonte temporale	Breve Descrizione	Progresso	Monitoraggio e Valutazione
Linea di pasta ad alto contenuto proteico Vegan Certified; linea di pasta Integrale; linea Biologica (Pasta, Olio, Semola Rimacinata, Passata); linea Senza Glutine (Pasta, Polenta, Impanatura, Gnocchi)	Breve, Medio e Lungo Termine	Risposta al crescente bisogno di un'alimentazione equilibrata e rispettosa dell'ambiente rivolta a diversi segmenti di consumatori.	Continuo	Monitoraggio costante della percezione dei consumatori.
Collaborazione con l'ADI (Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica)	Breve, Medio e Lungo Termine	Nel 2023 è iniziata una collaborazione tra De Cecco e l'ADI per promuovere la cultura della corretta alimentazione. I medici dell'Associazione hanno visitato l'Azienda ed approfondito l'intero processo produttivo per "toccare con mano" il Metodo De Cecco.	Continuo	Monitoraggio costante della percezione dei consumatori.
Interventi contro lo spreco alimentare	Breve, Medio e Lungo Termine	100% a recupero sottoprodotti e scarti del processo di molitura del grano e, in generale, degli scarti di prodotto delle fasi di produzione.	Continuo	Monitoraggio recupero sottoprodotti e scarti

UNA PASTA INNOVATIVA PENSATA PER LO SPORT E LA VITA DI OGNI GIORNO

La Linea High Protein De Cecco è la risposta a chi oggi è alla ricerca di una pasta maggiormente interessante nei suoi componenti base, proteine e carboidrati, ricca di fibre e di importanti micronutrienti, senza rinunciare al sapore autentico di un buon primo piatto. Il target di questo prodotto è trasversale in quanto si rivolge ad una molteplicità di consumatori:



MILLENNIALS e GEN-Z

Che privilegiano cibi leggeri ma gustosi.



BABY BOOMERS e GEN-X

Che ricercano un'alimentazione equilibrata in prodotti naturali.



SENIOR

Per contribuire al mantenimento della massa muscolare.



TUTTE LE FAMIGLIE

Perchè permette di realizzare rapidamente un pasto completo e adatto a tutti.



VEGETARIANI e VEGANI

Per chi vuole un prodotto vegano certificato.



CHI FA SPORT

Particolarmente attenti ad una dieta bilanciata e con uno stile di vita attivo.

IL BILANCIAMENTO TRA POCHI INGREDIENTI TUTTI DI ORIGINE VEGETALE È ALLA BASE DELL'ESCLUSIVA RICETTA DELLA NOSTRA NUOVA PASTA



- Grano Duro
- Lenticchie
- Fave
- Piselli



LA GAMMA

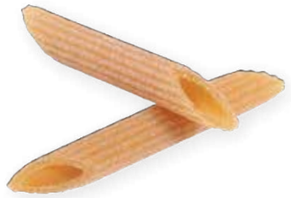
Una gamma tra le più complete sul mercato composta da 10 trafile, per rispondere alle esigenze sensoriali di chi vuole avere un prodotto nutrizionalmente valido, con la possibilità di aggiungere gusto e creatività alle proprie ricette.



SPAGHETTI n° 12



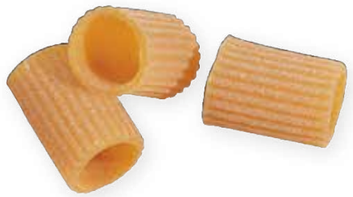
LINGUINE n° 7



PENNE RIGATE n° 41



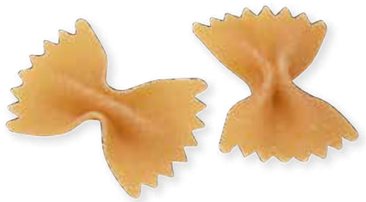
FUSILLI n° 34



MEZZI RIGATONI n° 26



DITALI RIGATI n° 59



FARFALLE n° 93



TORTIGLIONI n° 23



CASARECCIA n° 88



PASTA MISTA n° 120

PERCHÈ SCEGLIERLA?

- Per l'**alta qualità delle materie prime**, sia dei legumi che del grano.
- Per il prezioso **apporto di proteine e fibre** e per la presenza di **micronutrienti** come fosforo, manganese, zinco, selenio e ferro.
- Per il **sapore** gradevole e il bel **colore** ambrato.
- Per l'**eccellente tenuta in cottura** e perfetta **consistenza alla masticazione**.
- Per la **porosità** e **ruvidezza** ideali per l'assorbimento del condimento.
- Perchè è prodotta con il **Metodo De Cecco**, un processo da sempre rispettoso della materia prima, che garantisce il **mantenimento al meglio di tutti i nutrienti presenti**. Una rarità nel mondo dell'industria pastaia.
- Perchè è realizzata secondo gli standard della **certificazione Vegan**.

PROVA L'ECCELLENZA DE CECCO DI SEMPRE, IN UNA VERSIONE INNOVATIVA!

Un semplice piatto di 100 g di pasta proteica De Cecco con un ragù di verdure o con un filo d'olio, assicura un pasto completo con un apporto di 30 grammi di proteine.



2) Riservatezza

Con riferimento al tema materiale relativo alla tutela della riservatezza dei dati, l'Azienda ha definito un insieme strutturato di interventi, procedure operative e soluzioni tecnologiche mirate a proteggere sia i dati personali sia il patrimonio informativo interno (know how).

Le misure predisposte da De Cecco, riportate di seguito, sono state progettate per prevenire possibili impatti negativi e per ridurre il rischio individuato.

Principali Azioni	Orizzonte temporale	Breve Descrizione	Progresso
Procedure di Protezione Dati e Privacy	Breve, Medio e Lungo Termine	Misure tecnico-organizzative implementate per prevenire e gestire la violazione dei dati personali. Costituzione di un Comitato Privacy.	Aggiornamento continuo
Modello di Classificazione Documenti	Breve, Medio e Lungo Termine	Adozione di un modello di classificazione dei documenti e soluzioni tecnologiche che consentono di etichettare e proteggere quelli confidenziali.	Aggiornamento continuo
Autenticazione Multifattore	Breve, Medio e Lungo Termine	Adozione di una piattaforma per l'autenticazione multi-fattore per l'accesso alle postazioni di lavoro ed ai sistemi gestionali.	Aggiornamento continuo
Gestione delle identità	Breve, Medio e Lungo Termine	Adozione di una piattaforma per la gestione delle identità e dell'assegnazione dei privilegi sui sistemi gestionali (Identity Governance & lifecycle management).	Aggiornamento continuo
Gestione delle utenze privilegiate	Breve, Medio e Lungo Termine	Adozione di una soluzione PAM (Privileged Access Management) per la gestione e la protezione delle utenze amministrative dei sistemi.	Aggiornamento continuo

De Cecco implementa un sistema strutturato multidisciplinare per garantire la protezione sia dei dati personali (dipendenti, fornitori, clienti e consumatori) sia del know-how aziendale, con l'obiettivo di prevenire e mitigare i potenziali impatti negativi e rischi legati alla violazione della privacy ed alla diffusione non autorizzata di informazioni confidenziali. Il Gruppo mitiga il rischio attraverso l'adozione di una Privacy Policy in linea con il Regolamento GDPR, il presidio del Comitato Privacy e l'implementazione di misure tecnico organizzative dedicate, tra cui l'Autenticazione Multifattore e la Gestione delle identità, affiancate da attività strutturate di valutazione del rischio finalizzate all'individuazione di potenziali vulnerabilità e da audit interni periodici volti a verificare l'adeguatezza dei presidi adottati ed il livello di sicurezza delle informazioni. L'efficacia delle iniziative viene misurata attraverso indicatori di performance.

3) Accesso a informazioni di qualità

In relazione all'opportunità individuata nell'analisi di doppia rilevanza relativa alla comunicazione trasparente, si descrivono di seguito le azioni adottate da De Cecco per continuare a perseguirla:

Principali Azioni	Orizzonte temporale	Breve Descrizione	Progresso
Pubblicazione del Rapporto di Sostenibilità sul sito web aziendale	Breve Termine	De Cecco comunica in modo trasparente al mercato il proprio percorso di sostenibilità. Nel sito web aziendale sono disponibili i contenuti sul suo impegno nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità, coprendo tutta l'offerta di prodotti e descrivendo il business in cui opera.	Continuo

Principali Azioni	Orizzonte temporale	Breve Descrizione	Progresso
Comunicazione responsabile attraverso etichettatura e packaging	Breve Termine	Il packaging di De Cecco è progettato per comunicare in modo chiaro e accessibile i benefici e le caratteristiche nutrizionali dei prodotti. Sono inclusi il riferimento alla Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) e informazioni specifiche sulla modalità di cottura della pasta e sul corretto smaltimento dell'imballo.	Continuo

4.4.3 Metriche e obiettivi

S4-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Tutti i canali che il consumatore ha a disposizione per comunicare con l'Azienda, fra i quali, sito web, numero verde, customer service e piattaforme social, garantiscono una interazione continua e costante. Inoltre, il sistema di gestione della privacy e della sicurezza dei dati adottato dall'organizzazione ha dimostrato la propria efficacia nel tempo, come attestato dall'assenza, ad oggi, di eventi avversi o violazioni dei dati personali.



5. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

5.1 *Condotta delle* IMPRESE

Per De Cecco, l'integrità del business è un principio imprescindibile della governance. Il Gruppo ha sempre creduto che una realtà di successo non possa esistere senza una solida base di principi etici e morali.

Per questo, si impegna ogni giorno a garantire una

condotta responsabile lungo tutta la catena del valore.

5.1.1 Strategia

ESRS 2 GOV-1: Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

La governance del Gruppo si caratterizza storicamente per un assetto di natura familiare, con una presenza esclusiva dei membri della famiglia nella compagine proprietaria e quasi esclusiva nell'organo esecutivo del Consiglio.

Tale configurazione consente un pieno allineamento tra proprietà e controllo, assicurando che le deliberazioni assunte dal Consiglio risultino coerenti con gli interessi della proprietà. Il sistema di governance si fonda, inoltre, sul coinvolgimento attivo del management nei processi decisionali, elemento che ha permesso all'Azienda di sviluppare nel tempo competenze professionali specialistiche, pluralità di visioni e capacità funzionali alla crescita continua del business, favorendo parallelamente un progressivo rafforzamento e ampliamento del team manageriale.

La politica societaria è fondata su principi di sostenibilità intesi nella loro accezione più ampia di qualità: sicurezza e naturalità dei prodotti, lavoro, rapporti con le comunità ed i mercati di riferimento. La governance è tale da ottimizzare la creazione di valore condiviso tra le società del Gruppo e i rispettivi stakeholder, all'interno di un quadro caratterizzato da una solida responsabilità sociale e ambientale.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo principale di governance, guidato dal 1993 dal Presidente Cav. Filippo Antonio De Cecco, e si avvale di figure endoconsiliari di alto profilo, esterne alla compagine societaria.

La consultazione è un processo cruciale di governance, mirato a sostenere la crescita e a guidare l'evoluzione aziendale verso una qualità sempre maggiore, sempre più distintiva, in linea con i principi etici dell'azienda. In linea con gli stessi



Il Presidente del CdA, Cav Filippo Antonio De Cecco.

principi, il Presidente promuove attivamente, insieme a tutto il Consiglio di Amministrazione, la sostenibilità. Il Management è costantemente coinvolto nella definizione delle strategie di sviluppo, nella verifica della loro coerenza con gli obiettivi prefissati, e nel monitoraggio dei progressi nel tempo.

ESRS 2 IRO-1: Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alla condotta delle imprese

Nel processo di analisi di doppia rilevanza, considerando il modello di business adottato e l'intera catena del valore, De Cecco ha identificato e valutato gli impatti, i rischi e le opportunità legati alla condotta aziendale (per ulteriori approfondimenti si rimanda al capitolo "2.4 Analisi di doppia rilevanza e gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità").

5.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

G1-1: Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese



Il rispetto dei valori etici aziendali è il fondamento principale dell'approccio del Gruppo De Cecco. Questo si declina in molti aspetti, tra cui la protezione degli interessi di tutti i nostri stakeholder e lo sviluppo di un modo di lavorare efficiente, affidabile e conforme alle normative vigenti e ai principi etici, sia a livello nazionale che internazionale.

Il Gruppo De Cecco si impegna a garantire una gestione responsabile ed etica delle proprie attività. La governance aziendale indirizza il Gruppo verso una cultura della sostenibilità ed una condotta responsabile, guidando le operazioni e la catena del valore, sia a monte che a valle, attraverso alcuni pilastri fondamentali:

1) **La Politica per la Responsabilità Sociale ed il Codice Etico** per una gestione del business basata su valori quali etica e compliance, salute e sicurezza, ambiente, risorse umane, comunità, comunicazione, qualità dei prodotti e dei processi. Questi documenti aziendali si riferiscono all'impatto positivo di De Cecco dal punto di vista dell'Etica e Trasparenza del Business, e sono la base dell'opportunità emersa per la diffusione di una cultura d'impresa che porta ad una riduzione dei costi operativi legati al turnover dei dipendenti. Inoltre, rispecchiano l'impegno del Gruppo nell'affrontare il potenziale rischio reputazionale rispetto alla tematica di corruzione attiva e passiva. (si veda il capitolo 2.4 "Analisi di doppia rilevanza e gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità").

Rispetto delle leggi, professionalità, onestà, integrità, lealtà, correttezza, buona fede, trasparenza, diligenza, conformità alle regole della concorrenza, riservatezza, dignità individuale e tutela dell'ambiente sono i principi fondanti del nostro Codice Etico, elemento chiave del modello organizzativo di De Cecco e principale punto di riferimento per il sistema di Corporate Governance.

L'adozione di un Codice Etico dal 2012 garantisce una continuità aziendale con la Politica per la Responsabilità Sociale del Gruppo pubblicata in prima emissione nel 2005. Quest'ultima, stabilita dall'Alta Direzione, è stata proposta dal Social Performance Team, un organismo interno al Gruppo che è responsabile dell'implementazione, aggiornamento e miglioramento continuo del sistema di gestione sociale certificato SA 8000 e Parità di Genere. Il Codice Etico, invece, è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01 che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni. L'insieme di principi etici e regole comportamentali definiti nel Codice Etico, ispira l'azione di tutti coloro che operano nell'ambito del Gruppo inclusi:

- i membri dell'Organo di Amministrazione, che devono seguire i principi del Codice nel fissare gli obiettivi aziendali;
- i membri dell'Organo di Controllo e dell'Organo di Amministrazione, responsabili di garantire il rispetto del Codice nelle loro funzioni;
- i dirigenti, che devono tradurre i principi del Codice in azioni concrete, assumendo responsabilità verso l'interno e l'esterno e promuovendo la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo;
- i dipendenti, che devono orientare il proprio modus agendi et operandi ai principi del Codice, nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti;
- tutti coloro che operano per nome e conto di De Cecco, ai quali si chiede di osservare la medesima condotta di conformità al Codice. Le politiche menzionate sono condivise all'interno dell'Organizzazione sia attraverso le procedure del sistema di gestione integrato, sia attraverso canali ed eventi di comunicazione interna quali, ad esempio, il Digital Signage System, la Corporate Digital Academy e gli incontri formativi. All'esterno, la Politica è resa nota a partire dalla pubblicazione sul web aziendale e in tutti i casi in cui le parti interessate ne facciano richiesta.



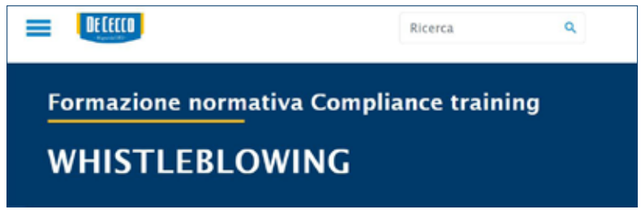
Le politiche menzionate sono condivise all'interno dell'Organizzazione attraverso le procedure del sistema di gestione sociale, i canali di comunicazione interni e la condivisione documentale. L'infrastruttura di bacheche digitali dislocate negli uffici e nei reparti delle sedi aziendali assieme allo Sportello del dipendente, alla Corporate Digital Academy ed agli incontri formativi in aula, garantiscono un processo di condivisione circolare ed efficace. All'esterno, Politica e Codice Etico sono resi noti a partire dalla pubblicazione sul sito web aziendale e in tutti i casi in cui le parti interessate ne facciano richiesta.



2) **Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (MOGC)**, a garanzia che il comportamento di tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Società sia sempre conforme ai principi di legalità, correttezza e trasparenza. A tal fine, De Cecco ha istituito al proprio interno l'Organismo di Vigilanza, un organo deputato, appunto, a vigilare sull'osservanza del Codice Etico attraverso l'implementazione del modello adottato per la prevenzione dei reati. Il MOGC è diffuso all'interno dell'Organizzazione sia attraverso la condivisione delle procedure sia attraverso eventi formativi e informative dedicate. All'esterno, tramite il sito web aziendale.

3) **Il Sistema di Segnalazioni Whistleblowing** che permette di tutelare l'identità del segnalante, oltre che del soggetto segnalato e dei soggetti terzi che potrebbero subire delle ritorsioni in ragione del rapporto con il segnalante, ed il relativo diritto alla riservatezza. L'impatto positivo di De Cecco rispetto alla protezione degli informatori è direttamente connesso a questo documento aziendale come pure lo è l'opportunità emersa per una cultura di tutela dei segnalanti (si veda il capitolo 2.4 "Analisi di doppia rilevanza e gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità" ed il paragrafo specifico "5.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità").

Il Gruppo De Cecco incoraggia i propri legali rappresentanti, amministratori, dirigenti e dipendenti, nonché tutti gli altri soggetti terzi che interagiscono con il Gruppo, a segnalare condotte illecite, violazioni del codice etico ovvero qualsiasi violazione di cui gli stessi vengano a conoscenza, attraverso incontri diretti o tramite il portale Whistleblowing, un'avanzata piattaforma web aperta a tutti, utilizzabile da qualsiasi dispositivo in modalità anonima o riservata. Infatti, detta piattaforma, fornita da una società specializzata, è su un server esterno indipendente, quindi, è separata dai sistemi informatici del Gruppo e consente di effettuare le segnalazioni in via altamente confidenziale e facilitata, garantendo elevati standard di sicurezza e protezione dei dati del segnalato e del segnalante, conformemente al GDPR, alle leggi nazionali e, in generale, a tutte le normative in materia di protezione dei dati. Inoltre, il Fornitore di questo servizio, ed i cui data center sono certificati ISO 27001, garantisce che tutti i dati vengono conservati in Italia in modalità estremamente sicura grazie a canali criptati, prassi di riduzione e gestione di potenziali rischi, oltre a *penetration testing* condotti regolarmente.



In ogni caso, il sistema di segnalazione Whistleblowing è conforme alle disposizioni normative di cui al D.lgs. n.231/2001, della Direttiva UE 2019/1937 e del Decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023. In quanto tale, esso tutela l'identità del segnalante, oltre che del soggetto segnalato e dei soggetti terzi che potrebbero subire delle ritorsioni, garantendo anche la riservatezza.

Inoltre, l'Azienda ha predisposto delle procedure per indagare in modo celere, indipendente e obiettivo su eventuali incidenti riguardanti la condotta dell'impresa, compresi i casi di corruzione attiva e passiva.

Infine, l'Organo gestorio realizza iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione sulla procedura del Whistleblowing e degli altri canali di segnalazione previsti dal D.lgs 24/23 (canale esterno, divulgazione pubblica, denuncia) in modo mirato. In particolare, la divulgazione attraverso la repository interna e il sito web aziendale consente di comunicare a tutti i potenziali segnalanti le finalità dell'istituto del Whistleblowing e le modalità per il suo corretto utilizzo, i relativi diritti e obblighi, le conseguenze di eventuali abusi nel suo utilizzo, i risultati che l'attuazione della norma ha prodotto.

4) Il **sistema di controllo interno e di gestione dei rischi** rappresenta un elemento essenziale e strutturale dei sistemi di gestione adottati dall'Azienda. Esso è configurato in distinti ambiti tematici, comprendenti la Qualità, la Salute e Sicurezza, la Tutela dell'Ambiente, la Responsabilità Sociale e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, al fine di assicurare un presidio efficace dei principali rischi aziendali. Esso rispecchia l'approccio sistemico e strutturale di De Cecco nel governare gli impatti, prevenire e affrontare i rischi rilevanti emersi rispetto alle tematiche di sostenibilità. In particolare, la Società comunica il proprio impegno nella lotta alla corruzione attiva e passiva, nel Codice Etico e attraverso il MOGC che, predisposto in conformità al D.Lgs. 231/2001, aderisce alle Convenzioni di Bruxelles del 26 luglio 1995 e del 26 maggio 1997, relative rispettivamente alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea e alla lotta alla corruzione dei funzionari pubblici dell'Unione Europea e degli Stati membri, nonché alla Convenzione OCSE del 17 dicembre 1997 sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali. Per le modalità di comunicazione si rimanda ai punti 1 e 2.

Il Gruppo De Cecco ha previsto specifiche modalità di formazione orientata a migliorare efficacia ed efficienza del sistema di gestione sociale attraverso l'arricchimento delle conoscenze e competenze del Personale in materia di etica e responsabilità sociale e con speciale riferimento alla parità di genere. In particolare, ai nuovi assunti viene erogata in modalità e-learning formazione relativamente al MOGC 231, SA 8000, UNI/PdR 125:2022, Agenda ONU 2030; per il Personale già in servizio, invece, sono previste attività periodiche per aggiornamento continuo in materia. Le attività svolte ed i risultati delle relative valutazioni vengono regolarmente registrati.

G1-3: Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

Nella sezione "G1-1: Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese" sono descritti i principi generali cui sono tenuti a conformarsi soggetti quali amministratori e sindaci, personale apicale che opera in nome e per conto della Società, dirigenti e manager, tutti i dipendenti, lavoratori parasubordinati, nonché i terzi che intrattengono rapporti con la Società, al fine di prevenire, individuare e gestire segnalazioni o casi di corruzione attiva e passiva. In particolare, gli stakeholder individuati dal Gruppo sono informati attraverso il Codice Etico, reso disponibile sul sito web aziendale.

Azioni (G1-1 e G1-3)

• Mantenimento delle Certificazioni in essere

Certificazione	Descrizione	Data primo rilascio
KOSHER	Attesta la conformità della nostra pasta agli standard ebraici, ovvero alle regole alimentari e nutrizionali della religione ebraica. La parola Kosher significa "adeguatezza". Riconosciuta a livello internazionale, questa certificazione ci ha permesso di ampliare alcuni mercati dove è particolarmente sentita l'esigenza di prodotti conformi a quelle regole religiose.	1 Maggio 1996
HACCP	H.A.C.C.P. è l'acronimo di Hazard Analysis Critical Control Point (Analisi dei Rischi e Controllo dei Punti Critici). Si tratta di un sistema di controllo adottato da tutte le aziende del settore alimentare e che ha come principale obiettivo la sicurezza alimentare. È obbligatorio che le aziende alimentari implementino un sistema di autocontrollo. Non è obbligatorio che questo sistema sia certificato, quindi, la scelta della certificazione del sistema H.A.C.C.P. da parte di De Cecco dimostra un surplus di impegno a produrre prodotti sicuri adempiendo agli obblighi di legge.	1 Aprile 2003
ISO 9001	La norma ISO 9001 stabilisce i criteri per un Sistema di Gestione della Qualità che ha come obiettivo primario garantire un miglioramento continuo delle prestazioni, in modo da mantenere una qualità costante del prodotto e del servizio offerto ai Clienti/Consumatori. In De Cecco, il sistema di gestione per la Qualità ha seguito tutta l'evoluzione della norma, partendo dalla conformità alla prima edizione del 1987 fino a quella attualmente in vigore che pone particolare attenzione all'approccio per processi ed alle cosiddette "parti interessate".	7 Maggio 2003
PC FOOD	De Cecco è il primo produttore di pasta in Italia ad avere questa certificazione. La PC FOOD attesta l'eccellenza del prodotto attraverso precisi parametri qualitativi distintivi. L'adozione di questo standard rende oggettivi e misurabili i plus qualitativi di tipo organolettico e nutrizionale della pasta. Nel disciplinare di prodotto leggiamo: "De Cecco è uno dei pochi pastifici industriali che invece di aumentare la quantità di prodotto fabbricato, mira a preservare la qualità di questo prodotto. E non si tratta di una "qualità generica" non meglio esplicitabile al consumatore, bensì di una qualità basata su dati concreti, su parametri analitici che sono oggetto di costante misurazione e controllo".	29 Giugno 2004
SA8000	De Cecco è il primo produttore di pasta al mondo ad aver conseguito questa certificazione. Lo standard SA8000 è riconosciuto a livello mondiale ed ha l'obiettivo di garantire ottimali condizioni di lavoro. I principi ispiratori sono le 19 convenzioni dell'ILO (International Labour Organization) e le Convenzioni ONU sui diritti dei bambini e sui diritti umani. Un sistema di gestione certificato conforme a questo standard garantisce una gestione adeguata ed il monitoraggio costante di tutte le attività ed i processi che impattano sulle tematiche inerenti le condizioni dei lavoratori. I suoi requisiti si estendono anche alla catena di fornitura.	25 Febbraio 2005
CERTIFICAZIONE BRITISH RETAIL CONSORTIUM (BRC)	Lo standard BRC è un importante standard internazionale che pone l'accento sul tema della sicurezza alimentare. Ha le basi nell'H.A.C.C.P. e rivolge particolare attenzione all'ambiente di lavoro ed ai controlli su prodotto e processo. È richiesto a tutti i player che vogliano entrare nel mercato della GDO inglese. British Retail Consortium, è infatti il consorzio della Grande Distribuzione Organizzata britannica.	3 Agosto 2005
IFS Pastificio	Lo standard IFS è un importante standard internazionale che pone l'accento sul tema della sicurezza alimentare. Ha le basi nell'H.A.C.C.P. e rivolge particolare attenzione al rispetto delle norme igieniche e delle buone prassi nei processi produttivi atte a garantire un buon livello di sicurezza e di qualità. È richiesto a tutti i player che vogliano entrare nel mercato della GDO francese e tedesca.	3 Agosto 2005

Certificazione	Descrizione	Data primo rilascio
Linea BIO	In tutto il mondo sempre più consumatori scelgono cibi a marchio BIO perché percepito come più sicuro e sostenibile dal punto di vista ambientale e per la salute. La certificazione "Prodotto Biologico" rilasciata da organismi espressamente autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, copre tutti i livelli della filiera produttiva come previsto dalla normativa europea di riferimento. In particolare, i regolamenti CE n. 834/2007 e n. 889/2008 dettagliano gli aspetti tecnici della produzione, dell'etichettatura, del controllo e valgono anche per i prodotti importati.	31 Agosto 2006
ISO 14001	È uno strumento volontario di autocontrollo e responsabilizzazione per perseguire un miglioramento continuo delle proprie performance ambientali. Da sempre attenta alla salvaguardia dell'ecosistema nel quale sono inserite le proprie Unità Produttive, De Cecco ha deciso di sviluppare un sistema di gestione ambientale conforme a questo standard internazionale. La certificazione garantisce la conformità alla normativa ambientale, il monitoraggio costante delle prestazioni ed il loro miglioramento continuo in ottica di riduzione degli impatti e dei rischi ambientali.	2 Ottobre 2007
AUTHORIZED ECONOMIC OPERATOR (A.E.O.)	È la certificazione doganale. È destinata alle aziende con sede nell'UE e in possesso di sistemi procedurali e organizzativi di autocontrollo altamente affidabili con particolare riferimento agli aspetti doganali, logistici, amministrativi, di sicurezza e qualità. Il certificato A.E.O. è divenuto centrale con il nuovo Codice Doganale dell'Unione Europea ed è parte integrante di un programma internazionale di certificazione di affidabilità dell'impresa nel contesto commerciale internazionale.	29 Aprile 2009
PAY PER PAGE GREEN	È un'attestazione dei risultati ambientali conseguiti dall'Azienda in quanto a riduzione di consumi elettrici, di carta ed emissioni CO2 nella gestione dei processi interni di stampa.	13 Maggio 2011
Assurance Statement ISO26000	Secondo Attestato ISO 26000 & AGENDA ONU 2030 emesso il 16 dicembre 2020. La ISO 26000 è la Linea Guida alla Responsabilità Sociale delle Organizzazioni. Identifica i temi fondamentali della Responsabilità Sociale e ne fornisce una chiave di lettura trasversale, conciliando le pratiche dell'Organizzazione con i principi riconosciuti da clienti, consumatori, pubbliche amministrazioni e altri portatori di interesse. De Cecco ha adottato questo approccio in linea con le proprie caratteristiche di realtà imprenditoriale di rilievo internazionale, una realtà attorno alla quale ruotano gli interessi di numerosi stakeholder. Nel 2011 e successivamente nel 2020, un Ente terzo indipendente è stato incaricato di svolgere un assessment per valutare il grado di maturità dell'Organizzazione rispetto alla Linea Guida. I risultati sono stati lusinghieri in entrambi i casi. In particolare, nell'attività svolta a fine 2020, è stata ricompresa anche un'analisi di posizionamento rispetto ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030: è risultato un contributo positivo di De Cecco nel perseguimento di ciascun obiettivo delle Nazioni Unite! L'Assurance Statement con i risultati è disponibile nel sito aziendale.	15 Giugno 2011
UNI 11381	È relativa alla conformità del monitoraggio degli infestanti secondo i metodi definiti dallo standard UNI 11381 per progettare e realizzare sistemi di monitoraggio degli insetti negli ambienti delle industrie alimentari.	24 Giugno 2011

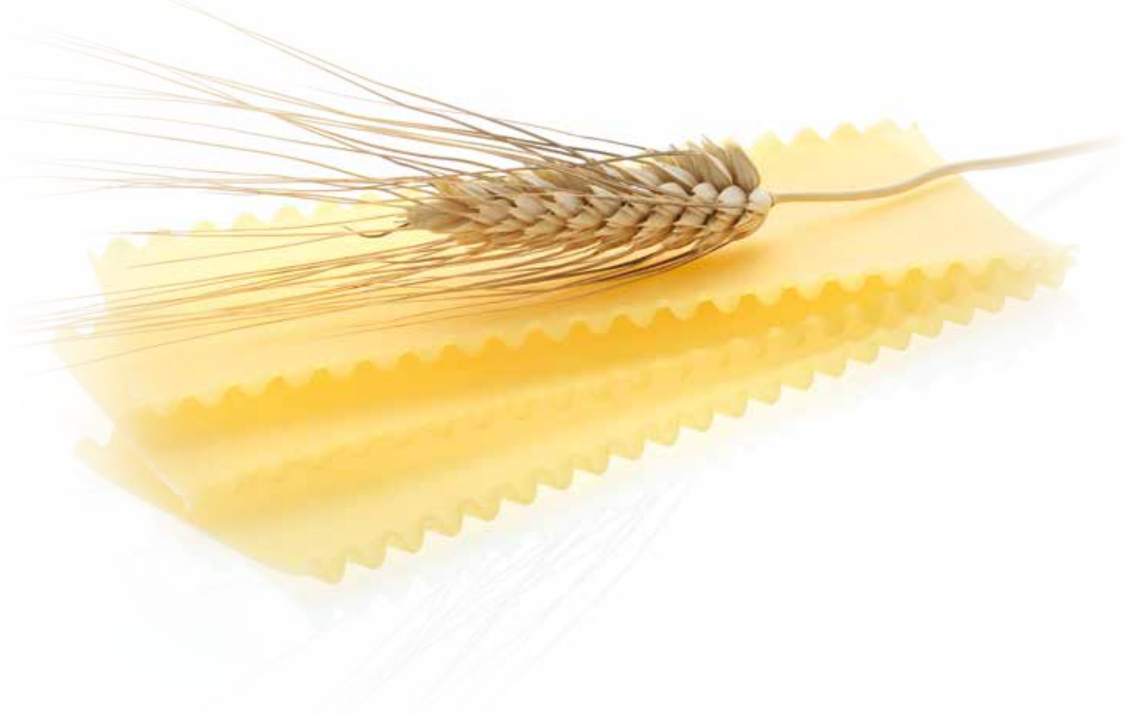
Certificazione	Descrizione	Data primo rilascio
DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO (E.P.D.)	La EPD è una certificazione che quantifica l'impatto ambientale complessivo determinato dalla produzione, commercializzazione e consumo di un bene o servizio. Si basa sulla metodologia di Valutazione del Ciclo di Vita del prodotto (LCA) che prende in considerazione tutti i consumi di risorse naturali (acqua, energia, materie prime) e tutte le immissioni nell'ambiente (dalla CO2 ai rifiuti) che occorrono per produrre il bene, dalla coltivazione agricola al conferimento/riciclo degli imballaggi. La certificazione viene approvata dall'Ente indipendente ENVIRONDEC con un processo di revisione che garantisce sulla correttezza e la validità dei dati e della metodologia di calcolo utilizzata. De Cecco redige la EPD per la pasta di semola, la pasta all'uovo e l'olio.	5 Agosto 2011
ISO 45001	Lo standard ISO 45001, subentrato a OHSAS 18001 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, è stato sviluppato secondo la struttura delle altre norme ISO con lo scopo di favorirne l'integrazione. La certificazione garantisce la conformità del sistema di gestione implementato ai requisiti di garanzia salute e sicurezza del lavoro, di controllo dei rischi e di miglioramento continuo delle performance.	24 Luglio 2013
CERTIFICAZIONE HALAL	Attesta la conformità dei prodotti De Cecco alle regole alimentari e ai comportamenti ammessi dalla religione islamica. Halal è una parola araba, traducibile con il termine «lecito», in generale riferito a tutte le abitudini, non soltanto alimentari. Riconosciuta a livello internazionale, questa certificazione consente il presidio dei mercati nei quali è particolarmente sentita l'esigenza di prodotti conformi a quelle regole religiose.	15 Luglio 2015
GMP+	Lo standard GMP+ risponde all'esigenza di avere garanzie circa i prodotti utilizzati per l'alimentazione animale. Considerato che il processo di molitura comporta la produzione di materie prime (sottoprodotti) per mangimi derivanti dalla lavorazione del grano, questa certificazione dimostra l'attenzione al tema della sicurezza alimentare anche animale. Consiste nel monitoraggio dei parametri che concorrono a definire la qualità degli alimenti zootecnici, quali ad esempio il controllo di sostanze indesiderabili (aflatossine, pesticidi) e di eventuali contaminanti di origine microbiologica.	5 Dicembre 2017
NO OMG (U.S.A.)	È una certificazione per il mercato USA. L'obiettivo della specifica tecnica «NO OGM» è implementare un sistema strutturato per il processo di preparazione dei prodotti alimentari privi di ingredienti geneticamente modificati.	10 Aprile 2019
PARITÀ DI GENERE (Pdr 125:2022)	È una certificazione introdotta in Italia dalla legge 162/2021, che ha modificato il Codice delle Pari Opportunità introducendo l'art.46 bis. Con decreto del Dipartimento delle Pari Opportunità del 29 aprile 2022, sono stati definiti i parametri minimi per ottenere la certificazione come da prassi UNI/PdR 125:2022 pubblicata il 16 marzo 2022 «Linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere». Conseguendo questa certificazione il 29 dicembre 2022, De Cecco ha formalmente assunto la responsabilità di promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità nel luogo di lavoro, misurandone gli stati di avanzamento ed i risultati.	29 Dicembre 2022
ITALYx Le eccellenze del Made in Italy	Il Gruppo De Cecco è stato il primo player nel proprio settore ad ottenere la certificazione ItalyX, una nuova certificazione promossa da Confindustria e Il Sole 24 Ore per valorizzare l'eccellenza delle aziende italiane riconoscendo e dando visibilità alle imprese che incarnano i valori dell'italianità, come la ricerca della qualità, l'attenzione ai dettagli e la creatività.	9 Aprile 2024

5.1.3 Metriche e obiettivi

G1-4: Casi accertati di corruzione attiva o passiva

Si segnala che, anche per il 2025, così come già avvenuto nel 2023 e nel 2024, **non sono state rilevate condanne per violazioni delle normative in materia di corruzione** attiva e passiva.

KPI	Unità di misura	Metriche			Obiettivi	Orizzonte temporale
		2023	2024	2025		
Numero di episodi confermati di corruzione o concussione	numero	0	0	0	Zero incidenti	Continuo
Numero di episodi confermati in cui i propri dipendenti sono stati licenziati o sanzionati per corruzione o episodi di concussione	numero	0	0	0	Zero incidenti	Continuo
Numero di incidenti confermati relativi a contratti con partner commerciali che sono stati risolti o non rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione o concussione	numero	0	0	0	Zero incidenti	Continuo



APPENDICE

Appendice

Obblighi di informativa e relativi elementi d'informazione che derivano da altri atti legislativi dell'UE		Riferimenti Normativi: (1) SFDR (2) Terzo pilastro (3) Regolamento sugli indici di riferimento (4) Normativa dell'UE sul clima	Sezione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità
ESRS 2 - INFORMAZIONI GENERALI			
ESRS 2	BP-1 Criteri generali per la redazione della dichiarazione di sostenibilità		2.1.1
	BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche		2.1.2
	GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo		2.2.1
	GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate		2.2.2
	GOV-3 Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione		2.2.3
	GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza	(1)	2.2.4
	GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sul reporting di sostenibilità		2.2.5
	SBM-1 Posizione di mercato, strategia, modello/i di business e catena del valore		2.3.1
	SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi		2.3.2
	SBM-3 Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e modello di business		2.4.1
	IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti		2.4.2
	IRO-2 Obblighi di informativa di cui all'ESRS oggetto delle dichiarazioni sulla sostenibilità dell'impresa		2.5
CAMBIAMENTI CLIMATICI			
ESRS E1	ESRS 2 SBM-3 - Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e modello di business		2.4.1
	ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima		2.4.2
	ESRS 2 MDR-P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti		3.1.2
	E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi		3.1.2
	ESRS 2 MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti		3.1.2
	E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici		3.1.2
	ESRS 2 MDR-M - Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti		3.1.3
	ESRS 2 MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi		3.1.3
	E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi		3.1.3
	E1-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34	(1), (2), (3)	3.1.3
	E1-5 Consumo di energia e mix energetico	(1)	3.1.3
	E1-5 Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38	(1)	3.1.3
	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES		3.1.3
	E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44	(1), (2), (3)	3.1.3
	E1-6 Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55	(1), (2), (3)	3.1.3
ACQUE			
ESRS E3	ESRS 2 IRO-1 E3 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque		2.4.2
	ESRS 2 MDR-P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti		3.2.2
	E3-1 Politiche connesse alle acque		3.2.2
	E3-1 Acque e risorse marine, paragrafo 9	(1)	3.2.2
	ESRS 2 MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti		3.2.2
	E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque		3.2.2
	ESRS 2 MDR-M - Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti		3.2.3
	ESRS 2 MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi		3.2.3
	E3-3 Obiettivi connessi alle acque		3.2.3
	E3-4 Consumo idrico		3.2.3
	E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)	(1)	3.2.3
	E3-4 Consumo idrico totale in m3 rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29	(1)	3.2.3
BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI			
ESRS E4	ESRS 2 SBM 3 - Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e modello di business	(1)	2.4.1
	ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi, le dipendenze e le opportunità rilevanti relativi alla biodiversità e agli ecosistemi		2.4.2

	ESRS 2 MDR-P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti		3.3.2
	E4-2 Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi		3.3.2
	ESRS 2 MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti		3.3.2
	E4-3 Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi		3.3.2
	ESRS 2 MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi		3.3.3
	E4-4 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi		3.3.3
	ESRS 2 MDR-M - Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti		3.3.3
	E4-5 Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi		3.3.3
USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE			
ESRS E5	ESRS 2 IRO-1 - E5 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare		2.4.2
	ESRS 2 MDR-P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti		3.4.2
	E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare		3.4.2
	ESRS 2 MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti		3.4.2
	E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare		3.4.2
	ESRS 2 MDR-M - Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti		3.4.3
	ESRS 2 MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi		3.4.3
	E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare		3.4.3
	E5-4 Flussi di risorse in entrata		3.4.3
	E5-5 Flussi di risorse in uscita		3.4.3
	E5-5 Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)	(1)	3.4.3
	E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39	(1)	3.4.3
FORZA LAVORO PROPRIA			
ESRS S1	ESRS 2 SBM-2 - S1 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi		2.3.2
	ESRS 2 SBM-3 - Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e modello di business		4.1.1
	ESRS 2 MDR-P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti		4.1.2
	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria		4.1.2
	S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20	(1)	4.1.2

	S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21	(3)	4.1.2
	S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22	(1)	4.1.2
	S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23	(1)	4.1.2
	ESRS 2 MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti		4.1.2
	S1-2 Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti		4.1.2
	S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni		4.1.2
	S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce, paragrafo 32, lettera c)	(1)	4.1.2
	S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni		4.1.2
	ESRS 2 MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi		4.1.3
	S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti		4.1.3
	ESRS 2 MDR-M - Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti		4.1.3
	S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa		4.1.3
	S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa		4.1.3
	S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale		4.1.3
	S1-9 Metriche della diversità		4.1.3
	S1-10 Salari adeguati		4.1.3
	S1-11 Protezione sociale		4.1.3
	S1-12 Persone con disabilità		4.1.3
	S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze		4.1.3
	S1-14 Metriche sulla salute e sicurezza		4.1.3
	S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)	(1), (3)	4.1.3
	S1-14 Numero di giornate perdute a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)	(1)	4.1.3
	S1-15 Metriche dell'equilibrio tra attività professionale e vita privata		4.1.3

	S1-16 Metriche di remunerazione (divario retributivo e retribuzione totale)	(1), (3)	4.1.3
	S1-17 Incidenti, denunce e gravi impatti sui diritti umani		4.1.3
	S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)	(1)	4.1.3
	S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e OCSE, paragrafo 104, lettera a)	(1), (3)	4.1.3
LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE			
ESRS S2	ESRS 2 SBM-2 - S2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi		2.3.2
	ESRS 2 SBM-3 - S2 Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e modello di business		4.2.1
	ESRS 2 MDR-P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti		4.2.2
	S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore		4.2.2
	S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17	(1)	4.2.2
	S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18	(1)	4.2.2
	S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19	(1), (3)	4.2.2
	S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19	(3)	4.2.2
	ESRS 2 MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti		4.2.2
	S2-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti		4.2.2
	S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni		4.2.2
	S2-4 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni		4.2.2
	S2-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36	(1)	4.2.2
	ESRS 2 MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi		4.2.3
	S2-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti		4.2.3

COMUNITÀ INTERESSATE			
ESRS S3	ESRS 2 SBM-2 - S3 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi		2.3.2
	ESRS 2 SBM-3 - S3 Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e modello di business		4.3.1
	ESRS 2 MDR-P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti		4.3.2
	S3-1 Politiche relative alle comunità interessate		4.3.2
	S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16	(1)	4.3.2
	S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	(1), (3)	4.3.2
	ESRS 2 MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti		4.3.2
	S3-2 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti		4.3.2
	S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni		4.3.2
	S3-4 Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni		4.3.2
	S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36	(1)	4.3.2
	ESRS 2 MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi		4.3.3
	S3-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti		4.3.3
CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI			
ESRS S4	ESRS 2 SBM-2 - S4 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi		2.3.2
	ESRS 2 SBM-3 - S4 Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e modello di business		4.4.1
	ESRS 2 MDR-P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti		4.4.2
	S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali		4.4.2
	S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16	(1)	4.4.2
	S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	(1), (3)	4.4.2

	ESRS 2 MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti		4.4.2
	S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti		4.4.2
	S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni		4.4.2
	S4-4 Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, ed efficacia di tali azioni		4.4.2
	S4-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35	(1)	4.4.2
	ESRS 2 MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi		4.4.3
	S4-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti		4.4.3
CONDOTTA DELLE IMPRESE			
G1	ESRS 2 GOV-1 - G1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo		5.1.1
	ESRS 2 IRO-1 - G1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti		5.1.1
	ESRS 2 MDR-P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti		5.1.2
	G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese		5.1.2
	ESRS 2 MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti		5.1.2
	G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)	(1)	5.1.2
	G1-1 Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)	(1)	5.1.2
	G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva		5.1.2
	ESRS 2 MDR-M - Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti		5.1.3
	ESRS 2 MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi		5.1.3
	G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva		5.1.3





dececco.com